

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

Verbale della riunione di Consiglio Direttivo tenutasi a Milano presso la sede della F.I.G.B. sabato 17 e domenica 18 ottobre 1998.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Filippo Palma, Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Paolo Gabriele, Romano Grazioli, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri). Hanno preannunciato la loro assenza, per precedenti assunti impegni Vittorio Brandonisio e Maria Teresa Lavazza. Sono pure presenti il Presidente del C.N.G. Naki Bruni e il Direttore Operativo Federigo Ferrari. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio.

I lavori hanno inizio alle ore 14 per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Esame verbali riunioni precedenti
3. Convegno dei Presidenti di Società Sportive - Relazione del Presidente - Esame documento finale - Approvazione del consuntivo di spesa
4. Modificazioni al Regolamento Organico in tema di tesseramento
5. Modificazioni al Regolamento Tornei in tema di arbitraggio
6. Approvazione integrazioni e modifiche Regolamento di Giustizia
7. Esame bozza Regolamento Federale Antidoping e deliberazioni conseguenti
8. Determinazione quote federali Tesseramento 1999
9. Determinazione quote federali iscrizioni Campionati 1999
10. Determinazione quote federali Segretariato e varie 1999
11. Determinazione Quote Federali Tornei 1999
12. Campionati Europei Juniores e Cadetti - Vienna 1998: relazione del capodelegazione Vittorio Brandonisio - Approvazione del consuntivo di spesa
13. Campionati Universitari - Stoccolma 1998: relazione del capo delegazione Vittorio Brandonisio - Approvazione del consuntivo di spesa
14. Rapporti con il Centro Congressi di Bellaria: relazione del Presidente e del Direttore Operativo - Deliberazioni conseguenti
15. Attività e problematiche del settore arbitrale: relazione del Presidente del Settore Alfredo Mensitieri
16. Campionati a coppie Miste 1998 - Coppa Italia 1999: relazione del Direttore Operativo - Deliberazioni conseguenti
17. Problematiche relative al funzionamento dei Comitati Regionali: relazione del Coordinatore della Commissione Arturo Babetto
18. Problematiche relative al Settore Insegnamento: relazione del Presidente del Settore Roberto Padoan - Deliberazione nuovo organigramma organizzativo
19. Problematica relativa alla logistica delle gare e al fumo: relazione del Coordinatore della Commissione Vittorio Brambilla - Deliberazioni conseguenti.
20. Problematiche relative all'osservanza delle norme federali: relazione del Presidente - Nomina di una Commissione di Verifica
21. Problematica relativa all'osservanza delle norme deontologiche di comportamento da parte dei tesserati: relazione del Presidente - Deliberazioni conseguenti
22. Problematiche relative all'immagine, alla comunicazione e alle sponsorizzazioni: relazione del Coordinatore Paolo Walter Gabriele - Deliberazioni conseguenti
23. Ratifiche provvedimenti di urgenza Consiglio di Presidenza 28/7/98
24. Ratifica provvedimenti d'urgenza del Presidente
25. Affiliazioni ed iscrizioni
26. Varie ed eventuali

In apertura di seduta, su proposta del Presidente, il C.F. inserisce al punto 1bis dell'O.d.G. gli argomenti così riuniti, posti ai punti dell'O.d.G. del 24/10/98, essendo il relatore Anna Maria Torlontano impedita a presenziare a questa riunione per impegni precedentemente assunti

DELIBERA n. 60/98

Oggetto: comunicazioni del Presidente

Il Presidente riferisce al C.F. che gli argomenti all'O.d.G. assorbono quasi completamente le sue comunicazioni ma che ritiene doveroso soffermarsi su alcuni punti che costituiscono ormai delle problematiche costanti che debbono trovare stabile soluzione. Le dimensioni attuali della Federazione e le sue varie iniziative, al di là delle problematiche più strettamente legate all'organizzazione delle gare, alla gestione dei vari settori, alla necessità di dare alla base dei punti di riferimento precisi che impediscano scollamenti e evitino disagi e contrattempi, argomenti che saranno esaminati tutti nel corso della discussione dell'O.d.G., mettono oggi in risalto due aspetti che non possono assolutamente essere trascurati. Vi è necessità di avere una struttura giuridico-legale che si occupi costantemente di questo delicatissimo settore che non consente più alla Federazione di occuparsene in modo dilettantistico e occasionale. Oggi abbiamo a che fare con un coacervo di normative, che riguardano la Federazione e le Società Sportive, che non possono essere disattese e che richiedono un'osservanza precisa e rigorosa e la cui interpretazione ed applicazione non è facile né semplice ed in ogni caso comporta una serie di difficoltà soprattutto applicative per un mondo di sostanziale dilettantistico volontariato come è quello della nostra struttura e di quella delle Federazioni Sportive in genere. La disattenzione di tali norme peraltro può comportare conseguenze estremamente allarmanti sia sul piano societario che personale dei dirigenti. A ciò si aggiunge un fenomeno sempre più frequente di coinvolgimento della giustizia ordinaria e amministrativa nel nostro mondo, tanto che sono all'ordine del giorno ricorsi al TAR e alla magistratura ordinaria, richieste di arbitrato etc. Come ormai in sede di disciplina sportiva gli incolpati si presentano agli organi deputati alla decisione sorretti dal supporto tecnico di avvocati e giureconsulti, così è sempre più frequente da parte di alcuni tesserati tentare la via della giustizia ordinaria o amministrativa o quella dell'arbitro per difendere posizioni indifendibili nei confronti della propria società o della giustizia federale. Nel corso degli ultimi due o tre mesi si sono dovute affrontare richieste di scioglimento di clausola compromissoria, giudizi cautelari avanti il giudice ordinario per essere reintegrati nell'ambito societario da cui si è stati esclusi, giudizi amministrativi avanti al TAR per eliminare sanzioni disciplinari, richieste di arbitrato per risarcimento danni nei confronti di società sportive. È necessario dunque istituire un ufficio legale che possa da un lato interpretare le varie normative e dall'altro offrire il necessario supporto tecnico. Sottolinea ancora il Presidente come un altro aspetto sia sempre più di attualità ed è quello della necessità di avere all'interno della Federazione un preciso supporto tecnico in tema di immagine e comunicazione. Per una struttura come è oggi quella della Federazione, completamente integrata nel tessuto sociale in cui muove tutti i suoi passi, non è possibile trascurare questo aspetto. Ormai in un mondo che ha fatto della comunicazione e dell'immagine punto primo di riferimento non ci si può più muovere in modo velleitario e approssimativo, è indispensabile avere all'interno della Federazione una voce professionale che sappia muoversi agevolmente e nei rapporti interni con la base e nei rapporti esterni con il mondo dei media, degli sponsor e delle autorità pubbliche e private con cui si sviluppano contatti e iniziative. Oltre a tutto secondo il Presidente una scelta di questo tipo potrebbe comportare anche dei risparmi economici difficilmente ottenibili quando ci si muove occasionalmente e a mac-

chia di leopardo anziché sulla base di una organizzazione e una programmazione stabile e coordinata. Si riserva comunque il Presidente di porre all'O.d. G. di una prossima seduta consigliare l'argomento dimodoché sia possibile deliberare definitivamente al riguardo.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– preso atto delle comunicazioni del Presidente lo ringrazia e condividendone le finalità concorda sulla necessità di porlo in discussione in apposito punto dell'O.d.G. di una seduta consigliare.

DELIBERA n. 61/98

Oggetto: Situazione politica, attività e programmi E.B.L. e W.B.F.

Il Consigliere Anna Maria Torlontano sottopone al C.F. la relazione del seguente letterale tenore:

“Nell'ambito W.B.F. José Damiani è stato rieletto Presidente in occasione dei Campionati del Mondo di Lilla per i prossimi 4 anni, mentre il Management Committee è stato confermato nelle persone di Auken, Jafri, Pencharz, Retek, Wignall, Wolff, liaison officer Ernesto d'Orsi e invitato Patrick Choy. Le commissioni sono rimaste più o meno le stesse, solo in quella delle finanze Gianarrigo Rona ha rimpiazzato Feijo Durks. Nell'Appeal Committee ho chiesto ed ottenuto di aggiungere in via permanente, al posto del compianto Edgar Kaplan, il nostro Naki Bruni. È stato aggiunto anche Nissan Rand. Infine, sono state create due nuove Commissioni: la prima per una migliore e più organica divisione delle zone (Zones Reconstruct Committee) di cui è Chairman Cecil Cook degli USA e l'altra che cura i rapporti con la FISU e la paritetica struttura dell'EBL di cui Magerman è Chairman, per i Campionati Universitari. Ne facciamo parte sia io che Gerontopoulos. General Council è stato nominato Bob House. L'unica vera novità è stata l'iniziativa di Damiani di nominare 7 vice-Presidenti (2 per la zona 1, Auken e Gerontopoulos/ 2 per la zona 2, Gerard e Retek/ 1 per la zona 6, Choy/ 1 per la zona 4 Jafri/ 1 per la zona 7, Wignall. I motivi adottati riguardano l'immagine che gli stessi potranno dare ad eventuali sponsor ed autorità locali, durante la preparazione e l'organizzazione di Campionati Mondiali nella loro zona. Nel Comitato d'onore sono infine stati eletti Mazar Jafry su proposta di Patino e Jean Claude Beineix su proposta di Damiani.

Questi i programmi futuri: il “General Masters” diventerà Campionato ufficiale della W.B.F. Per il World Junior Teams Championships 1999 è stata esclusa la candidatura di Cartagena in Colombia e vengono prese in considerazione Svezia, Norvegia, Florida e Austin nel Texas. La Bermuda Bowl e la Venice Cup, in programma per il gennaio 2000 alle Bermude, sono state ampliate, dopo molte discussioni, a 20 squadre per ciascuna. Saranno pertanto 6 le squadre provenienti dalla nostra zona, 3 invece di 2 dalla zona dell'Asia e da quella americana, più una del paese ospitante. Per l'agosto del 2000 sono previste le Olimpiadi a Maastrich (Olanda). La formula dovrebbe cambiare ed i round-robin potrebbero essere divisi in 4 gruppi invece di 2, nel caso che le formazioni partecipanti superassero le 72. Stessa formula potrebbe essere utilizzata per le Olimpiadi invernali, qualora fossimo invitati a partecipare. Il Campionato Seniores, più che nel corso delle Olimpiadi, dovrebbe trovare spazio in occasione della Bermuda Bowl. Il 1° Campionato Universitario avrà luogo, sempre nel 2000, a Maastrich. Nel 2001 Campionato Mondiale a squadre Juniores, con interesse dell'Austria. 2001 Bermuda Bowl e Venice Cup a Bali in Indonesia. 2002 World Bridge Championships a Montreal in Canada. Si è festeggiato il quarantesimo della W.B.F. con una fastosa cerimonia ed un banchetto veramente importante. Si è stabilito che Lilla è stato l'ultimo campionato nel corso del quale si è potuto fumare durante la gara. Nel contesto di Lilla particolare successo ha avuto il “Jean Besse Par Contest”, definito estremamente tecnico ed interessante per la sfida contro il computer su mani e situazioni preparate da Piero Bernasconi e vinto da Rosenberg con altri due americani sul podio. Lo sponsor è stata la vedova di Besse, per un montepremi totale veramente rilevante di ben 100.000 franchi svizzeri. A Losanna, poi, dal 7 all'11 settembre si è disputato lo JOC Grand Prix, presso la splendida sede del museo del CIO e con la partecipazione di Italia, Francia, Brasile, USA, Cina, Polonia. Condivisa e molto apprezzata la decisione di José Damiani di dividere il premio tra la Cina ed il Brasile finalisti finiti a pari punti. In questa occasione J.A. Samaranch, Presidente del CIO nel suo discorso di apertura ha menzionato il

Bridge come Sport. Il suo vice-Presidente Marc Hodler, veramente un amico, è stato molto con noi. Gli abbiamo chiesto di ripetere ogni due anni lo “IOC Grand Prix” a Losanna. Probabilmente parteciperemo ai giochi invernali del 2002 a Salt Lake City e nel 2006 la WBF entrerà a pieno titolo nel CIO.

Per quanto attiene all'E.B.L. nel periodo del Campionato del Mondo di Lilla abbiamo avuto anche una riunione ufficiale dell'E.B.L., durata solo poche ore. Si è discusso soprattutto dei Campionati a coppie Open e Seniores a Varsavia dal 15 al 20 marzo 1999, sponsorizzati dalla Prokom Software, “Trofeo Giorgio Belladonna”. Si è discusso anche degli Europei a coppie Signore e squadre Open e Signore previsti a Malta dal 12 al 27 giugno 1999. Sono stata personalmente a Malta per verificare che tutta la parte, ovviamente non tecnica, sia perfettamente organizzata. Ho preparato un depliant che illustra i particolari, limitatamente all'Europeo Signore, che mi auguro incontri la vostra approvazione. Gli hotels e la sede di gara sono veramente splendidi. Avremo ancora la sponsorizzazione delle Generali Assicurazioni. Per quanto riguarda gli Europei Misti del 2000, quasi sicuramente saranno organizzati in Italia, pur restando le candidature di Svezia, Spagna e Israele. Sul piano più strettamente politico si sono verificate alcune novità. Jens Auken, membro dell'E.B.L., danese, senza aver parlato con alcuno di noi, ha comunicato che porrà la sua candidatura a Presidente dell'E.B.L. nelle elezioni che avranno luogo a Malta durante i prossimi Europei. Nessuno ha fatto commenti, mentre Bill Pencharz ha replicato, dopo averlo ringraziato per la comunicazione, che tutto il suo team si ripresenterà nel management, senza però parlare della sua candidatura a Presidente, avendone peraltro pieno diritto perché la durata del mandato è possibile per 4 anni più 4. Voglio fare un piccolo passo indietro. Tutti sapete che André Boekhorst sarebbe diventato Presidente dell'E.B.L., aggiunto un ottimo Presidente, dopo José Damiani. André aveva già scelto il suo team, squadra nella quale io sarei divenuta 1° Vice-Presidente, Beineix 2° Vice-Presidente, Gerontopoulos Segretario e Pencharz Tesoriere. André purtroppo è morto proprio mentre eravamo a Vilamoura sede di elezione. In pochissimi, cioè noi del management più Damiani e Rohan ci siamo riuniti d'urgenza e, dopo aver studiato attentamente la situazione, abbiamo convinto Pencharz a fare il Presidente. Malauguratamente come Tesoriere abbiamo optato per Feijo Durks, amico di André, olandese, uomo di economia e di finanze. Che disastro! Per fortuna siamo riusciti ad estrometterlo. Il nostro Gianarrigo, col consenso unanime, ha preso il suo posto. A questo punto entra in scena di nuovo Pencharz. Per ragioni economiche, di salute e forse di consapevolezza di non avere sufficiente carisma, decide di non ripresentarsi alle elezioni come Presidente. Chiede un colloquio a Gianarrigo, durante gli Europei Juniores a Vienna e lo convince, per le suddette ragioni, a porre la sua candidatura a Presidente dell'E.B.L.. Con Gianarrigo Presidente, Bill potrebbe avere di nuovo il ruolo di Tesoriere. Avendo nel frattempo ottenuto il consenso di Beineix e del nuovo Presidente francese, Bill ora intende ufficializzare tale sua intenzione a tutti i Presidenti delle Federazioni europee, esprimendo il suo totale appoggio a Gianarrigo. Auken è giovane, ha volontà, entusiasmo ed una grossa ambizione. Durante questi anni si è interessato solo di sistemi, regolamenti, leggi ed ha dato un grosso contributo, esprimendo le carenze, le necessità, i cambiamenti da effettuare in favore dei giocatori, essendo egli stesso un grosso giocatore. Ha partecipato ai Consigli però solo per due ore, poiché sia lui che Sabine dovevano andare a giocare. È chiaro che come Presidente rinuncerebbe totalmente al gioco. Ma non è abbastanza. È mia opinione, condivisa da Gerontopoulos che, non avendo alcuna esperienza nella conduzione di una grossa Federazione, con tutte le problematiche al di fuori del gioco, non possa essere un buon Presidente. Esattamente quello che invece potrebbe essere Gianarrigo. Abbiamo pertanto deciso di essere con lui. Ma a questo punto bisogna fare una grossa campagna, studiare tutti i particolari paese per paese e bisogna farlo subito. Gianarrigo dovrà preparare un programma da presentare agli elettori. Farà anche un “full immersion” per parlare un buon inglese. Da parte del Consiglio Federale c'è bisogno del massimo appoggio e di tutto il nostro sostegno e della nostra fiducia.

Prende la parola il Presidente che ritiene doveroso sottolineare come la sua candidatura alla Presidenza dell'E.B.L., sia un grande privilegio per lui, ma soprattutto per il bridge italiano e per la Federazione, dal momento che proprio dai successi e dal prestigio della Federazione essa nasce. Precisa ancora il Presidente come la questione andrà comunque definita in anticipo sul momento elettorale.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

le in quanto non sarebbe opportuno andare ad uno scontro che in ogni caso creerebbe una frattura all'interno della Lega qualunque fosse il suo esito. Considera ancora il Presidente come una sua eventuale elezione potrebbe anche comportare l'opportunità di valutare la possibilità di una sua rinuncia a presentare la propria candidatura alla presidenza della F.I.G.B. per il prossimo quadriennio, pur non essendovi alcuna incompatibilità tra le due cariche. Andrà comunque effettuata, nel caso di addivenisse alla sua elezione, una seria analisi per poter nell'eventualità, individuare una soluzione che possa garantire alla Federazione la necessaria continuità ed i giusti equilibri in un delicato momento di consolidamento delle strutture federali e di focalizzazione delle competenze e delle finalità.

Si succedono gli interventi che esprimono tutti la soddisfazione ed il compiacimento per la designazione del Presidente alla candidatura alla Presidenza della Lega Europea ed in particolare Alfredo Mensitieri sottolinea come la soddisfazione per la candidatura non possa, però, compensare la preoccupazione per l'eventualità che il Presidente lasci la presidenza della F.I.G.B., circostanza che non ritiene assolutamente opportuna.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– prende atto della relazione di Anna Maria Torlontano che ringrazia per l'ampia disamina e

– all'unanimità si dichiara solidale e compatto nell'auspicare l'elezione a Presidente dell'E.B.L. di Gianarrigo Rona, confermandogli la piena fiducia ed il totale appoggio in questa delicata fase di transizione che coinvolge lui personalmente e tutta la Federazione.

DELIBERA n. 62/98

Oggetto: approvazione verbali sedute precedenti

Esaminati i verbali delle sedute consiliari del 31/5 e 30/6/98.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– all'unanimità

delibera

– di apportare le integrazioni indicate dal Vice-Presidente Giancarlo Bernasconi e dai Consiglieri Arturo Babetto, Paolo Walter Gabriele e Anna Maria Torlontano in ordine a loro interventi.

DELIBERA n. 63/98

Oggetto: Convegno dei Presidenti delle Società Sportive a Bellaria

Il Presidente riferisce al Consiglio sui risultati del Congresso dei Presidenti e sottolinea come sia emerso un diffuso malessere nella base per una sorta di scollamento che sembra evidenziarsi sempre più con il vertice federale. È altamente significativo come da parte di tutti si sia formulato apprezzamento per l'attività e i programmi della Federazione, come si sia concordato sulla distribuzione delle risorse del bilancio federale, che appare equilibrato e correttamente gestito, ma come si sia evidenziato quasi un vallo tra l'attività della Federazione e quella della base, che sembra essere isolata e poco o nulla sostenuta. Le maggiori lagnanze sembrano emergere dall'eccessivo peso economico delle varie quote federali, ma la realtà è che la sensazione della base sembra essere che non vi siano giustificati ritorni. Precisa il Presidente come sia assolutamente necessario riflettere profondamente su quanto emerso che, al di là delle esasperazioni proprie di una appassionata ed accalorata discussione tesa a mettere in risalto le difficoltà dei dirigenti societari nella conduzione delle loro rispettive associazioni, evidenzia senza mezzi termini come la base non benefici per nulla del filtro realizzato con la costituzione dei Comitati Regionali. A parte pochissime eccezioni vi è stata a Bellaria l'amara constatazione che gli organismi periferici non funzionano, non hanno ancora saputo comprendere la grande importanza annessa alla loro costituzione, non

hanno ancora saputo interpretare nella sua vera essenza il ruolo istituzionale loro affidato. Il Comitato Regionale a livello territoriale deve avere una capacità politica e organizzativa equivalente a quella federale centrale che appunto ha demandato ad esso compiti e funzioni ben individuate dalle norme statutarie e regolamentari, sostenuti tra l'altro da un notevole sforzo economico, che non sembra ancora in grado di dare frutti, anzi a volte sembra trasformarsi in una vana dispersione di risorse. Sembra addirittura paradossale constatare come la Federazione fosse molto più vicina alle Società e al movimento di base prima che fosse effettuato il decentramento, voluto proprio per sopperire alle difficoltà di collegamento e alle discrasie di una gestione interamente centralizzata che per sua natura non può essere in grado di compenetrarsi nelle varie realtà territoriali tra di loro differenti. È dunque indispensabile agire immediatamente e dare un segno preciso della volontà della Federazione, che non è mai venuto meno, di fornire alla propria base tutti i supporti e le strutture necessarie a garantire tranquillità e serenità di gestione dell'attività societaria e di sviluppo del movimento bridgistico. Stiamo vivendo indubbiamente una crisi di crescita resa ancor più difficoltosa dalla situazione di recessione in cui si dibatte il paese che non può non riflettersi sulla nostra attività ed è preciso compito della Federazione affrontare il problema e cercare di risolverlo al meglio. Ci rendiamo conto che c'è una grossa richiesta di bridge e dobbiamo trovare gli strumenti adatti per convogliarla verso le nostre Società, che viceversa sembrano soffrire di opposti fenomeni di fuga da parte dei vecchi associati e di difficoltà d'approccio con nuovi adepti. È chiaro che vi è una assoluta necessità inoltre di formazione e di aggiornamento costanti che debbono essere forniti con il minimo aggravio per i partecipanti che sono espressione, non bisogna dimenticarlo, di pura passione e totale volontariato spesso e volentieri frustrati da indifferenza e ciò che è peggio da pretese e contestazioni. Le decisioni che andranno prese nel corso dell'esame dei vari successivi punti dell'O.d.G. dovranno tener conto di tutte le considerazioni sin qui svolte. Continua il Presidente precisando che in ogni caso a partire dall'inizio del prossimo anno è sua intenzione indire riunioni presso i vari Comitati Regionali per esaminare e cercare di risolvere le varie problematiche, formando un gruppo itinerante di informazione, formazione e aggiornamento che possa dare un sostanziale contributo ai dirigenti di Società e agli stessi dirigenti degli organismi federali periferici di modo che possano questi ultimi acquisire la consapevolezza delle loro funzioni e delle loro autonomie. Conclude il Presidente ricordando che il documento finale del Congresso lo ha investito in prima persona del mandato di rendersi interprete dei desiderata dell'Assemblea e di assumere tutte le iniziative necessarie ed opportune a realizzarli, mandato al quale intende adempiere senza lesinare sforzo alcuno.

Il Vice Presidente Filippo Palma sottopone al C.F. il consuntivo di spesa del Congresso che ha comportato un costo complessivo di L.42.000.000 che potrebbero essere ridotti a L.39.000.000 in considerazione di una possibile riduzione del costo alberghiero per cui è trattativa in corso. Il costo è riferito unicamente alle ospitalità di vitto e alloggio offerte ai congressisti, essendo stati del tutto gratuiti sia l'uso del Palazzo dei Congressi che i coffee break.

Intervengono quindi i Consiglieri Alfredo Mensitieri e Paolo Gabriele per lamentare alcuni aspetti legati al Congresso. Mensitieri sottolinea come, pur essendo venuto da Abbazia dove stava tenendo lo stage nazionale degli arbitri per poter presentare la sua relazione che certo necessitava di un ampio dibattito assembleare, si è vista tolta la parola dal Presidente dell'assemblea Maci che l'ha concessa ad altro intervento non permettendogli di sviluppare la parte dibattimentale e rendendogli la parola solo successivamente, quando però l'argomento aveva perso l'interesse dell'immediatezza. Gabriele lamenta che la decisione del Consiglio di Presidenza di fissare le date per il Congresso alla fine di settembre, gli sia pervenuta come comunicazione inviata anche a tutte le società sportive, mentre sarebbe stato molto più corretto che i Consiglieri non presenti alla decisione venissero informati separatamente delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– preso atto della relazione del Presidente Rona e delle risultanze dibattimentali nonché economiche del Congresso di Bellaria

– all'unanimità

delibera

– di approvare il consuntivo di spesa presentato per i lavori del

Congresso e di porre mano a quanto necessario per intervenire concretamente, nei settori dove necessario, sulla base delle risultanze emerse nel corso del Congresso stesso.

DELIBERA n. 64/98

Oggetto: quote federali 1999 per tesseramento, Campionati nazionali, segretariato

Il Presidente relaziona brevemente il C.F. su quanto emerso in ordine al tesseramento nella Consulta, nelle riunioni dei Presidenti dei Comitati Regionali tenutesi a Salsomaggiore e al Villaggio del Bridge, nonché nel dibattito avvenuto al Congresso dei Presidenti di Bellaria. Riferisce il Presidente che è assolutamente indispensabile arrivare a definire distintamente le due categorie di tesserati previste dallo Statuto: agonisti ed ordinari. Per agonisti debbono intendersi evidentemente tutti coloro che praticano abitualmente bridge da competizione, torneo o campionato, per ordinari coloro che solo occasionalmente fanno competizione partecipando esclusivamente al torneo e soltanto nell'ambito della propria Società. In considerazione delle abitudini ormai radicate è necessario arrivare gradualmente a una definitiva soluzione, soprattutto in considerazione della differenza di costo delle quote di tesseramento federali che, se pure in termini di valore assoluto non siano certamente onerose, lo divengono in termini di valore relativo al costo globale annuo del fare bridge. Come primo passaggio sarebbe opportuno rilasciare la tessera agonistica a tutti coloro che partecipano ai campionati e ai tornei da provinciale in su, quella ordinaria a coloro che partecipano solamente ai tornei locali; per arrivare poi a rilasciare la tessera agonistica a coloro che partecipano ai tornei e ai campionati e quella ordinaria a coloro che partecipano esclusivamente ai tornei organizzati nell'ambito della propria società. La tessera agonistica poi dovrebbe prevedere delle licenze e delle quote differenziate secondo i limiti di partecipazione. In definitiva la tessera agonistica di fascia "A", che consente la partecipazione a tutte le competizioni e dà diritto al ricevimento della rivista, potrebbe rimanere invariata nella quota fissata a L. 150.000; la tessera agonistica di fascia "B", che consente la partecipazione a tutti i tornei da

locale a internazionale e agli eventuali campionati regionali organizzati dai Comitati Regionali, ma non ai campionati nazionali, neppure in fase locale o regionale, che non dà diritto al ricevimento della rivista, potrebbe essere fissata in L. 80.000; la tessera ordinaria che consente la partecipazione ai tornei locali su tutto il territorio nazionale e ai simultanei e che non dà diritto a ricevere la rivista, potrebbe essere fissata in L. 50.000; ferma restando l'aggiunta di L.60.000 per chi volesse nelle due ultime categorie ricevere *Bridge d'Italia*. Il passo successivo potrebbe poi essere quello di considerare agonisti di fascia "C" alla stessa quota di L. 50.000 i tesserati che possono disputare i tornei locali su tutto il territorio nazionale e i simultanei e rilasciare la tessera di ordinario ad una quota che potrebbe essere di L. 20.000 ai tesserati che disputano unicamente i tornei locali nella loro Società. Sarebbe opportuno poi secondo il Presidente rivedere la normativa dei tesserati aderenti per renderla effettivamente adeguata alle esigenze di regolarità delle manifestazioni della Federazione.

Alla relazione del Presidente seguono gli interventi dei Consiglieri. In particolare Marco Ricciarelli rileva come in ogni caso il gettito del tesseramento deve garantire le necessità di bilancio pur nel pieno rispetto delle aspettative delle Società e ritiene che la prima ipotesi prospettata dal Presidente possa equilibrare entrambe le situazioni. Alfredo Mensitieri si dichiara d'accordo con la prima ipotesi e inoltre suggerisce di ridefinire il titolo della tessera aderente, nel senso che potrebbe essere una tessera del costo di L. 5.000 che potrebbe essere rilasciata ai non tesserati FIGB e finalizzata unicamente alla disputa di quel torneo a cui volessero partecipare, garantendosi così l'integrale rispetto delle norme sulla partecipazione ai tornei consentendo così di avvicinarsi al mondo del bridge anche a chi vi potrebbe partecipare saltuariamente e occasionalmente e magari poi appassionarsi e quindi divenire socio di una Società; tale soluzione consentirebbe inoltre di evitare la tentazione di pericolose promiscuità, vietate dai regolamenti federali, e che possono sempre indurre in tentazione gli organizzatori, laddove addirittura non favoriscano organizzazioni parallele al di fuori della Federazione, come purtroppo si sta verificando da più parti.

INTERNATIONAL HOTEL BERTHA

35036 Montegrotto Terme (Padova) Tel. 049/8911700 - fax 049/8911771
annuncia la

9ª SETTIMANA BERTHA PRIMAVERA dal 13 al 20 marzo 1999



Informazioni e prenotazioni:

International Hotel Bertha - 35036 Montegrotto Terme
Telefono 049/8911700 - Fax 049/8911771

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA:

Rodolfo Burcovich

assistito per l'arbitraggio e per le classifiche computerizzate da Paolo Casetta.

PROGRAMMA: dal 13 al 19 tornei pomeridiani (16,00) e serali (21,15)

CONDIZIONI ALBERGHIERE - La Direzione dell'International Hotel Bertha (*****), praticherà ai partecipanti e loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (servizio, IVA, tasse e uso piscine compresi - bevande escluse):

Pensione completa, per persona, in camera doppia	
- 7 giorni	L. 875.000
- 7 giorni + 6 massaggi rilassanti	L. 1.050.000
Supplemento camera singola, al giorno	L. 15.000

È possibile prenotare anche per periodi inferiori ai 7 giorni, contattateci per conoscere i prezzi

Possibilità di effettuare cure termali - trattamenti estetici - fisioterapia - massaggi rilassanti ed estetici - shiatzu - grotte termali.

Su richiesta vantaggiosi forfaits pensioni e cure.

DURANTE I TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

Paolo Gabriele suggerisce di arrivare ad una drastica distinzione delle due categorie di tesserati fissando un'unica quota per gli agonisti in L. 120/130.000 e una quota di L. 20.000 per gli ordinari che dovrebbero avere il limite della sola attività locale. Arturo Babetto si dichiara favorevole alla prima ipotesi formulata dal Presidente che dà un segno di intervento in favore dei giocatori che partecipano soltanto ai tornei locali e appare più aderente alla realtà del bridge italiano. Romano Grazioli, Annamaria Torlontano, Vittorio Brambilla, Roberto Padoan si dichiarano d'accordo con la ipotesi prospettata dal Presidente ritenendo tra l'altro che una drastica riduzione della quota ordinaria a L. 20.000 potrebbe comportare dei disequilibri sia economici che organizzativi. Filippo Palma rileva che al di là della scelta va tenuto sin d'ora in conto che eventuali riduzioni di introiti debbono sin d'ora far prevedere una contestuale riduzione di possibili investimenti. Giancarlo Bernasconi sottolinea come il problema, sotto il profilo economico, vada esaminato anche alla luce delle comunicazioni fatte dal Presidente in relazione alle nuove esigenze della Federazione. Prima di passare alla votazione il Presidente prende ancora la parola per sottolineare come sia necessario trovare una soluzione anche in ordine alla informativa a tutti i tesserati delle iniziative e delle attività federali, atteso che chi non riceve la rivista ne resta completamente e assolutamente all'oscuro a differenza di quando viceversa tutti ricevevano *Bridge d'Italia* e ne erano a conoscenza. Probabilmente anche questa è una delle ragioni di quel distacco che sembra essersi creato tra vertice e base il cui primo e forte legame era costituito proprio dalla rivista. Ritene il Presidente che vada studiata una soluzione che renda possibile intrattenere una comunicazione periodica con tutti i tesserati, non soltanto con gli agonisti, magari attraverso la realizzazione di uno stralcio di *Bridge d'Italia*, possibilmente legato alle vicende della vita federale, da inviare a tutti i tesserati in unico plico presso le rispettive Società, che potrebbero curarne la distribuzione e i cui costi sarebbero sicuramente contenuti.

Infine il Presidente sottopone al C.F. la proposta di far disputare quattro simultanei di Selezione per la partecipazione delle prime cinque coppie di ciascuna linea di ciascun torneo ai Campionati europei di Varsavia 1999 a Coppie Libere, intitolato a Giorgio Belladonna, con gratuità di viaggio, pernottamento e iscrizione; quota di iscrizione a ciascun torneo L. 26.000 a coppia.

Prendono quindi la parola il Segretario Generale e il Direttore Operativo che sottopongono al C.F. rispettivamente le quote federali e le quote di iscrizione dei Campionati relative al 1998 richiedendone la rideterminazione per il 1999.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente;
- sentita la relazione del Segretario Generale e del Direttore Operativo;
- sentito il parere del Segretario Generale;
- all'unanimità

delibera

- di suddividere la tessera agonistica in due fasce: "A" che dà diritto a partecipare a tutte le gare e ai campionati, ai tornei e alle manifestazioni organizzate o patrocinate dalla FIGB, con diritto al ricevimento della rivista *Bridge d'Italia*; "B" che dà diritto alla partecipazione a tutti i tornei e manifestazioni organizzati o patrocinati dalla FIGB, con esclusione dei Campionati Italiani in qualunque fase;

- di consentire ai tesserati ordinari la partecipazione a tutti i tornei locali su tutto il territorio nazionale, nonché la partecipazione ai Tornei Simultanei Nazionali organizzati dalla FIGB;

- di demandare alla Presidenza le necessarie integrazioni e modificazioni ai regolamenti federali da sottoporre quindi all'approvazione del CONI;

- di indire per il 17 dicembre 1998, il 7 e il 21 gennaio e il 4 febbraio 1999 quattro tornei simultanei di selezione per la partecipazione delle prime cinque coppie di ciascuna linea di ciascun torneo al Campionato Europeo a Coppie Libere di Varsavia 1999, intitolato a Giorgio Belladonna, con spese di viaggio aereo, pernottamento e iscrizione a carico della Federazione; di stabilire in L. 26.000 a coppia la quota di iscrizione a ciascuno dei quattro tornei simultanei; di demandare al Segretario Generale per la pubblicazione su *Bridge d'Italia* e su Televideo Rai e al Consigliere Romano Grazioli per la pubblicazione su Internet del programma e del regolamento, con l'indicazione che in caso di più piazzamenti di una coppia entro le prime cinque sarà tenuto in considerazione soltanto il primo in ordine cronologico, mentre negli altri eventuali casi non si provvederà alla sostituzione con la sesta classificata; e con l'indicazione che l'eventuale rinuncia di una delle coppie aventi diritto non potrà costituire acquisizione del diritto da alcuna altra coppia successivamente classificata, intendendosi il premio riservato comunque alle prime cinque classificate;

- di determinare per il 1999 le seguenti quote federali:

- Agonista di fascia "A" con rivista	150.000
- Agonista di fascia "B"	80.000
- Ordinario	50.000
- Affiliazione	800.000
- Riaffiliazione	400.000
- Autorizzazione tornei	1.200.000
- Autorizzazione tornei e scuola	1.600.000
- Scuola Federale	1.000.000
- Allievo scuola bridge	60.000
- Allievo C.U.S.	30.000
- Allievo Terza Età	30.000
- Scuola Media Superiore	100.000
- Scuola Media Inferiore	50.000
- Organizzatore federale	1.000.000
- Arbitro Capo	300.000
- Arbitro Nazionale	250.000
- Arbitro Regionale	150.000
- Arbitro Provinciale	120.000
- Direttore	80.000
- Professore	350.000
- Maestro	350.000
- Istruttore Federale	300.000
- Istruttore	250.000
- Monitore	150.000
- Precettore	60.000
- Uditore scolastico	30.000

- di determinare per il 1999 le seguenti quote di iscrizione ai Campionati Italiani:

- Campionati a squadre (fase regionale)	300.000
- Coppa Italia (fase regionale)	240.000
- Coppa Italia (fase nazionale)	200.000
- Coppa Italia (di diritto)	440.000
- Campionati a coppie (fase regionale)	120.000
- Campionati a coppie (fase nazionale)	120.000
- Campionati a coppie (di diritto)	240.000
- Campionati Allievi a squadre	200.000
- Campionati Allievi a Coppie	80.000

- di determinare per il 1999 le seguenti quote prestito:

- prestito nazionale L. 100.000 il primo e quota via via raddoppiata per i successivi;
- prestito regionale L. 50.000 ciascuno.

DELIBERA n. 65/98

Oggetto: Modifiche al regolamento Tornei in tema di arbitraggio.

Il Presidente Rona informa il C.F. sulle varie richieste emerse in sede di Congresso dei Presidenti a Bellaria ed aventi ad oggetto una nuova regolamentazione per quei tornei locali che non superino i 4/5 tavoli. In pratica la richiesta è finalizzata, allo scopo di ridurre le spese organizzative che altrimenti rendono irrealizzabile la manifestazione, a prevedere che per tornei fino ad un massimo di 4/5 tavoli non sia prescritto a pena di annullamento la presenza dell'arbitro, o magari che lo stesso abbia un minimo garantito inferiore all'attuale, per venire incontro alle piccole società che non riescono a realizzare tali attività o, se lo fanno, si pongono in posizione irregolare, non chiamando l'arbitro e non trasmettendo i risul-

tati in Federazione. Altra soluzione potrebbe essere rappresentata dalla determinazione di un contributo federale, da versarsi all'arbitro, oppure da una qualche diversa gratificazione, come ad esempio la gratuità della partecipazione ai veri stage. Il Presidente del Settore Arbitrale Mensitieri si dichiara disponibile a cercare una via d'uscita ed una risoluzione per tale problematica, che non si rilevi peraltro un provvedimento generalizzato e per ciò stesso incontrollabile, né tale da portare ad una fuga degli arbitri di basso livello dai quadri operativi per mancanza di attività in sede locale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della problematica esposta nella relazione del Presidente Rona e delle considerazioni emerse nel dibattito;
- all'unanimità

delibera

- di nominare una Commissione di studio composta dal Presidente del Settore Arbitrale Mensitieri, dal Direttore Operativo Ferrari e dal Segretario Generale Di Fabio perché venga identificata una procedura ed un'ipotesi di normativa, da presentarsi alla prossima riunione del 29 novembre, che possa ovviare alle difficoltà delle piccole società sportive.

DELIBERA n. 66/98

Oggetto: determinazione quote federali tornei 1999

Il Presidente Rona sottolinea al C.F. come l'attuale normativa in ordine alle quote federali sui tornei, in particolare di base e locali, sia divenuta sempre più complessa e variegata, con interpretazioni spesso personali a secondo dei Comitati Regionali chiamati a farla applicare in sede locale e con situazioni che spesso portano all'eclusione se non all'evasione. Va cercata una soluzione univoca, chiara, di facile comprensione e quindi applicazione e il Presidente propone di fissare la quota federale in L. 500 per giocatore per torneo.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente;
- sentito il parere Segretario Generale
- all'unanimità

delibera

- che a partire dal 1/1/99 la quota federale sui tornei locali venga determinata in L. 500 a partecipante, abolendo qualsiasi altra forma di corresponsione o determinazione di tale quota.

DELIBERA n. 67/98

Oggetto: Approvazione integrazioni e modifiche Regolamento di Giustizia Federale

Il Segretario Generale relaziona il C.F. sull'iter di tutta la procedura che, tramite i contatti e le comunicazioni con l'ufficio Leggi e Statuti del C.O.N.I., ha portato a introdurre alcune modifiche e integrazioni al nostro regolamento di Giustizia, per renderlo confacente ai dettami richiesti dal Comitato Olimpico.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Segretario Generale e preso atto delle modifiche apportate all'attuale corpo del Regolamento di Giustizia;
- all'unanimità,

delibera

- di approvare il nuovo testo del Regolamento di Giustizia Federale che, nella sua nuova stesura viene allegato e forma parte integrante del presente verbale;
- di provvedere, dandone mandato al Segretario Generale, alla sua trasmissione per la relativa ratifica al C.O.N.I., stabilendo che, una volta approvato se ne provveda alla pubblicazione su *Bridge d'Italia*.

DELIBERA n. 68/98

Oggetto: Europei Juniores e Cadetti - Campionati Universitari

Il Presidente Rona informa il C.F. che per motivi indipendenti dalla sua volontà oggi non può essere presente il Consigliere Vittorio Brandonisio che aveva già preparato le sue relazioni sui due eventi che, lo ricorda, hanno visto la grandissima affermazione e la vittoria del titolo continentale da parte delle formazioni Juniores e Cadetti azzurre, nonché la medaglia d'argento ai Campionati Uni-

versitari di Stoccolma. Il Consigliere Mensitieri propone, con il consenso di tutto il C.F. che, per il giusto rispetto del relatore, l'esame delle sue relazioni venga rinviato ad una prossima riunione in cui lo stesso potrà essere presente. Il Presidente Rona presente quindi il rendiconto economico predisposto dall'ufficio amministrativo della Federazione, sulla base delle spese sostenute per le due manifestazioni.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della proposta del Consigliere Mensitieri e sentita la relazione del Presidente Rona in ordine al consuntivo di spesa delle sue manifestazioni;
- all'unanimità;

delibera

- di rinviare alla prossima riunione utile l'esame delle relazioni tecniche del Consigliere Vittorio Brandonisio sugli Europei Juniores e Cadetti e sui Campionati Universitari;
- di approvare il consuntivo dei spesa per le due manifestazioni che si è attestato in L. 28.950.000 per gli Europei e L. 10.450.000 per i Campionati Universitari.

DELIBERA n. 69/98

Oggetto: Rapporti con il Centro Congressi di Bellaria

Il Presidente informa il C.F. che, in margine al Congresso dei Presidenti, sono continuati e si sono approfonditi i contatti con i responsabili del Centro Congressi di Bellaria che sono molto interessati all'attività della Federazione. Sono state avanzate varie proposte e si è studiato un primo progetto di presenza federale, legata per iniziare alle manifestazioni Allievi. Da parte loro i responsabili di Bellaria hanno posto sul piatto della bilancia la disponibilità gratuita del Palazzo dei Congressi le cui capacità e prerogative sono apparse, nell'occasione del Congresso, ottimali e del tutto soddisfacenti, la gratuità per uno staff di 20 operatori della Federazione, l'offerta del cocktail di apertura e del buffet chiusura della manifestazione, oltre ad un contributo per le spese organizzative. Restano a disposizione i transfer da e per l'aeroporto e la stazione FFSS di Rimini.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto delle comunicazioni del Presidente Rona e dell'offerta dei responsabili del Palazzo dei Congressi di Bellaria e delle aziende alberghiere ad esso collegate;
- all'unanimità;

delibera

- di approvare la proposta del Centro Congressi di Bellaria e di designarlo quale sede dei Campionati Allievi 1999 sia a coppie che squadre, Open, Signore e Miste, demandando al Direttore Operativo la predisposizione di quanto di necessità per l'organizzazione delle gare e al Segretario Generale per la comunicazione dell'accettazione della proposta.

DELIBERA n. 70/98

Oggetto: Attività e problematiche del Settore Arbitrale

Il Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri relaziona il C.F. sullo stato dell'attività del suo settore che può senz'altro definirsi positivo e che vede una sempre massiccia partecipazione agli stage nazionali di Abbadia con una grossa lievitazione del livello tecnico dei quadri operativi, cui forse attualmente non fa più riscontro una paritetica crescita dello standard bridgistico-organizzativo, specie in sede locale. Tale sempre più marcata dicotomia gli sta facendo riconsiderare la sua posizione esclusivamente dedicata alla crescita continua del suo settore nei confronti del quale può cominciare ad avvertirsi uno scollamento con la base dirigenziale societaria ed i giocatori in sede locale. Va poi aggiunto che lo status dei rapporti con l'agenzia alberghiera di Abbaia si è sempre più deteriorato per la scarsissima considerazione cui sono tenute queste nostre presenze con un trattamento a livello alberghiero del tutto insufficiente ed un conseguente stato di disagio e malumore che riscontra negli arbitri che partecipano agli stage. Le motivazioni di queste cattive condizioni riscontrabili ad Abbadia vanno probabilmente identificate nei difficili e problematici rapporti tra l'agenzia che cura l'ospitalità, gli alberghi stessi e la Comunità Montana che, in una all'Amministrazione Provinciale di Siena, ha stilato l'accordo con la Federazione. Il risultato è che, per il 1999, ritiene di non

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

organizzare ad Abbadia se non un paio di grossi raduni, limitatamente ai livelli nazionali degli arbitri. Intervengono a questo punto diversi Consiglieri, in particolare Padoan e Babetto per sottolineare uno stato di disagio che si sta sempre più rilevando a livello locale nei confronti di arbitri che o applicano con eccessivo ed immotivato rigore le norme che indubbiamente ci sono ma che certamente andrebbero correlate alla realtà locale in cui si opera, spesso di bassissimo livello, o appaiono non comprendere appieno ciò che viene loro insegnato ad Abbadia, tanto da prendere in sede locale decisioni che, nella realtà, sono del tutto fuori delle norme. Si rileva, in altre circostanze, lo sottolinea Ricciarelli, come a volte l'autorità arbitrale si tramuta in autoritarismo, con il risultato di allontanare dalle competizioni ufficiali coloro che non gradiscono certi atteggiamenti. Gabriele sottolinea come l'approccio degli arbitri alle gare locali dovrebbe essere diverso rispetto alle manifestazioni nazionali, senza che questo voglia dire applicare regole diverse, ma semplicemente gestire il rapporto con i partecipanti improntandolo ad una maggiore elasticità. Il Presidente Rona riassume le osservazioni rilevando che a livello di acculturamento degli arbitri non possono certo codificarsi delle differenze in base delle diverse gare cui saranno chiamati, ma gli stessi arbitri devono poter disporre di un bagaglio tecnico e di esperienza che permetta loro il giusto porsi in caso di Campionati a Salso e di tornei locali presso la propria società sportiva. I veri problemi per il Presidente Rona sono altri e riguardano la scarsa capacità organizzativa di alcuni Comitati Regionali o la scarsa disponibilità di alcuni Commissari Arbitrali, le problematiche legate all'obbligatorietà delle designazioni e alla obiettiva impossibilità di fornire a tutte le società un arbitro ufficiale. Quanto al *modus operandi* degli arbitri, il Presidente Rona sottolinea come non è possibile imporre un modo diverso di arbitrare secondo le circostanze, sta all'arbitro avere la sufficiente competenza nei casi di arbitraggi locali rispetto alle gare di altissimo livello. Ferrari rimarca come l'accresciuta capacità tecnica degli arbitri ormai si scontra con un livello societario rimasto inferiore ed un livello tecnico dei giocatori locali non ancora sufficientemente lievitato. Torna, in conclusione il Presidente, a ribadire che i vari problemi sono altri come evidenziato dalle lamentele che a lui personalmente sono giunte da parte di arbitri della Liguria per una cattiva gestione a livello locale da parte dei responsabili del settore arbitrale. Il Presidente del Settore Mensitieri, si dichiara disponibile, ove il C.F. ritenesse non all'altezza o comunque non proficuo il suo operato, a rimettere il suo mandato, ma sottolinea come sia ben poco produttivo presentare in sede di C.F. specifiche doglianze, per le quali non si può avere la possibilità di verifica e controllo immediati, mentre molto più costruttivo e collaborativo sarebbe contattarlo direttamente e poter poi avere le necessarie informazioni in Consiglio alla conclusione di indagini e doverose verifiche.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri e;
- all'unanimità;

delibera

- di invitare il Settore Arbitrale ad effettuare una verifica approfondita di questo presunto sommerso di malcontento a livello organizzativo e gestionale del settore in sede locale, facendone oggetto di relazione alla prossima seduta;

- di prorogare a tutto il 31/12/99 il contratto con la Comunità Montana di Abbadia.

DELIBERA n. 71/98

Oggetto: Calendario Federale 1999 - Campionati a coppie Open e Signore 1999

Il Direttore Operativo presenta al C.F. il calendario gare per il 1999, stilato dalla Commissione Campionati e che tiene conto delle indicazioni emerse nei nuovi rapporti con possibili sedi di gara

alterative a Salsomaggiore. Sono stati altresì recepiti ed inseriti gli appuntamenti internazionali, una nuova organizzazione dei Simultanei nazionali e le previsioni di stage dei settori tecnici. Per quanto attiene le competizioni nazionali riservate alle coppie Open e Signore, le stesse, in base a quanto proposto dalla Commissione verranno strutturate sulla falsariga degli attuali Campionati a coppie Miste, con una fase regionale, quindi, ed una successiva di finale nazionale che permetta, nel corso dello stesso anno, di poter partire in sede locale e giungere al titolo assoluto. Quanto ai Simultanei, verrebbero strutturati diversamente, con quote di iscrizione ampiamente ridotte per lasciare spazio in sede locale alla copertura delle spese ed all'istituzione di montepremi, in compenso ne verrebbe aumentata la frequenza prevedendone almeno due per mese, uno ogni 15 giorni. Viene infine presentata, dal Coordinatore della Commissione Tornei, la situazione in essere in relazione alle manifestazioni svoltesi o semplicemente programmate nel 1998, dalla quale si evince una sempre crescente difficoltà a che pervengano con sollecitudine i risultati ed i referti arbitrali, impedendo di fatto una efficace opera di diffusione sul Televideo Rai e costringendo i responsabili del settore a continue rincorse degli organizzatori per il versamento delle quote federali. A tal proposito viene evidenziata la posizione debitoria di Rino Lucenò, iscritto all'Albo Organizzatori che, nel corso del 1998, ha programmato, ma poi disdetto svariati appuntamenti regionali.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Direttore Operativo Federigo Ferrari e preso atto del dibattito seguitone;
- sentito il Coordinatore della Commissione Tornei;
- sentito il parere del Segretario Generale
- all'unanimità,

delibera

- l'approvazione della nuova formula dei Campionati a coppie Open e Signore 1999 come indicato dal Direttore Operativo sulla base della metodologia di svolgimento del Campionato a coppie Miste;

- la disputa per il 1999 di una serie di Simultanei Nazionali a cadenza quindicinale, validi per il Grand Prix Simultanei, con una quota di iscrizione di L. 10.000 a coppia per gli Open e L. 7.000 a coppia per gli Allievi;

- di trasmettere alla Commissione Albo Organizzatori la pratica dell'iscritto Rino Lucenò per le indagini del caso, e per il recupero delle eventuali somme dovute dallo stesso;

- di approvare il calendario agonistico 1999.

DELIBERA n. 72/98

Oggetto: problematica relativa alla logistica delle sale e al fumo

Il Coordinatore della Commissione Tornei Vittorio Brambilla illustra al C.F. le difficoltà riscontrate nel controllo dell'agibilità dei locali destinati alle competizioni regionali e nazionali per quanto attiene le problematiche sul fumo. È giocoforza basarsi sulle dichiarazioni degli organizzatori, avallate dal placet del Comitato Regionale competente, ma va certamente cercata una procedura che consenta con la massima certezza il controllo del dettato del regolamento federale in materia. Interviene il Presidente Rona per sottolineare come, proprio in sede di campionati di divisione nazionale, in particolare per quelli a coppie, si continui ad assistere all'innaccettabile abitudine che giocatori, in posizione di "morto" o che hanno terminato le due mani del turno, si alzano e costituiscono capannelli di fumatori all'ingresso delle sale. È di tutta evidenza che tale procedura, oltre a vanificare lo scopo di ridurre la quantità di fumo presente in sede di gara, crea non poche perplessità in ordine alla regolarità e alla sicurezza della competizione. È peraltro certamente difficile imporre il divieto assoluto per turni di 22 smazze, quali quelli delle coppie, magari andrà cercata un'alternativa con orari di gioco costituiti da turni più brevi. Intervengono diversi Consiglieri, in particolare il Vice-Presidente Filippo Palma si dichiara contrario ad una regolamentazione vincolante anche al di fuori delle sale da gioco. Babetto è per il divieto globale durante le fasi di gioco, indipendentemente dai locali, dal momento che il divieto era stato mirato all'intero complesso della sede di gara e, comunque durante il gioco. Il Direttore Operativo fa presente che è indi-

spensabile modificare il tempo tecnico della durata delle sessioni di gioco ad evitare che il divieto finisca per costituire un elemento di destabilizzazione tecnica delle gare: se è vero che è necessario rispettare i diritti dei non fumatori, è altrettanto necessario far sì che le sessioni di gioco non siano di tale durata da costituire un onere troppo gravoso per i fumatori, offrendo loro quindi la possibilità di fumare nelle pause.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto delle argomentazioni portate in discussione e del dibattito seguitone,
- all'unanimità,

delibera

- di ribadire che la norma federale in materia pone un divieto assoluto al fumo nel corso della disputa della competizione, in tutta la sede di gara, quindi senza eccezioni per i locali adiacenti la sala da gioco. Demanda alla Commissione Campionati ed al Direttore Operativo la ricerca di una formula di gioco, per le manifestazioni a coppie, che, strutturata su turni di più breve durata, possa prevedere degli intervalli temporali simili a quelli della competizioni a squadre, di modo da venire incontro a tale problematica e superarla senza eccessivi traumi.

Alle ore 03,30 i lavori vengono sospesi e rinviati alla mattina successiva alle ore 11.

* * *

Domenica 18 ottobre sono presenti: **Gianarrigo Rona (Presidente)**, **Filippo Palma**, **Roberto Padoan**, (**Vice-Presidenti**), **Arturo Babetto**, **Vittorio Brambilla**, **Paolo Gabriele**, **Romano Grazioli**, **Alfredo Mensitieri**, **Anna Maria Torlontano (Consiglieri)**. Sono pure presenti il Presidente del C.N.G. Naki Bruni ed il Direttore Operativo Federigo Ferrari. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio. I lavori vengono aperti alle ore 11.

DELIBERA n. 73/98

Oggetto: Problematiche relative al funzionamento degli Organi Regionali

Il Coordinatore della Commissione Organi Periferici Arturo Babetto illustra al C.F. lo stato generale dei Comitati Regionali, apparsi nel corso del Congresso di Bellaria, come struttura carente nel collegamento tra la Federazione e le società sportive. In realtà alcuni funzionano ed anche benino, sottolinea Babetto, ma la maggior parte ha evidenti carenze organizzative e di immagine, oltre a lacune nella conoscenza dei regolamenti federali e pochissimi hanno compreso il loro effettivo ruolo di organo federale in sede locale. Con l'intervento anche dei responsabili delle aree Nord/Ovest e Centro/Sud Brambilla e Gabriele viene presentato un quadro complessivo dal quale si evince che Comitati Regionali che stanno dando un ottimale risultato sono il Friuli, il Veneto, il Piemonte, la Puglia, la Campania, la Calabria e la Sicilia, mentre appaiono con qualche problema interno, peraltro risolvibile anche perché strettamente legato a situazioni contingenti, l'Emilia Romagna, l'Umbria, le Marche, la Sardegna; in assoluta situazione di difficoltà, vuoi gestionale, vuoi organizzativa o vuoi di immagine federale la Liguria e il Lazio. A proposito di quest'ultima, conclude Babetto, in data 11 settembre si è provveduto al suo commissariamento, con la nomina dello stesso Babetto a Commissario che ha affidato la gestione amministrativa ad Antonio Camera e l'organizzazione delle gare ad Alberto Benetti. A riguardo di questo Commissariamento interviene il Presidente Rona che ricostruisce gli ultimi avvenimenti e fa una cronologia dei fatti che hanno portato il Consiglio di Presidenza, in data 28 luglio, a porre in essere tale intervento. La realtà laziale, dopo i tempi di Barsotti e poi di Attili, è sempre stata di difficile gestione per tutta una serie di problematiche legate ai rapporti tra i circoli, alla scarsa disponibilità a partecipare all'interesse comune ed alla sostanziale mancanza di una figura carismatica. La procedura di ricorrere ad elezioni straordinarie si è rivelata del tutto inopportuna dal momento che, pur a fronte di dimissioni e commissariamenti, finiscono poi per essere rieletti sempre gli stessi, senza quel ricambio che porterebbe nuovi entusiasmi alla

SETTIMANA DI BRIDGE E TERME

Bagno di Romagna

18-25 APRILE

*Grand Hotel Terme Roseo*****

Luogo di acque, di storia e di cultura, in una zona ecologicamente intatta, al centro di un triangolo formato da Firenze Ravenna Perugia, raggiungibile in poco tempo con la veloce superstrada **E45**. Ogni epoca, qui, ha lasciato qualcosa: reperti romani, castelli feudali, palazzi rinascimentali. A pochi passi le sorgenti del Tevere, l'Eremo di **Camaldoli**, il **Santuario della Verna**, **S. Sepolcro**, **Anghiari** e tutta l'arte e il verde delle confinanti Umbria e Toscana.

TERME

Sorgente propria con acqua fluente a 45°, ipertermale, bicarbonata, alcalina, sulfurea, le acque sono particolarmente indicate per la cura di disturbi quali artropatie croniche, processi infiammatori osteo-neuroarticolari, postumi di fratture, malattie dell'apparato gastroenterico, litiasi renali, disturbi metabolici e processi cronici respiratori. Tecniche utilizzate: fangoterapie, grotte, inalazioni ed aerosol, idromassaggi, camminamenti per rieducazione articolare e vascolare, insufflazioni endotimpaniche. **Trattamenti rimborsabili - credenziali SSN/ASL.**

BRIDGE

Tornei pomeridiani e serali con classifica giornaliera e settimanale a premi. Lezioni e commento mani giocate. Direzione Arbitrale Federale. Regolamento FIGB. **Durante i tornei vige il divieto di fumo.**

Pacchetto soggiorno-bridge comprensivo di:

utilizzo piscina termale con idromassaggio, palestra, lettini ginnastica passiva, accappatoio

Pensione completa 7 gg. in camera doppia p.p. L. 750.000
Suppl. singola al giorno L. 15.000
Suppl. doppia uso singola al giorno L. 30.000

Prenotazioni

entro il 15 marzo



ORGANIZZAZIONE: Flavia Vecchiarelli - DIDATTICA: Renato Belladonna
INFORMAZIONI: Ass.ne Bridge "in" Armonia - Tel. 0338-72.51.703

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

dirigenza regionale. L'attuale commissariamento, conclude Rona, verrà portato avanti fino a quando non si intravedrà la reale possibilità di affidare a persone capaci la gestione della regione che, bisogna ribadirlo, è la seconda in Italia per movimento e tesserati. Sull'argomento interviene il responsabile dell'area Centro/Sud Gabriele per lamentare come in occasione di questo intervento federale sul Lazio sia stato tenuto, a tutti gli effetti, al di fuori delle decisioni che pure, per il suo incarico, avrebbero dovuto coinvolgerlo direttamente. Personalmente è contrario a tale commissariamento e ritiene che non ricorressero assolutamente gli estremi per porlo in essere. Sottolinea infine come tale procedura che lo ha escluso in un momento così topico della gestione periferica, da qualsiasi possibilità di intervento e partecipazione alle decisioni, lo pone nelle condizioni di non poter più ricoprire il suo attuale incarico, svuotato come è stato di qualsiasi valenza al momento del commissariamento del Lazio. Gabriele del resto dichiara che già a suo tempo, prima della rielezione di Frigieri a Presidente del Comitato Regionale Lazio, aveva espresso le sue perplessità su tale candidatura, sia al Vice-Presidente Padoan che al Presidente Federale, in considerazione del fatto che il precedente Comitato presieduto dallo stesso Frigieri era caduto, dimostrandosi del tutto inadatto al compito assunto. Ribadisce che il Consiglio di Presidenza aveva senz'altro legittimità a decidere sull'argomento, ma la decisione, a suo avviso, era del tutto ingiustificata. Il Presidente replica brevemente leggendo al C.F. la lettera pervenuta a firma di 5 dei 6 componenti il Comitato Regionale Lazio e che, al di là dei singoli episodi ed argomenti che porta in contrasto con il Presidente del Comitato, testimonia abbondantemente di uno stato di profondo disagio, di assoluta mancanza di collaborazione tra gli organi direttivi della Regione, e quindi di assoluta impossibilità di gestione del Comitato stesso, dal che la necessità di commissariamento per garantire almeno l'ordinaria amministrazione alla regione. Il Presidente ribatte che da parte del Consiglio di Presidenza ci si è solo trovati nella necessità di intervenire con la massima urgenza per il verificarsi di una situazione ingestibile e la cui precarietà era stata anche oggetto di precedenti colloqui tra di loro intercorsi. Sottolinea il Presidente come la scelta poi del Commissario si sia indirizzata sul Coordinatore della Commissione, verificata l'impossibilità operativa per il Segretario Generale, normalmente destinato a tali incarichi (vedasi il precedente del tutto simile del Veneto), a ricoprirlo nell'occasione. Intervengono quindi tutti i Consiglieri per invitare Gabriele a recedere dalla dichiarata intenzione di rimettere il suo mandato nella Commissione e lo stesso ringraziando i colleghi, accetta tale invito.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Coordinatore della Commissione Organi Periferici Arturo Babetto e dei componenti la Commissione stessa, Paolo Gabriele e Vittorio Brambilla,

– sentita la relazione del Presidente;
– preso atto della discussione seguitane e degli interventi succedutisi,
– all'unanimità

delibera

– di demandare alla Commissione Organi Periferici la predisposizione di un'ampia relazione sulla situazione dei Comitati Regioni, di modo che il C.F. possa prendere i provvedimenti opportuni;

– con l'astensione dei Consiglieri Babetto e Gabriele, che la motivano con il proprio diretto interesse alla vicenda in qualità di Commissario il primo e di responsabile il secondo, la ratifica del provvedimento del Consiglio di Presidenza, preso in data 28 luglio 1998 di commissariamento del Comitato regionale Lazio e della nomina del Commissario Arturo Babetto.

DELIBERA n. 74/98

Oggetto: ratifica decisioni Consiglio di Presidenza 28/7/98

Il Segretario Generale riferisce al C.F. i provvedimenti presi dal Consiglio di Presidenza, in via d'urgenza, nella sua riunione del 28 luglio:

– dedicare un'apposita cerimonia di premiazione delle due formazioni Juniores e Cadetti in occasione del Congresso Nazionale dei Presidenti degli Affiliati, in programma dal 25 al 27 settembre a Bellaria (Rimini);

– respingere l'istanza presentata dal tesserato Franco Sgattoni in data 13/7/98, intesa ad ottenere la deroga al vincolo di giustizia onde poter adire l'autorità giudiziaria ordinaria, al dichiarato fine di ottenere un risarcimento di presunti danni e la possibilità di perseguire il P.F. per un presunto interesse privato nella vicenda, considerato che il vincolo di giustizia (l'impegno cioè a non adire altre autorità che non siano quelle federali per la tutela dei loro diritti e interessi, impegno che si rinviene in quasi tutte le Federazioni), rappresenta senza dubbio la più vigorosa affermazione dell'autonomia privata organizzata, che sia riconosciuta e rispettata dallo Stato, lo strumento più efficace per le stesse Federazioni di darsi un proprio ordinamento e di assicurare, nel proprio seno, l'attuazione della giustizia sportiva; considerato che, per tale primarietà, la rinuncia allo stesso è cosa eccezionale; anche ammesso, tuttavia, la adizione diretta alla giurisdizione ordinaria, va detto che questa, nella fattispecie, non sussiste. È pacifico, infatti, che, proprio in forza del vincolo di giustizia, solo la lesione di un diritto soggettivo indisponibile, quale lo scioglimento dal vincolo associativo, potrebbe legittimare il ricorso alla giurisdizione ordinaria. Nella fattispecie, per contro, l'istanza di deroga investirebbe un accertamento di colpevolezza nei confronti di uno degli organi preposti alla giustizia sportiva per supposto fatto illecito posto in essere dallo stesso. Una simile eventualità comporterebbe la sottrazione all'organo federale a ciò deputato proprio dell'accertamento di un eventuale fatto illecito, con ciò impedendo, oltretutto, la possibilità di autotutela da parte della Federazione. Quanto ora ritenuto impedisce a maggior ragione la devoluzione di una eventuale vertenza a giudizio arbitrale. Il giudizio arbitrale infatti presuppone l'esistenza di una controversia, che con tale procedura si intende appunto superare, sorta tra Affiliati ed Affiliati, tra Affiliati e Tesserati, tra Tesserati e Tesserati. Nella fattispecie, come visto sopra, non di controversia tra i soggetti sopra elencati si tratterebbe, ma dell'accertamento di responsabilità di un organo federale, a maggior ragione sottratto ad organi liberamente scelti tra le parti e parte in questo caso sarebbe non un Tesserato o Affiliato qualsiasi, ma il Procuratore Federale che parte non potrebbe essere;

– confermare la già prevista manifestazione del 25/27 settembre destinata a tutti i Presidenti degli Affiliati e che vedrà la partecipazione di tutti gli organi federali periferici e centrali;

– approvare l'accordo di massa che vedrà disputarsi presso il Palazzo dei Congressi di Bellaria di Rimini i diversi Campionati Allievi 1999;

– proporre all'E.B.L. organizzatrice, la disputa di Campionati Europei Misti 2000 nella stessa località;

– prevedere il decurtamento dell'indennità di trasferta prevista per i mondiali di Lilla per coloro che vorranno terminare la competizione con la sola manifestazione a squadre;

– nominare c.n.g. della formazione Juniores partecipante a Lilla il Consigliere Romano Grazioli e c.n.g. della formazione Cadetti Andrea Pagani, vista l'impossibilità dei rispettivi capitani a svolgere le loro funzioni poiché impegnati nella contemporanea competizione open;

– stabilire un contributo per la coppia mista Carmignani-Monari, del Club Azzurro, unica medagliata del precedente appuntamento di Albuquerque, pari alla quota di iscrizione ad al costo alberghiero per la gara a coppie miste di Lilla;

– stabilire un contributo pari all'iscrizione al campionato a coppie miste per la coppia Paoluzi-Guerra del Club Azzurro;

– approvare la realizzazione a cura della Federazione delle repliche del trofeo Giorgio Belladonna per i prossimi Campionati Europei a coppie Open a lui intitolati;

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Segretario Generale;
– all'unanimità

delibera

– la ratifica dei provvedimenti del Consiglio di Presidenza in data

28/7/98 sopra descritti

DELIBERA n. 75/98

Oggetto: ratifica provvedimento d'urgenza del Presidente

Il Presidente riferisce del ricorso presentato dal tesserato Luigi Pastore al TAR della Lombardia nei confronti della Federazione e notificato in data 1/10/98. Il ricorso al TAR è finalizzato ad ottenere la sospensiva del provvedimento di sospensione per due anni emesso dal G.A.N. in primo grado e confermato dalla Corte Federale d'Appello in sede di revisione, e la reintegrazione nel corpo federale. In considerazione della necessità di immediata costituzione della Federazione il Presidente ha provveduto a conferire mandato di difesa per la costituzione in giudizio all'avv. Claudio Brugnatelli. Il TAR della Lombardia si è già pronunciato sulla sospensiva, respingendola.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto delle comunicazioni del Presidente Rona,
- all'unanimità

delibera

- la ratifica del provvedimento d'urgenza del Presidente.

DELIBERA n. 76/98

Oggetto: problematiche relative al Settore Insegnamento

Il Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan informa il C.F. sulla composizione della nuova Commissione Bridge a Scuola che vede quale coordinatore, in sostituzione del dimissionario Ugo Saibante, Laura Rovera. Per i rapporti con il C.O.N.I. è stato designato Paolo Clair, per i rapporti con il M.P.I. Elsa Cagner, per la didattica Marina Bruni e Franz Pinto, per la redazione di *Slam* Giuliano De Angelis, che curerà anche una supervisione per le regioni del Centro/Sud. Quanto alla realizzazione dei testi ci si affiderà con specifico incarico a Toni Mortarotti. Informa inoltre Padoan che sono già stati sottoscritti quattro protocolli con Università della terza età, mentre il protocollo appena siglato con il Ministero della P.I. sta già portando i primi risultati con un sensibile aumento delle richieste di apertura dei corsi scolastici. Il riconoscimento della valenza della nostra disciplina è a tal punto che l'ISEF, per il corso di laurea, ha inserito quale materia obbligatoria il bridge, riprendendo quale scelta in passato effettuato dalla Scuola dello Sport del C.O.N.I..

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan e, preso atto del dibattito seguitone, si complimenta con lo stesso per i progressi e i successi ottenuti e
- all'unanimità

delibera

- di approvare i quadri e l'organico della Commissione Bridge a Scuola e i collaboratori della stessa.

DELIBERA n. 77/98

Oggetto: problematica relativa all'osservanza delle norme deontologiche

Il Presidente denuncia al C.F. l'attuale situazione di maldicenza ormai imperante nel mondo del bridge, in particolare di vertice, che ha raggiunto livelli di guardia. Ritiene sia indispensabile intervenire e mostrare un chiaro segnale che non si intende più fare acquiescenza a tale pessima abitudine. Naturalmente l'intervento dovrà essere duplice; chiarire le vicende eventualmente denunciate e la posizione di coloro che sono nel mirino di queste maldicenze, ma anche perseguire coloro che tali maldicenze mettono in giro, magari senza alcun fondamento e comunque senza aver seguito la corretta via prevista dalle norme disciplinari. Perché tale intervento sia, anche formalmente corretto, andrà istituita una specifica Commissione cui assegnare compiti e facoltà ben individuati, intendendosi che non si tratta di una sovrapposizione agli organi di giustizia, ma di una iniziativa volta a fornire al C.F., attraverso una relazione finale, un quadro preciso della situazione per il più a praticarsi. Segue un ampio dibattito nel corso del quale vengono ben delineate le facoltà e le finalità della Commissione. A conclusione della discussione il Presidente propone la designazione di Guido Resta come Coordinatore e di Ennio Boi e Vincenzo Griffa come componenti della Commissione, salva naturalmente la loro accettazione.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente,
- all'unanimità

delibera

- di istituire una Commissione per la verifica della osservanza delle norme deontologiche da parte dei tesserati che esprima il risultato del proprio lavoro con la predisposizione di una relazione al C.F., nominandone Coordinatore Guido Resta e componenti il gen. Ennio Boi ed il dr. Vincenzo Griffa.
- di demandare al Presidente la convocazione della Commissione e la determinazione del campo di azione della stessa sulla base degli orientamenti emersi nel corso della discussione.

DELIBERA n. 78/98

Oggetto: Affiliazioni e ratifiche

Il Segretario Generale sottopone al C.F. le richieste di Affiliazione inoltrate da Società Sportive e di nomina dei Delegati Provinciali. Attesta e certifica il Segretario Generale la sussistenza dei requisiti e delle condizioni dalla normativa federale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Segretario Generale;
- preso atto della certificazione da parte del Segretario Generale della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dalle normative federali;
- all'unanimità

delibera

- l'Affiliazione per il 1998 della Società sportiva:[F0361] - Associazione Sportiva Voltiana MI - **Lombardia**; [F0362] Star Bridge Club Fiuggi - **Lazio**; [F0363] Associazione Sportiva Karalis Bridge Cagliari - **Sardegna**;

- la nomina a Delegato Provinciale: **Regione Lazio**: Bernardo Di Muro - Delegato Provinciale Latina; Fabrizio Prigiotti - Delegato Provinciale Frosinone; Franco Cianchelli - Delegato provinciale Viterbo; **Regione Calabria e Basilicata**: Carlo Logiudice Delegato Provinciale Vibo Valentia; Carmelo Sculli - Delegato Provinciale Reggio Calabria; Angela Ingargiola - Delegato Provinciale Cosenza; Rosa Felicetti - Delegato Provinciale Catanzaro; Leonardo Morlino - Delegato Provinciale Potenza.

Alle ore 16, non essendovi altri argomenti all'O.d.G., il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.

* * *

Verbale della riunione di Consiglio Direttivo tenutasi a Milano presso la sede della F.I.G.B. sabato 24 ottobre 1998.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Filippo Palma, Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Paolo Gabriele, Maria Teresa Lavazza, Romano Grazioli, Marco Ricciarelli, (Consiglieri). Sono pure presenti Gabriella Olivieri Vice-Presidente del C.F.A. e Naki Bruni Presidente del C.N.G.. Hanno preannunciato la loro assenza, Vittorio Brandonisio per impegni personali, Alfredo Mensitieri impegnato allo stage nazionale di Abbadia S. Salvatore, e Anna Maria Torlontano per impegni presso la E.B.L.. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio.

I lavori hanno inizio alle ore 14 per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Problematiche relative all'osservanza delle norme federali: relazione del Presidente - Nomina di una Commissione di Verifica
- 3) Approvazione regolamento federale Antidoping
- 4) Nomina Commissione Federale Antidoping
- 5) Campionati del Mondo Lilla 1998: relazione del capodelegazione Giancarlo Bernasconi - Approvazione del consuntivo di spesa
- 6) Rivista *Bridge d'Italia*: relazione del Presidente Federale - Deliberazioni conseguenti
- 7) Campionati Europei Juniores e Cadetti - Vienna 98: relazione del capodelegazione Vittorio Brandonisio
- 8) Campionati Universitari - Stoccolma 98: relazione del capodelegazione Vittorio Brandonisio
- 9) Problematiche relative alla Commissione Federale Atleti: relazione del Presidente Federale - Deliberazioni Conseguenti

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

- 9 bis) Audizione tesserato Lorenzo Lauria
- 9 ter) Audizione C.T. Open Carlo Mosca
- 10) Problematiche relative al Club Azzurro: relazione del Presidente del Club Giancarlo Bernasconi – Deliberazioni conseguenti
- 11) Problematiche relative all'immagine, alla comunicazione e alle sponsorizzazioni: relazione del Coordinatore Paolo Gabriele – Deliberazioni conseguenti
- 12) Varie ed eventuali

In apertura dei lavori il Presidente, con il consenso del C.F., anticipa l'audizione di Lorenzo Lauria e di Carlo Mosca.

Alle ore 14,10 prendono posto al tavolo dei lavori Lorenzo Lauria e Carlo Mosca. Il Presidente informa il C.F. che Lauria e Mosca rilasceranno le proprie dichiarazioni e forniranno eventuali chiarimenti a richiesta, ma non vi sarà alcun contraddittorio e non si aprirà alcuna discussione, traducendosi in una semplice presa d'atto delle dichiarazioni da parte del C.F. L'eventuale discussione, precisa il Presidente, sarà aperta al momento della trattazione del punto 9 dell'O.d.G. che comunque verrà anticipato come primo argomento in esame subito dopo l'ultimazione dell'audizione stessa.

Esperita l'audizione alle ore 15, Lauria e Mosca lasciano la seduta ed il Presidente pone in discussione il punto 10 all'O.d.G..

DELIBERA n. 79/98

Oggetto: Problematiche Club Azzurro

Prende la parola il Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi che, prima di esprimersi sulle dichiarazioni di Lauria e Mosca, preferisce leggere al C.F. la seguente propria relazione sull'argomento:

“La delibera del C.F. del 30 maggio u.s. con la quale, a seguito della remissione del mio mandato quale Presidente del Club Azzurro, mi si invitava a rivedere le mie decisioni dopo una pausa di riflessione, ha ulteriori esigenze di chiarimenti ed approfondimenti per la complessità delle varie situazioni create. Nel frattempo, raccogliendo le raccomandazioni di qualche consigliere, ho predisposto una comunicazione dettagliata per i tesserati, pubblicata sul numero di settembre della nostra rivista, con la quale ho riassunto la vicenda delle dimissioni. Mi riferisco in particolare all'esclusione dei giocatori della squadra Angelini, recenti vincitori del Campionato del Mondo della Rosenblum Cup, dalle rappresentative nazionali italiane sino alla conclusione del quadriennio olimpico in corso. Ho già dichiarato al riguardo che è interesse generale cercare di superare i contrasti, ma ritengo di dover qui sottolineare quali, a mio avviso, siano i limiti per valutare una possibile soluzione, prescindendo dal paradosso instauratosi che vede giocatori campioni del mondo esclusi dalle formazioni nazionali. Ma ciò, sarà bene ricordarlo, per le dimissioni da questi presentate e con la conseguente applicazione dei principi e regolamenti del Club che il C.F. non ha opportunamente disatteso. Proprio in relazione al tentativo di chiudere definitivamente questa vicenda il Presidente Rona ed il Vice-Presidente Padoan hanno incontrato recentemente Francesco Angelini e Lorenzo Lauria. Ho il sospetto che questo incontro, precedentemente con me concordato e successivamente disdetto per impegni improrogabili della controparte, rappresenti in definitiva una mia voluta esclusione dalla riunione, fatto del quale sia il Presidente che Roberto Padoan non si sono evidentemente resi conto. Sarà comunque il Presidente a riferire sull'esito dei colloqui nel corso dei quali, per quanto anticipatomi, sarebbero state avanzate alcune pregiudiziali all'eventuale composizione del contrasto. In particolare il fatto che al possibile rientro delle coppie nel club debba corrispondere una doverosa convocazione di queste in nazionale, e la richiesta di indire una selezione per chi rappresenterà l'Italia alle prossime Olimpiadi. Non ultimo anche perplessità sulla conduzione del settore da parte del C.T. in carica al quale sarebbe sostanzialmente riferibile l'insorgere del contenzioso. Il Consiglio è a conoscenza, attraverso le mie relazioni, dei reali motivi che sono alla base del contrasto instauratosi e non vedo ragioni di perples-

sità sull'operato del C.T., espresse anche da qualche consigliere, certamente rigoroso nella pretesa di vedere applicate le sue disposizioni. Così il “capitano coraggioso” del primo titolo europeo conquistato a Vilamoura viene oggi messo in discussione perché si è preoccupato, pretendendo dai suoi giocatori il massimo dell'educazione, correttezza, trasparenza e sportività, di tutelare l'immagine di questa nostra Federazione. So benissimo quali sono le doti caratteriali di Carlo Mosca che magari non è diplomatico, ma rilevo che non è nella sua funzione perdersi nei meandri della politica e degli accomodamenti, ma più concretamente adoperarsi per la conquista di traguardi mai disgiunti dal consenso sportivo. Al punto in cui siamo, dopo tutta queste premesse, credo sia giunto il momento di porre fine a questa storia che è andata troppo per le lunghe e che ha indubbiamente anche congelato iniziative e programmazioni per il futuro. Personalmente non sono disponibile a rappresentare il club se, con la delibera che il C.F. prenderà al riguardo, lo stesso dovesse ritenere di dover discutere sull'eventuale rientro dei giocatori dimissionari accettando di fatto qualsiasi tipo di pregiudiziale da questi avanzate, o se venisse dal Consiglio revocato il mandato dell'attuale C.T. open.”

Si apre un'approfondita discussione nella quale intervengono tutti i Consiglieri ed il rappresentante della C.F.A.. Al termine della discussione

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi;
- sentito il parere del Vice-Presidente della C.F.A. Gabriella Olivieri
- in esito alla discussione ed alla votazione,
- a maggioranza,

delibera

- di mantenere ferma la delibera a suo tempo presa di accettazione delle dimissioni da componenti del Club Azzurro Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Massimo Lanzarotti, Andrea Buratti, Antonio Sementa e Claudio Nunes .

DELIBERA n. 80/98

Oggetto: nomine Monitori ed Istruttori

Il Presidente del Settore Insegnamento relaziona il C.F. sui lavori dei vari stage di Abbadia ed a livello regionale che hanno visto lo svolgimento delle sessioni di esami per l'ingresso alla qualifica di Monitore ed i passaggi da quella di Monitore ad Istruttore, o da Precettore a Istruttore.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione di Roberto Padoan e preso atto dei risultati degli esami;
- all'unanimità,

delibera

- di approvare il passaggio di qualifica da Precettore a Istruttore dei sigg.: Antozzi Maria Rosaria, Boi Mirella, Cattaneo Mauro, Grasso Emilia, Maurogiovanni Nicola, Testa Alessandro;
- di approvare il passaggio di qualifica da Monitore ad Istruttore Federale del sig. Centioli Giampaolo;
- di approvare il passaggio di qualifica da Monitore a Maestro del sig. Splendiani Maurizio;
- di approvare il passaggio di qualifica da Monitore ad Istruttore dei sigg.: Belladonna Renato, Benzi Carlo, Brambilla Federica, Calvitto Lazzaro, Frazzetto Luigi, Lo Parco Francesco, Masoero Franco, Micali Tommaso, Milovan Milovich, Palmieri Maurizio, Paoluzzi Simonetta, Rivara Giorgio, Salustri Mario, Vitale Nicolò;
- di approvare l'attribuzione della qualifica di Monitore ai sigg.: Baldi Stefano, D'Agostino Marco, Ligambi Luigi, Marchetti Mario, Perrod Roberto, Portuese Adriana, Di Andrea Ennio, Ciccolini Renzo, Corzani Giovanni, Giuliano Claudio, Sonnino Fabio, Gilio Faustino, Gregori Maurizio, Barchiesi Adriano, Gigli M.Grazia, Ammirata Rovertò, Amorello Giuseppe, Grasso Spallino Rosetta, Pitti Domenico, Pusateri Francesco, Riolo Alfredo, Torre Giovanni, Abati Alida, Bellotti Angela, Brambilla Bianca, Brambilla Vittorio, Cecchini Giovanni, Della Patrona Giovanni, Prestini Franco, Grisandi Carlo, Magaldi Giorgio, Monticelli Belli Elisa, Riva Giorgio, Rivara Pierantonio, Squeo Donato, Tranchini Anna Giulia, Morgione Elio, Sestito Vincenzo, Frontera Arturo, Sgromo Concetta, Dal Mas Giuseppe, Dal Mas Maria Rosa, Pizzo Lauro, Rupolo Roberto, Bavaresco

Claudio, Sorgato Oscar, Viotto Paolo, Della Mea Giorgio, Gobbo Giorgio, Rigoni Tullio, Gemmi Andrea, Di Tonno Franco, Merighi Paolo.

DELIBERA n. 81/98

Oggetto: Rivista *Bridge d'Italia*

Il Presidente Rona illustra al C.F. le azioni intraprese per la sostituzione del dimissionario Direttore della rivista *Bridge d'Italia* Franco Broccoli, come da mandato affidato al Consiglio di Presidenza nella riunione di C.F. dello scorso maggio. Si erano evidenziate le candidature di Guido Ferraro, Antonio Riccardi e Riccardo Vandoni. Si è verificata l'indisponibilità di Guido Ferraro ad una collaborazione quale redattore per sopraggiunti impegni agonistici dello stesso, così come appare non percorribile la proposta di Antonio Riccardi, impegnato a tempo pieno nel Settore Arbitrale. La proposta, da più parti ventilata, di affidare l'incarico a Riccardo Vandoni, appare la più consistente, per la valenza già dimostrata dallo stesso Vandoni che ha retto tale incarico fino al 1993 e per la dichiarata disponibilità dello stesso. È di tutta evidenza che il neo Direttore dovrà rinunciare all'attuale incarico di C.T. Ladies, ma Riccardo Vandoni ha già preannunciato il suo gradimento a ricoprire tale ruolo per l'organo di stampa della Federazione. Ricorda il Presidente gli innegabili successi della precedente esperienza di Vandoni quale Direttore di *Bridge d'Italia* e ricorda come anche nella sua veste di C.T. Ladies probanti e gratificanti risultati tecnici si siano conseguiti. Ritiene doveroso, il Presidente esprimere il proprio ringraziamento a Riccardo Vandoni per l'opera svolta nella conduzione della squadra nazionale femminile e per quella svolta a suo tempo insieme a Sergio Zucchelli nell'organizzazione dell'attività agonistica giovanile femminile, non potendo non ricordarsi come Vandoni abbia potuto muoversi con supporti assolutamente limitati e abbia dovuto superare una serie continua di ostacoli che si sono presentati durante tutta la sua gestione. Rivolge il Presidente anche un sentito e compiaciuto ringraziamento a Franco Broccoli per l'attività svolta alla direzione della rivista che sotto la sua guida ha raggiunto un ottimo livello sotto il profilo sia tecnico che

di immagine e si augura che Broccoli possa comunque continuare a collaborare con *Bridge d'Italia* anche sotto altra veste.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente;
- sentito il parere del Segretario Generale;
- all'unanimità,

delibera

- di affidare a partire dal 1/1/99 la Direzione della rivista *Bridge d'Italia* a Riccardo Vandoni;
- di affidare ad interim la reggenza del settore tecnico Ladies al Presidente Rona e si associa al Presidente nell'esprimere il più vivo compiacimento ed il più sentito ringraziamento a Riccardo Vandoni e Franco Broccoli nell'espletamento della gestione della squadra nazionale femminile il primo e di *Bridge d'Italia* il secondo.

DELIBERA n. 82/98

Oggetto: Approvazione Regolamento Federale Antidoping

Paolo Walter Gabriele relaziona il C.F. sulle indagini che ha espletato in ordine alle sostanze proibite dal CIO e riportate nel nuovo Regolamento Federale Antidoping che il C.F. è chiamato ad approvare entro il 31 ottobre. Evidenzia come alcune sostanze, in particolare i Beta-bloccanti ed i Diuretici, siano di uso terapeutico per tutti i soggetti a rischio cardiaco e sono quindi facilmente in uso presso nostri tesserati che avessero di questi problemi. È di tutta evidenza che la particolare tipologia della nostra disciplina si distacca sostanzialmente dagli altri sport prevalentemente muscolari e quindi legati anche ad una età biologica nettamente inferiore a quella che invece è riscontrabile anche in atleti di alto livello nella nostra disciplina. A questo proposito coloro che sono costretti far uso di tali preparati farmaceutici non avranno alcun problema a proseguire la nostra attività, purché preventivamente abbiano cura di munirsi di un certificato medico attestante il loro stato di salute e la necessità di seguire certe terapie. Viene comunque ribadita la necessità di concordare con i competenti uffici del C.O.N.I. e della



CRANS MONTANA
SUR SIERRE SWITZERLAND

34^a SETTIMANA INTERNAZIONALE DI BRIDGE

GRAND HÔTEL DU GOLF ET SPORTS

5-13 marzo 1999

con la collaborazione della BANQUE INTERNATIONALE A LUXEMBOURG

COMITATO ORGANIZZATORE

Dr. Nadja Avalor, Presidente
Pierre Collaros, Direttore e Arbitro Capo, Svizzera
Antonio Riccardi, Arbitro Internazionale, Italia

Torneo Open a Coppie in tre turni, 5-7 marzo

Torneo a Squadre in tre turni, 8-10 marzo

Torneo "Handicap" in un turno, 11 marzo

MONTEPREMI: Sfr. 60.000

Per iscrizioni e informazioni:

SEMAINE INTERNATIONALE DE BRIDGE

c/o Simon Derivaz IMMOBILIER

P.O. Box 442 CH-1951 Sion - Tél. 0041 273290635 - Fax 0041 273236161

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

Federazione Medici Sportivi un protocollo specifico che tenga conto della atipica tipologia della nostra disciplina, in particolare per quanto riguarda l'inesistenza di fatto di limiti di età e della mancanza di attività muscolare nella nostra attività.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione di Paolo Gabriele e preso atto del testo del nuovo Regolamento federale Antidoping;

- all'unanimità,

delibera

- di approvare il testo del nuovo Regolamento federale Antidoping che viene depositata in allegato al presente verbale, costituendone parte integrante;

- di provvedere alla nomina del prof. Giampaolo Jelmoni quale Presidente della Commissione Federale Antidoping;

- di dar mandato al Segretario Generale perché trasmetta ai competenti organi del C.O.N.I. il presente testo del Regolamento Federale Antidoping per la ratifica della Giunta del Comitato Olimpico e la successiva conseguente pubblicazione per l'entrata in vigore in ambito F.I.G.B..

DELIBERA n. 83/98

Oggetto: Commissione Federale Atleti

Il Presidente Rona informa il C.F. che la Commissione Federale

Atleti ha presentato una serie di proposte al C.F. inerenti l'attività di vertice degli agonisti e le problematiche legate agli scopi ed alle attività della Commissione stessa. Tali punti qualificanti sono sottoposti all'approvazione dell'odierno C.F. e mirano a rendere più agevole e produttiva l'attività della C.F.A., oltre a venire incontro ad alcune esigenze pratiche degli atleti italiani di vertice.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente Rona;

- sentito l'intervento del Vice-Presidente della C.F.A. Gabriella Olivieri;

- all'unanimità

delibera

- di esentare i componenti l'Assemblea Nazionale Atleti e i giocatori del Club Azzurro dal pagamento delle quote federali di prestito quando giochino in coppia tra loro a qualsiasi manifestazione essi partecipino;

- di assegnare alla C.F.A. una cassa con un impegno massimo di spesa di L. 5.000.000

- di inserire come componenti delle Commissioni federali i seguenti giocatori della C.F.A.:

Rapporti con il Club Azzurro (Olivieri-Bocchi); Affari giuridici e legislativi (Ferralazzo); Immagine e sponsor (Olivieri); Premi e riconoscimenti (Bocchi); Rapporti con Salsomaggiore (Pattacini);

- di invitare il Presidente del settore insegnamento a sottoporre alla prossima seduta di C.F. una integrazione del Regolamento del Settore Insegnamento al fine di prevedere tra i componenti della Commissione un rappresentante designato dalla C.F.A., prendendo atto sin d'ora che il rappresentante designato è Gianna Arrigoni.

Alle ore 22, non essendovi altri punti in discussione, il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.

COMMISSIONE DI INDAGINE FEDERALE

Il Presidente e il Consiglio Federale ci hanno chiamati a costituire quella Commissione di Indagine annunciata nell'editoriale del dicembre 1998.

Il fenomeno a cui dobbiamo dedicare la nostra attenzione riguarda il capitolo *doping etico*.

Lo stesso fenomeno presenta purtroppo due facce opposte che hanno in se elementi di importante gravità: da un lato chi (e sono molti e qualificati) non perde occasione per screditare ogni vittoria, ogni successo altrui, con diffamanti ipotesi infondate; dall'altro lato chi (e sono pochissimi e inqualificabili) si avvale di mezzi illeciti per ottenere risultati altrimenti non alla portata della loro insufficiente caratura tecnico-professionale.

Come noi ci siamo chiesti, anche voi vi domanderete: come mai una Commissione quando esistono già degli Organi di Giustizia preposti all'esame degli illeciti sopra richiamati?

Ad una prima ipotesi di una certa qual sovrapposizione di ruoli, ci ha invece incoraggiato l'esame della realtà del campo. Le chiacchiere di corridoio, le insinuazioni, le rabbie di chi si vede danneggiato e che ritiene di farsi giustizia da sé, le ricerche di consensi, le denigrazioni, le ipotesi di brogli che accompagnano, purtroppo spesso ormai e a ruota libera, le nostre competizioni, non possono essere raccolte da nessun organo competente, in quanto questi atteggiamenti sono tenuti da chi non ha, non diciamo il coraggio, ma il senso civico di testimoniarle per iscritto e di sporgere denunce (e non abbiamo, come altri sport, raccolte stampa delle dichiarazioni pubbliche, attraverso radio o TV, che possono far automaticamente scattare gli strumenti disciplinari).

D'altro canto manca un rilievo informatico, totale e monitorato, delle mani giocate e dichiarate da una coppia il cui sistema sia preventivamente noto e depositato (sistema e non convention-card) mani giudicate ed esaminate tutte e non a stralcio, da tecnici italiani e stranieri di altissimo livello. Solo un rilievo di questo tipo infatti, può escludere la casualità di determinati fatti.

Come organizzare queste denunce, come raccogliere queste testimonianze, come programmare questi esami tecnici per sottoporre poi l'analisi dettagliata e le risultanze di questo esame organico agli organi competenti (Consiglio Federale in certi casi, Organi di Giustizia in altri); ecco il compito che ci proponiamo di svolgere e che ci è stato affidato.

Ed è forse con una punta di orgoglio nazionalistico, di fronte ad una piaga che è comune a molte altre nazioni e proporzionale ai successi che via via vengono conseguiti e con un certo orgoglio che ci sentiamo parte integrante e operativa della Federazione che non teme di affrontare con trasparenza temi così delicati.

La nostra lunga passata militanza in Federazione, vissuta in momenti di particolare vivacità di mutamenti e di crescita, è la migliore garanzia, se non del successo, dell'onestà operativa del nostro intervento. È con questo spirito di supporto agli organi preposti che ci accingiamo a lavorare.

La Commissione: Guido Resta (Presidente)

Ennio Boi

Vincenzo Griffa

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

Verbale della riunione di Consiglio Direttivo tenutasi a Roma presso la sede della F.I.G.B. domenica 29 novembre 1998.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Filippo Palma, Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Paolo Gabriele, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri). Hanno preannunciato la loro assenza, per precedenti assunti impegni Vittorio Brandonisio e per problemi familiari Vittorio Brambilla. È pure presente il Direttore Operativo Federigo Ferrari. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio

I lavori hanno inizio alle ore 10 per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Esame verbali riunioni precedenti
3. Campionati Europei Juniores e Cadetti - Vienna 1998: relazione del capodelegazione Vittorio Brandonisio
4. Campionati Universitari - Stoccolma 1998: relazione del capodelegazione Vittorio Brandonisio
5. Arbitraggio tornei locali: relazione Coordinatore Commissione Alfredo Mensitieri e delibere conseguenti
6. Club Azzurro: relazione del Presidente del Club Giancarlo Bernasconi e delibere conseguenti
7. Comitanti Regionali: relazione del Coordinatore della Commissione Arturo Babetto e delibere conseguenti
8. Programma stage Abbadia S. Salvatore 1999: relazione dei Presidenti di settore Roberto Padoan e Alfredo Mensitieri e delibere conseguenti
9. Bridge a Scuola e Campus studenteschi 1999: relazione del settore Roberto Padoan e delibere conseguenti
10. Rinnovo nomine incarichi federali biennio 1999/2000
11. Comunicazione e immagine: relazione del Coordinatore della Commissione Paolo Walter Gabriele
12. Sponsorizzazioni: relazione del Presidente Federale e delibere conseguenti
13. Costituzione società commerciale: relazione del Vice-Presidente Filippo Palma
14. Affiliazioni e iscrizioni: relazione del Segretario Generale
15. Varie ed eventuali.

DELIBERA n. 84/98

Oggetto: approvazione verbali sedute precedenti

Esaminati i verbali delle sedute consiliari del 17/18 ottobre e 24 ottobre 1998.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- all'unanimità

delibera

- di approvarli, apportando le integrazioni indicate dal Vice-Presidente Filippo Palma e dal Consigliere Anna Maria Torlontano in ordine a loro interventi.

DELIBERA n. 85/98

Oggetto: comunicazioni del Presidente

Prende la parola il Presidente Federale che riferisce:

a) l'attuale situazione di crisi del C.O.N.I. nel quadro della ristrutturazione che si sta portando avanti a livello politico, dovrebbe vedere un massiccio ingresso degli atleti negli organi direttivi delle varie federazioni. Si parla di quote anche del 30% nei Consigli Federali, di elezioni per posta dei rappresentanti degli atleti, di limitazione del numero dei mandati legislativi per gli organi direttivi. Tutto un insieme di novità che dovrebbero scaturire a breve e a cui si dovranno uniformare le Federazioni Sportive, secondo le indicazioni che perverranno dal Comitato Olimpico;

b) il Regolamento Federale Antidoping è in approvazione al C.O.N.I.. Una volta ratificato dalla Giunta, si dovrà passare alla fase operativa ed attuativa e pertanto nel 1999 si dovranno prevedere i prelievi antidoping nel corso dei Campionati. Per informare convenientemente le società sportive, si provvederà a trasmettere tutta la normativa appena approvata con l'indicazione della necessità, per gli atleti che siano sottoposti a cure terapeutiche coinvolgenti prodotti vietati, di premunirsi di apposito certificato medico atte-

stante la loro patologia e le cure cui sono sottoposti, in modo di evitare interventi disciplinari nei loro confronti;

c) si è svolto a Verona, venerdì 27, con l'intervento della FIGB e una relazione del Presidente Federale ed un'altra della Prof. Elsa Cagner, un convegno organizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione sullo Sport nella Scuola. È l'ennesima dimostrazione della considerazione che ci viene manifestata, dopo la firma del protocollo di intesa con il MPI, e che ci vede coinvolti in prima linea con le strutture del Ministero, nell'attuazione del progetto Bridge a Scuola. Il Direttore Generale del MPI Prof. Cancerano ha trattato ampi spunti dal lavoro di Elsa Cagner, che è poi suo braccio destro, mentre l'intervento del Presidente si è incentrato sui criteri dell'ingresso del bridge nelle scuole;

d) nei giorni precedenti ha avuto un incontro con il Presidente della Giunta Regionale Umbra che gli ha confermato lo stanziamento della Regione per la ristrutturazione del Castello di Postignano e per la realizzazione di un centro polifunzionale della Federazione; l'operazione, già a suo tempo approvata dal C.F. dopo le relazioni rese dalla Commissione appositamente nominata dal C.F., si era fermata in conseguenza dei danni e delle problematiche create dal terremoto che ha colpito la regione, ma ora sembra che si sia intenzionati a riprendere tutte le iniziative sospese; la contemporanea costruzione di un albergo collegato alla struttura, permetterà di risolvere adeguatamente i problemi logistici;

e) a partire da gennaio, è in programma di applicare negli Uffici di Segreteria, secondo le normative previste dal contratto di lavoro, una flessibilità di orario che permetterà, nei primi mesi dell'anno solitamente caratterizzata da una più abbondante mole di lavoro, un orario settimanale di 44 ore, che verranno poi recuperate in compensazione nel periodo estivo, senza quindi dover ricorrere agli straordinari;

f) magnifica è stata la riuscita della manifestazione svoltasi il 28 novembre presso la residenza dell'Ambasciatore della Gran Bretagna, gratificata da un'ampia partecipazione con riscontro di circa 22 milioni incassati da devolvere alla fondazione per la cura del morbo di Alzheimer e dalla soddisfazione degli ospiti inglesi presso cui si svolgeva la competizione. Un ringraziamento particolare va rivolto ad Anna Maria Torlontano che tanto si è data da fare per la riuscita dell'evento, aiutata da Alberto Benetti e Elena Biagiola a Roma. Tra gli sponsor che hanno offerto e procurato omaggi, tra l'altro distribuiti praticamente a tutti i partecipanti, Maria Teresa Lavazza e Vittorio Brandonisio, sempre impagabili in queste circostanze;

g) è pervenuta la richiesta di scioglimento dalla clausola compromissoria, per adire le vie legali, del tesserato Mauro Bisiacco, per una vicenda che è attualmente all'attenzione del Procuratore Federale. Sull'argomento il Presidente ricorda come la linea federale è per il diniego di tale svincolo poiché deve considerarsi vincolante per i nostri tesserati il ricorso alla disciplina sportiva, che peraltro è in grado di affrontare e risolvere qualsiasi aspetto di una controversia nata in ambito federale;

h) si è tenuta, proprio nelle ore che hanno preceduto l'odierna riunione, un incontro con i responsabili della E.B.L. per esaminare la situazione finanziaria ed è emersa la necessità di incrementare le quote che l'organismo europeo richiede alle singole Federazioni in proporzione ai propri tesserati. Si è anche, se pur informalmente, esaminata la situazione relativa alla candidatura alla Presidenza dell'E.B.L. in vista dell'Assemblea elettiva del giugno 1999 a Malta. Come già preannunciato Bill Pencharz non intende ripresentare la propria candidatura ed intende appoggiare espressamente la candidatura di Gianarrigo Rona. In tale prospettiva lo stesso Pencharz ha in animo di inviare una lettera a tutti i Presidenti delle Federazioni europee. Il 19 e il 20 dicembre prossimi è previsto un incontro a Parigi, promosso da José Damiani, tra il Presidente Rona e Jens Auker, che aveva presentato nel corso del meeting di Lilla la propria candidatura, al fine di determinare una strategia comune che escluda un'ipotesi di contrapposizione tra diverse candidature. Ribadisce il Presidente che in ogni caso l'eventuale elezione alla massima carica europea non lo distoglierà dagli impegni assunti quale Presidente della FIGB che continuerà ad onorare con eguale impegno ed entusiasmo, non sussistendo tra l'altro alcuna incompatibilità tra le due cariche;

i) si sta predisponendo, a cura del Vice-Presidente Palma e del Segretario Generale una situazione economica, richiesta dal C.O.N.I. per i primi di dicembre e necessaria per attivare la procedura di definizione e attribuzione del contributo ordinario 1999, che presumibilmente subirà una decurtazione rispetto all'anno precedente in considerazione dei tagli che il CONI è costretto apportare ai contributi alle Federazioni in conseguenza della crisi dei

concorsi che ha gravemente penalizzato le risorse dell'Ente;

j) in tema di situazione economica si sta evidenziando una netta positività della gestione 1998 che consentirà di appianare in toto le perdite degli anni precedenti che si era ipotizzato poter coprire gradualmente entro la fine del quadriennio della legislatura. L'obiettivo raggiunto praticamente con due anni di anticipo conferma la bontà della rigorosa politica di controllo della spesa attuata che consente di guardare con una certa tranquillità agli impegni che attendono la Federazione nel prossimo biennio;

k) a fronte di alcune perplessità che sono state prospettate da varie parti, va sottolineato e ribadito l'effettivo campo di azione e gli scopi che sono propri della Commissione di Inchiesta varata dal C.F. nella sua precedente riunione. Si tratta di un Commissione di indagine amministrativa che nulla ha a che vedere con le funzioni proprie degli Organi di Giustizia Sportiva, nei riguardi dei quali non vi è e non può esservi alcuna invasione di campo, contrapposizione o sovrapposizione. La Commissione andrà a vagliare la situazione, assumendo le iniziative di indagine che riterrà opportune, sempre nei limiti del mandato ricevuto, per poi sottoporre all'esame del C.F. una dettagliata e approfondita relazione e trasmettendo tempestivamente agli Organi di Giustizia Sportiva quanto eventualmente si manifestasse di loro competenza. È quindi piuttosto un istituto ad adiuvandum.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente Federale;
- all'unanimità

prende atto

delle sue comunicazioni e lo ringrazia e

delibera

- di approvare l'introduzione in Segreteria Generale di una procedura di orario flessibile, secondo le normative previste dagli accordi sindacali, con il tetto delle 44 ore settimanali e corrispondente periodo di recupero nei mesi estivi;

- di approvare la relazione consuntiva e la certificazione sull'utilizzo delle somme pervenute dal C.O.N.I. quale contributo ordinario 1998 e la relazione tecnico-programmatica e finanziaria 1999, mirata alla definizione e attribuzione del contributo ordinario C.O.N.I. per il 1999;

- di respingere la richiesta di scioglimento dalla clausola compromissoria avanzata dal tesserato Mauro Bisiacco, poiché la vicenda di cui trattasi è di assoluta pertinenza degli organi disciplinari preposti i quali sono perfettamente in grado di esaminare ed affrontare tutti gli aspetti della controversia.

DELIBERA n. 86/98

Oggetto: Campionato Europeo Juniores e Cadetti - Campionato Europeo Universitario

Il Presidente, informato il C.F. sull'impossibilità di Vittorio Brandonisio di presenziare all'odierna riunione, dà lettura delle relazioni dallo stesso inviate in ordine alle due manifestazioni giovanili che Brandonisio ha seguito accompagnando le delegazioni federali:

«L'imponente salone delle bandiere dello storico "Rathaus" viennese è stato il degno scenario di una duplice, esaltante e inaspettata vittoria dei nostri "mitici" juniores e school. Dal 18 al 26 luglio appunto a Vienna nella sede prestigiosa ed unica, per una manifestazione bridgistica, del "Rathaus" si sono svolti i Campionati Europei Juniores e School. Per gli Juniores una vittoria meritata ma sofferta (per questo forse più apprezzata) mentre per gli School quasi scontata in quanto sin dalla prima smazzata si era visto che non "c'era niente per nessuno". Bravi veramente tutti e stravolgendo le copie vorrei evidenziarli in questo modo: Intonti-Mallardi (la tecnica, il ragionamento, la calma), D'Avossa-Marino (la grinta, l'aggressività, la voglia di vincere ad ogni costo, la sofferenza), Pagani-Biondo (l'imprevedibile, il colpo, la genialità). Gli School invece sono veramente troppo "forti" e fuori gara tra ragazzini che per loro giocavano a un altro gioco. Conosco questi ragazzi da sempre e la cosa che mi piace e che ho notato quest'anno è che stanno diventando sempre meno "scugnizzi" e un po' più uomini, ma sempre ottimi bridgisti. L'organizzazione è stata molto efficiente aiutata notevolmente dai locali della sede di gara. Superiore di molto alla media di questi ultimi anni anche il servizio del Victory Banquet e per la prima volta abbiamo assistito nel finale ad una vera comunione di questi giovani europei, dove insieme hanno cantato e ballato musiche e canzoni dei loro paesi. Credetemi, è stata una vera festa, commovente ed esaltante. La sistemazione delle squadre era presso un hotel di terza categoria, più che dignitoso e confortevole, per cui la decisione del capitano Rinaldi di alloggiare in un altro hotel di categoria superiore, non l'ho condivisa. Credo (e così ho sempre fatto) che un capitano debba restare comunque in trincea con i suoi soldati. Le lagnanze sono invece venute dalla ristorazione che se accontentava la maggioranza dei giovani europei, non era certo gradita ai giovani italiani e francesi (le differenze culturali si vedono anche nella gastronomia). Complessivamente ritengo sia riuscito tutto molto bene e poi quando si vince "tutto va benissimo". Ho notato un buon affiatamento tra i componenti le nostre due squadre, in particolare tra gli Juniores. Un ottimo lavoro, senza dubbio, hanno svolto i due capitani, Rinaldi e Guerra (ed un pezzo di medaglia d'oro spetta loro), con pazienza e professionalità. Un plauso meritato. Per quanto concerneva la nostra organizzazione non abbiamo avuto grossi

problemi, merito questo alla sempre efficientissima "Federica". Durante il Campionato si è svolto il Congresso EBL riservato a tutti i responsabili Juniores Europei al quale ho partecipato unitamente a Federica Zorzoli. In questa occasione ogni responsabile ha fatto il punto della situazione "Juniores" del proprio paese e sono emerse le enormi difficoltà che moltissime nazioni hanno per sviluppare il bridge nelle scuole e tra i giovani».

«Si è svolta a Skovde (Svezia) la 5° edizione del Campionato Europeo riservato agli studenti universitari. Come ho già avuto modo di riferire, questa manifestazione accusa ogni volta tutte le problematiche che fin dalla prima edizione si sono evidenziate. Solo otto squadre (questo è il massimo che si riesce a mettere al via!) di cui due svedesi oltre ad Italia, Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Danimarca e Germania. La nostra rappresentativa era formata dalle coppie D'Avossa-Mallardi e Medusei-Bianchi. Ottima la prestazione dei neo-campioni europei D'Avossa-Mallardi, mentre deludente e certamente non all'altezza Bianchi-Medusei. Dopo essere riusciti (con un po' di affanno) ad entrare nelle quattro squadre finaliste, i nostri ragazzi hanno disputato un buon incontro in semifinale battendo la Germania che certamente era la favorita del torneo, avendo in squadra ben tre campioni del mondo Juniores. In finale ci siamo battuti (bene) con la Danimarca e per alcune "mani sfortunate" abbiamo purtroppo perso. Quindi medaglia d'argento e tutto sommato una trasferta positiva e soddisfacente. Vorrei concludere con un commento sulle scelte della sede di gara e sulla sistemazione delle squadre, osservazioni che ho già sostenuto in seno al Consiglio EUBL cui ho presenziato ad Anversa in agosto. La sede deve essere la città che nell'anno in Europa è dichiarata capitale della cultura e non cittadine (anche se ridenti) sperdute, sconosciute e senza nessun interesse artistico-culturale. La sistemazione delle squadre, anche se composte da giovani universitari, deve essere dignitosa e confortevole. Quest'anno a Skovde le squadre erano ospitate in case per studenti assolutamente invivibili (anche se per pochi giorni) tanto che ho calorosamente protestato con gli organizzatori. Per avvalorare le mie affermazioni mi sono permesso di riprendere alcune foto che lascio in allegato presso la Segreteria. Considerata la situazione e noto il forte malumore dei ragazzi ho deciso di farli ospitare presso l'hotel in cui si svolgeva il torneo. Sono fermamente convinto che questa decisione abbia, in parte, contribuito alla conquista della medaglia d'argento. Il trasferimento in hotel ha comportato una spesa supplementare di circa 1.200.000 lire, ma credo assolutamente che siano stati soldi "spesi bene"».

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto delle relazioni di Vittorio Brandonisio, cui esprime plauso e ringraziamento per la disponibilità sempre manifestata in queste occasioni e per l'indubbia capacità di gestire anche emergenze che possono verificarsi in tali manifestazioni;

- all'unanimità

delibera

- di approvare le sue relazioni, rinnovando ai componenti tutti le delegazioni italiane a Vienna ed in Svezia, i sensi del più profondo compiacimento per i notevoli risultati tecnici raggiunti.

DELIBERA n. 87/98

Oggetto: arbitraggio tornei locali

Alfredo Mensitieri informa il C.F. di aver raccolto tutto il materiale e la documentazione necessari per poter avere un quadro completo della problematica legata ai tornei con il limite dei 4/5 tavoli. Non si è però potuta riunire ancora l'apposita Commissione e quindi, al momento, gli è solo possibile presentare una situazione che testimonia chiaramente come il problema sia molto complesso e determinato dalle più varie circostanze, al punto che una soluzione generalizzata appare di difficile attuazione. Ritene più produttivo, al momento, in attesa di cercare eventuali sbocchi, attraverso un approfondito esame con gli altri membri della Commissione, iniziare un capillare lavoro di indagine, per il tramite del Settore Arbitrale, andando a determinare le motivazioni del mancato invio dei risultati da parte di un certo numero di medio/piccole associazioni, come è facilmente riscontrabile dalla documentazione fornitagli dalla Segreteria. Con apposite e mirate lettere, verranno richiesti chiarimenti e informazioni alle singole società sportive ed ai competenti Comitati Regionali, in modo da poter eventualmente intervenire con provvedimenti specifici, evitando una normativa generalizzata che, per la varietà delle situazioni in essere, potrebbe essere anche controproducente.

Segue un ampio dibattito nel quale emerge la necessità di individuare una strategia operativa che possa tener conto delle varie realtà esistenti sul territorio nazionale, senza essere dannosa per la politica federale finalizzata al soddisfacimento delle esigenze delle società sportive, senza peraltro frustrare la funzione dell'arbitraggio, garanzia imprescindibile per i partecipanti della regolarità e dell'ufficialità di qualunque gara.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto delle comunicazioni e delle argomentazioni presentate da Alfredo Mensitieri e del dibattito seguito;

- all'unanimità,

delibera

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

- di dar mandato al Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri di proseguire in una approfondita indagine sulle origini del mancato invio di risultati da parte delle società sportive, in modo da farne emergere le ragioni reali e predisporre quindi a ragion veduta un progetto in grado di risolvere definitivamente l'ormai annoso problema.

DELIBERA n. 88/98

Oggetto: Club Azzurro

Il Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi illustra al C.F. il programma che ha predisposto per il 1999 in funzione dei rilevanti impegni internazionali che attendono la Federazione e le sue formazioni rappresentative. Presenta anzitutto l'elenco dei giocatori facenti parte del Club per il 1999: **Settore Open** - Giovanni Albamonte, Dario Attanasio, Norberto Bocchi, Leandro Burgay, Franco Cosoli, Dano De Falco, Danilo De Pauli, Mario Di Maio, Giorgio Duboin, Giuseppe Failla, Fulvio Fantoni, Guido Ferraro, Riccardo Intonti, Carlo Mariani, Masimo Moritsch, Daniele Pagani, Franco Pietri, Ruggero Pulga, Antonio Vivaldi; **Settore Ladies** - Gianna Arrigoni, Lucia Azzimonti, Nicoletta Caggese, Luciana Capodanno, Emanuela Capriata, Maria Caspani, Aurelia Catolla, Sara De Sario Cividin, Ornella Colonna, Marisa D'Andrea, Angela De Biasio, Francesca De Lucchi, Serenella Falciaci, Caterina Ferlazzo, Marina Fransos, Emanuela Fusari, Luigina Gentili, Carla Gianardi, Cristina Golin, Gabriella Manara, Annamaria Matteucci, Gabriella Olivieri, Simonetta Paoluzi, Barbara Pecchia, Roberta Peirce, Alessandra Piacentini, Francesca Piscitelli, Giulia Pozzi, Annalisa Rosetta, Enza Rossano, Laura Rovera, Ilaria Saccavini, Marilina Vanuzzi; **Settore Juniores e Cadetti** - Roberto Bianchi, Bernardo Biondo, Mario D'Avossa, Furio Di Bello, Stelio Di Bello, Ruggiero Guariglia, Francesco Lo Presti, Leonardo Magrini, Matteo Mallardi, Paolo Marino, Francesco Mazzadi, Franco Medusei, Franco Nicolodi, Simone Piasini, Marco Prestini, Matteo Sbarigia, Vanessa Torielli, Stefano Uccello; **Settore Misto** - Attanasio/Manara, Corchia/Matricardi, Carmignani/Monari, Guerra/Paoluzi, Buratti/Mariani, Rossano/Vivaldi, Cividin/Zenari, Colonna/Ligambi, Ferlazzo/Ferlazzo, Golin/Pulga; **Settore Seniores** - Valle Adda, Pierino Astolfi, Franco Baroni, Giampiero Bettinetti, Giambattista Bettoni, Mario Biganzoli, Gianni Camerano, Rodolfo Campini, Alberto Belli, Adalberto Dallacasapiccola, Elena Forte, Giacomo Gavino, Giuseppe Gigli, Antonio Latessa, Stefania Maggiora, Antonio Maruggi, Angelo Ricciardi, Fulvio Ricciardi, Paolo Rijoff, Giuseppe Romanin Jacur, Luigi Romano. Informa inoltre che la scelta per il Commissario Tecnico Ladies, in sostituzione di Riccardo Vandoni, è caduta su Franco Cedolin che ha dichiarato la sua disponibilità e che intende servirsi, quale allenatore, di Enrico Guerra, che mantiene l'incarico di C.T. del settore Cadetti. Gli appuntamenti che vedranno impegnate rappresentative azzurre sono gli Europei a coppie di Varsavia, gli Europei a squadre open e a coppie e a squadre ladies di Malta, i mondiali Juniores a coppie di Praga e a squadre di Fort Lauderdale i Campionati d'Europa universitari a squadre. L'ultima partecipazione del Club si è risolta in un ulteriore successo con la squadra formata da Attanasio-Failla e De Falco-Ferraro che si è imposta nell'internazionale di Montecarlo. A breve altre rappresentative del Club saranno impegnate a Milano, poi a Cefalù e quindi in febbraio all'internazionale di Abano. È inoltre prevista la partecipazione degli juniores ad una manifestazione in Olanda, mentre 22 coppie del Club saranno selezionate per gli Europei a coppie di Varsavia. Nel dibattito che segue la relazione di Bernasconi, interviene Alfredo Mensitieri per suggerire il ricorso ad uno psicologo che possa affiancare le rappresentative azzurre, come avviene per altri sport, per aiutare la ricerca di una migliore e maggiore concentrazione nel corso della manifestazione, spesso lunga e stressante. Interviene anche Maria Teresa Lavazza che lamenta come non si faccia ricorso all'unico reale contributo che può dare e che è rappresentato dalla sua esperienza in fatto di capitanato di squadre, attività ormai trentennale per lei e nella quale ha raggiunto una grandissima esperienza. Replica Bernasconi che l'apparente mancato ricorso alla sua disponibilità deriva solo dal voler evitare possibili polemiche e capziose interpretazioni nel notoriamente maldicente mondo del bridge, stante la carica di Consigliere che la stessa ricopre. Il ruolo peraltro di accompagnatore, in affiancamento al C.T., appare del tutto legittimo e se ne farà senz'altro ricorso. Per quanto concerne lo psicologo, Bernasconi precisa che già da tempo ha in mente una soluzione del genere e che si sta attivando per concretizzarla, riservandosi ovviamente di riferirne al C.F.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della relazione del Presidente del Club Azzurro Bernasconi;
- all'unanimità

delibera

- di approvare il quadro organico del Club Azzurro per il 1999 e di far

rientrare nella approvata normativa dei prestiti anche i C.T. del Club Azzurro.

- di designare quale accompagnatrice della squadra open agli europei di Malta Maria Teresa Lavazza.

DELIBERA n. 89/98

Oggetto: Settore Giovanile - Bridge a Scuola

Il Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan, illustra al C.F. l'ipotesi della costituzione di una Sezione Giovanile, da inserire nell'ambito del Settore Bridge a Scuola e più complessivamente nel Settore Insegnamento, richiestaci dal C.O.N.I. con estrema urgenza, onde poter accedere ai fondi destinati a tale ambito giovanile, sin dal 1999. In pratica si tratta di regolamentare e programmare tutta l'attività che dovrebbe veder coinvolti i ragazzi che escono dalle scuole medie e che hanno seguito i corsi del bridge a Scuola. Si apre un ampio dibattito ed, in particolare Alfredo Mensitieri, sostiene la necessità che non di sezione del settore insegnamento si debba trattare, ma ad un autonomo e del tutto autosufficiente settore giovanile sia necessario pensare. L'occasione è importantissima poiché si viene a regolamentare e ad investire in quello che dovrà essere necessariamente il futuro della Federazione ed appare riduttivo volerlo comprimere nell'ambito di una struttura, quale quella dell'Insegnamento, già di per sé oberata e compressa tra mille iniziative ed impegni. La creazione di un vero e proprio Settore Giovanile Federale è sicuramente auspicabile e del tutto in linea con le richieste del C.O.N.I.. Altri interventi si allineano con questa ipotesi e lo stesso Padoan si dichiara d'accordo, sottolineando peraltro la necessità di predisporre una bozza di organigramma da poter sottoporre al CONI per non decadere dai contributi.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione di Roberto Padoan;
- a maggioranza,

delibera

- di approvare la costituzione di un Settore Giovanile della Federazione quale organo autonomo ed autosufficiente, destinato a seguire e programmare tutte le problematiche e le attività dei giovani usciti dai corsi tenuti presso le scuole pubbliche sulla base del Progetto Bridge a Scuola, demandando alla Commissione di predisporre il testo del Regolamento e dell'Organigramma completo da sottoporre all'esame del C.F. per l'approvazione;
- di designare ad interim, Roberto Padoan Presidente del Settore Giovanile, Paolo Clair Coordinatore nazionale, Enrico Guerra responsabile del settore tecnico e Furio Meneghini, Valentino Domini, Remo Visentin e Vincenzo Cioppettini componenti;
- di approvare le seguenti nomine e qualifiche: **Monitori**: Dario Maugeri, Gianna Ricciarelli, Nicola Rizzuti, Giovanni Rebecchi, Filippo Vinciguerra, Alfredo Soccorsi, Massimo Berardelli, Matteo Mallardi, Domenico Cacciatore, Franco Maschietto, Antonio Sciaulino. **Istruttore**: Patrizia Azzoni, Giuseppe Bettini, Oreste Cane, Stefano Catà, Nicolò Ciampi, Lucia Currò Padoan, Serafino Damico, Antonio De Gregorio, Ettore Di Giusto, Gianluca Fro-la, Loredana Marcolla, Francesco Mazzadi, Marco Mazzurega, Roberto Perrod, Roberta Peirce, Daniela Salvemini, Elios Sequi, Angelo Stasolla, Marco Zontini. **Istruttore Federale**: Mario Martinelli, Aldo Mina.
- di reintegrare nella qualifica di Maestro Carlo Moraglia a far data dal 1/11/98.
- di fissare per le seguenti date del 1999 gli stage nazionali per insegnanti da tenersi ad Abbadia S.Salvatore: 26/28 marzo: stage Monitori; 25/29 agosto: stage Professori M.P.I.; 3/5 settembre: stage nazionale insegnanti; 5/8 ottobre esali e stage nazionale insegnanti.

DELIBERA n. 90/98

Oggetto: Settore Arbitrale - programmi e quadri operativi 1999.

Il Presidente del settore Arbitrale Alfredo Mensitieri illustra al C.F. i programmi per il 1999 che vedranno svolgersi in sede locale gli stage regionali, mentre quelli nazionali, da tenersi ad Abbadia, verranno ridotti a tre e ciò in particolare per venire incontro alle esigenze della base, visti i disagi e le sensibili spese a cui vanno incontro gli iscritti per la partecipazione nel centro senese. Gli stage regionali sono previsti all'inizio dell'anno e, a parziale copertura delle spese per le commissioni, che verranno formate appositamente per rendere omogenea la didattica, è prevista una quota di iscrizione di L. 100.000. Illustra infine la nuova pianta organica dei Commissari Regionali degli arbitri, il cui elenco definitivo, una volta verificate alcune situazioni ancora in sospeso, verrà portato all'attenzione del C.F. all'inizio del prossimo anno.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della relazione del Presidente del Settore Arbitrale;
- all'unanimità

delibera

- di approvare i seguenti stage a carattere nazionale da tenersi ad Abbadia S.Salvatore nel 1999: 28/30 maggio: stage Arbitri Regionali con esami; 24/26 settembre: stage Arbitri Nazionali; 22/24 ottobre: sessione unica di esami per Arbitri Provinciali e Direttori. Stage regionali: 6/2/99 in Sicilia, 13/2/99 in

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

Lombardia e Sardegna, 20/2/99 in Piemonte, Toscana e Campania, 21/2/99 in Emilia Romagna, 27/2/99 in Puglia, 6/3/99 in Veneto e Marche, 7/3/99 in Friuli Venezia Giulia, 13/3/99 nel Lazio;

- di approvare i seguenti quadri operativi per il 1999:

REGIONE PIEMONTE

Arbitri Nazionali: Barbieri Oscar, Boglione Marco.

Arbitri Regionali: Barone Cinzia, Bastasin Marzia, Campani Enrico, Faraci Giorgio, Graffone Angelo, Nardullo Ennio, Prono Sandro, Ricci Aldo, Tossati Maurizio.

Arbitri Provinciali: Arossa Fausto, Bianchi Giorgio, Branciforti Aldo, Chiesa Giuseppe, Cimmino Rodolfo, Cogni Dino, Corazza Marco, Discanno Gennaro, Esposito Saverio, Ferrari Alessandro, Germano Renzo, Giorgi Michela, Grand Giancarlo, Leonetti Francesco, Pasteris Carlo, Pierantoni Guglielmo, Pinto Francesco, Raiteri Claudia, Simone Francesco, Tasca Noemi, Zanetti Mario, Zublena Mario.

Direttori: Aloigi Giuseppe, Di Maggio Lores, Ferrarese Anna Maria.

REGIONE LOMBARDIA

Arbitri Capo: Riccardi Antonio.

Arbitri Nazionali: Bonino Vitty, Carelli Roberto, Colizzi Fulvio, Frati Angiolisa, Gentile Natale, Milani Umberto, Rampinelli Ennio, Sabarini Mirella, Tracanella Paola, Venier Ruggero.

Arbitri Regionali: Bergamini Bruno, Camozzini Marco, Cerrato Giustino, Cinti Massimo, Comunian Paolo, Diamanti Maurizio, Falcone Maria Luisa, Guerra Mario, Locatelli Ferruccio, Mai Marita, Niccoli Fortuny, Papini Giorgio, Rodinò Elio, Senni Buratti Simberto, Spreafico Angelo, Villa Romolo, Zaninotti Daniela.

Arbitri Provinciali: Accardi Raimondo, Antonioli Giovanna, Azzaretto Erasmo, Basilico Piera, Biava Giancarlo, Brambilla Giuseppe, Cassone Vito, Ceppi Fermiana, Cochetti Aldo, Croce Maria Grazia, Degano Marco, De Martino Franco, Franceschelli Franco, Ghelfi Laura, Ivancigh Giuseppe, Maffei Giovanna, Malavasi Giancarlo, Mariani Ernesto, Medagliani Cesare, Minervini Michele, Ongaro Dolly, Perin Ernesto, Pinna Giovanni, Revelli Aldo, Romano Annalisa, Ronzullo Antonio, Rozza Ada, Sala Alberto, Tinti Odoardo, Tosini Adelchi, Torriani Mario, Zanetti Elisabetta.

Direttori: Avanzi Vittorio, Bolletta Ernesta, Castagni Ezio, Castoldi Carla, Cattaneo Nadia, Franceschetti Gabriele, Grassi Paolo, Pogliani Franco.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Arbitri Regionali: Visintin Franca.

Arbitri Provinciali: Baldi Stefano, Calogerà Ferruccio, Cappellari Mauro, Donato Leonardo, Muricchio Enrico, Pacorig Luigi, Portuese Adriana.

Direttori: Fogar Dino, Janousek Barbara, Lavarian Gianni, Marras Salvatore, Pirrera Giuseppe, Salerno Concetta, Trost Enzo, Visintin Fabio.

REGIONE VENETO

Arbitri Nazionali: Bonelli Lino, Casati Maurizio, Casetta Paolo, Crevato Selvaggi Giulio.

Arbitri Regionali: Balsamo Rosaria, Bozzi Carlo, Pennarola Guglielmo, Ronchi Marisa, Rusalen Angelo, Vignandel Francesco.

Arbitri Provinciali: Brunelli Claudio, Cagnazzo Chiarino, Crivellaro Carlo, Dal Mas Giuseppe, Gemmi Andrea, Guazzo Renato, Luise Vanni, Maschietto Paolo, Pavan Tiziano, Pedrini Francesco, Rupolo Roberto, Toluzzo Roberto, Traghin Ezio.

Direttori: Di Tonno Franco, Gasparetto Pierpaolo, Giuliotti Walter, Rigoni Tullio, Rosso Bruno, Sciaolino Antonio, Viotto Paolo.

REGIONE TRENTO ALTO ADIGE

Arbitri Provinciali: Bonamico Giovanni, Malagò Rosalia, Mitolo Paolo, Silvino Franco.

REGIONE LIGURIA

Arbitri Nazionali: Battistone Giuseppe, Gentili Armando.

Arbitri Regionali: Biancheri Ginetto, D'Alessandro Vito, Lo Dico Angela, Mazzurega Marco, Petri Paolo.

Arbitri Provinciali: Battistoni Giampiero, Brocolini Lucia, Cassai Giovanna, Gargiulo Eugenio, Parodi Bruno, Parnisari Roberto.

Direttori: Cabiati Giuseppe.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Arbitri Nazionali: Cugini Benito, Debbia Giorgio, Melotti Gilberto, Natale Francesco, Suar Giancarlo, Valentini Silvia.

Arbitri Regionali: Contardi Cristina, De Marco Laura, Fedele Nicola, Maietti Paolo, Naldini Paola, Porcelli Paola, Sarno Lucio, Sgroi Paolo, Zoffoli

Stefano.

Arbitri Provinciali: Alinovi Maurizio, Azzali Marina, Benedetti Oscar, Bocconi Alessandra, Cassani Elena, Colla Giovanna, Dalla Bella Luigi, Francesconi Fulvio, Gazzani Egidio, Guidetti Mila, Onesti Maurizio, Ronconi Anna, Rossi Clio, Santarelli Mario, Toni Virginio, Troglia Luigi.

Direttori: Fortunato Silla Alberto, Gentile Nicola, Palmieri Carla, Rezzola Giuliano, Tondo Angela, Vallicelli Luciana.

REGIONE TOSCANA

Arbitri Nazionali: Cecconi Guido, Di Sacco Maurizio, Marini Carlo Alberto.

Arbitri Regionali: Belforte Gabriele, Brunetti Andrea, Carrara Renato, Da Milano Gianfranco, Ferrari Mario, Galardini Carlo, Pellegrini Rita, Stoppini Leonardo, Stoppini Lorenzo.

Arbitri Provinciali: Agrillo Mario, Brilli Alessandro, Buzzi Davide, Cosimi Luciano, Cremese Alfonso, Giannelli Mara.

Direttori: Bastiani Riccardo, Bibbiani Dario, Bovi Campeggi Alfredo, Ci-ma Leonardo, Di Dio Giuseppina, Filippeschi Luciano, Fontana Paola, Miliani Alfredo, Solari Giorgio.

REGIONE MARCHE

Arbitri Regionali: Di Andrea Ennio, Marcucci Giuseppina.

Arbitri Provinciali: Cattaneo Enrica, Di Nardo Luciano, Mencaccini Ubaldo, Platta Luciano, Romani Roberto, Sorrentino Sabrina.

Direttori: Moregi Adelchi.

REGIONE UMBRIA

Arbitri Nazionali: Sericola Nunzio.

Arbitri Regionali: Cortese Maria Rosaria, Farinelli Vinicio, Glioti Carmelo, Pucciari Giovanni.

Arbitri Provinciali: Bea Sandro, Marmottini Fabio, Marmottini Massimo, Martinelli Fernando.

Direttori: Fabrizi Rina, Grasso Emilia, Isca Pino, Manni Adolfo, Marian-toni Cristina, Pampanini Marco, Sini Sergio.

REGIONE LAZIO

Arbitri Capo: Ortensi Massimo.

Arbitri Nazionali: Basta Enrico, Cangiano Antonio, Cioppettini Vincenzo, Di Stefano Michelangelo, Galletti Alessandro, Pretolani Anna Maria, Tarantino Marco.

Arbitri Regionali: Biondo Bernardo, Bruschi Bruno, Cagetti, Piero, Coton-tone Laura, Forte Giovanni, Franchi Marcello, Kulenovic Nedo, Nugnes Francesco, Policicchio Daniela, Porta Massimiliano, Sestini Luciano, Sguario Giovambattista, Zurlo Vladimiro.

Arbitri Provinciali: Amendola Giuseppe, Baccaro Giovanni, Bortolotti Ettore, Bollino Filippo, Capobianco Italo, Caprioglio Tiziana, Cardilli Claudia, Colella Chiara Maria, Del Grande Maurizio, De Pauli Danilo, Di Biagio Luciano, Franco Stefano, Guerra Renato, Leonardi Lucio, Matteucci Bruno, Micolitti Roberto, Occhipinti Filippo, Orsillo Alessandro, Palazzo Rinaldo, Palmieri Maurizio, Pietrosanti Claudio, Pignatti Katia, Ruggiu Cristiano, Trento Aurelio, Voncini Alessandro, Zanolli Sara.

Direttori: De Ianni Tania, Esposito Raffaele, Marani Francesco, Micali Bar- ratelli Tommaso, Nobili Loredana, Pulignani Giancarlo, Rapicano Luigi, Riz-zuti Nicola, Trojano Giacinto.

REGIONE ABRUZZO-MOLISE

Arbitri Regionali: Marini Maurizio, Splendiani Francesco.

Arbitri Provinciali: Delle Monache Carlo, Mastroiaco Nicola, Peretti Donatella, Petti Attilio, Vicentini Bruno.

REGIONE CAMPANIA

Arbitri Nazionali: D'Aniello Vincenzo, De Manes Francesco, Ilario Stra-to.

Arbitri Regionali: Avallone Aldo, Branco Roberta, Chianese Paolo, Cocco Rossana, Forlano Luigi, Frattura Aurelio, Galzerano Bruno, Guariglia An-tonio, Menniti Maria Rita, Pone Marisa.

Arbitri Provinciali: Battista Gerardo, Cosma Luigi, Fiaccavento Gesualdo, Grimaldi Laura, Lepre Giovanni, Maglietta Stefano, Trampetti Lia, Santucci Antonio, Spatuzzi Elena, Zolzettich Giuseppe.

Direttori: De Rosa Franco.

REGIONE PUGLIA

Arbitri Regionali: Bonante Aldo, Chicoli Alfredo, De Nichilo Mauro, Mas-sari Oliviero, Pedaci Luigi, Scopetta Ignazio.

Arbitri Provinciali: Buonfrate Franca, Convenga Giuseppe, De Mauro Stella, Giurgola Ornella, Gulli Eugenio, Maffei Adriano, Parisi Vittorio, Pre-sicci Laura, Travaglini Corrado, Vagellini Vittorio, Violante Laura, Volpetti Vi-to.

Direttori: Maffei Marilù, Salvemini Antonella, Verastro Giancarlo.

REGIONE CALABRIA E LUCANIA

Arbitri Nazionali: Giordano Mario.

Arbitri Provinciali: Cacciatore Domenico, Lungarotti Argeo, Riccio Al-

fonso.

Direttori: Corrado Aldo, Esposito Vittorio, Morgione Elio, Notari Renato, Sestito Vincenzo, Soluri Giuseppe.

REGIONE SICILIA

Arbitri Capo: Di Natale Giovanni.

Arbitri Nazionali: Di Lentini Giuseppe, Formento Valerio, Santoro Liana.

Arbitri Regionali: Attanasio Dario, Basile Giuseppe, Carta Francesco, Paternò Martina, Pellegrino Carlo, Quattrocchi Arturo, Russo Gallo Giuseppe.

Arbitri Provinciali: Amorello Giuseppe, Basile Tiziana, Grasso Rosetta, Lipuma Giuseppe, Pusateri Francesco, Vismara Serenella.

Direttori: Greco Antonino.

REGIONE SARDEGNA

Arbitri Nazionali: Cossu Rocca Andrea.

Arbitri Regionali: Boassa Paolo, Zanardi Giorgio, Zorcolo Giampaolo.

Arbitri Provinciali: Damico Serafino, Onnis Franco, Rosi Carla.

Direttori: Dessi Vittorio.

Gli argomenti non trattati vengono aggiornati alla nuova seduta e alle ore 15 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Del che è verbale.

Verbale della riunione di Consiglio Direttivo tenutasi a Milano presso la sede della F.I.G.B. sabato 30 gennaio 1999.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Paolo Gabriele, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri). Sono pure presenti il Presidente del C.N.G. Naki Bruni, il Vice-Presidente della C.F.A. Ruggero Pulga e, invitati dal Presidente, il Direttore Operativo Federigo Ferrari, il coordinatore del Settore Scuola Bridge Franco Di Stefano, la coordinatrice del Settore Bridge a Scuola Laura Rovera, il consulente per l'informatica prof. Gianni Baldi, il responsabile dell'Ufficio Stampa Carlo Arrighini, il segretario del Settore Insegnamento Gianni Bertotto. Hanno preannunciato la loro assenza, per precedenti assunti impegni il Vice Presidente Filippo Palma e il Consigliere Vittorio Brandonisio. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio.

I lavori hanno inizio alle ore 18 per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Esame verbale riunione precedente
3. Assemblea Nazionale 1999
4. Campionati Europei a coppie Varsavia 1999
5. Immagine, comunicazione e sponsorizzazioni: relazione del Coordinatore della Commissione
6. Sito Internet della Federazione: relazione del Consigliere delegato Romano Grazioli
7. Sistema informatico della F.I.G.B.: relazione del prof. Gianni Baldi
8. Commissioni e incarichi federali biennio 1999/2000
9. Commissione sistemi: relazione del Coordinatore
10. Settore Arbitrale: relazione del Presidente del Settore
11. Settore Insegnamento: relazione del Presidente del Settore e dei Coordinatori di *Bridge a Scuola* e *Scuola bridge*
12. Campionati e Tornei: relazione del Coordinatore della Commissione e del Direttore Operativo
13. Comitati regionali: relazione del Coordinatore e dei Delegati

DELIBERA n. 1/99

Oggetto: comunicazioni del Presidente

Prende la parola il Presidente che passa alla proprie comunicazioni e riferisce:

1) L'Assemblea del C.O.N.I. ha provveduto ad eleggere, in sostituzione del dimissionario Mario Pescante, il Presidente dell'Ente nella persona dell'attuale Presidente della Federazione Italiana Pallacanestro Gianni Petrucci, cui vanno i migliori voti di buon lavoro da parte della F.I.G.B.. Sarà lui a traghettare il C.O.N.I. fino all'appuntamento assembleare di ottobre, in attesa della modifica dell'Ente, sulla base della nuova legge istitutiva del C.O.N.I., già delineata a grandi linee dal decreto del Ministro Melandri. Le novità riguardano soprattutto la maggior partecipazione di tutte le componenti del mondo dello sport alla gestione e alla rappresentanza, con previsione di una presenza di atleti nell'ambito degli organi federali, non inferiore al 30% dei componenti gli stessi, e la privatizzazione delle Federazioni. Importante sarà poi verificare dalla nuova legge che dovrà sostituire quella del 1942 quali saranno le Federazioni che faranno parte del CONI a tutti gli effetti. Certo sembra essere che l'applicazione dei nuovi principi comporterà la modifica degli statuti delle singole Federazioni.

2) L'Ufficio Divisioni e Statuti del C.O.N.I. è tornato il regolamento federale Antidoping, con la richiesta di alcune modifiche, esclusivamente formali, suggerite dallo stesso Ufficio Statuti, dalla F.M.S.I. e dal Coordinamento Cen-

trale Attività Antidoping del C.O.N.I.. Si tratta di semplici aggiustamenti formali che non implicano alcuna variazione dei contenuti, comunque necessari per ottenere l'approvazione da parte della Giunta Esecutiva del Comitato Olimpico.

3) Sono in corso ulteriori e più approfonditi contatti tra gli attuali dirigenti della E.B.L. e i Presidenti delle maggiori Federazioni al fine di presentare candidature uniche per le cariche del management della E.B.L. che saranno elette nel Congresso di Malta e dureranno in carica per un quadriennio. Sembra probabile che a seguito della rinuncia di Jens Auker si possa giungere alla presentazione di una candidatura unica per la Presidenza, ma la situazione sarà definitivamente chiarita in occasione degli Europei a coppie di Varsavia, quando si cercherà di individuare un team che eviti contrapposizioni e spaccature. Ribadisce il Presidente che la sua eventuale elezione a Presidente E.B.L. non sarebbe conflittuale con l'attuale carica ricoperta in seno alla F.I.G.B. e che sono del tutto prive di fondamento le voci di una sua rinuncia alla carica nazionale o di un progetto per costituire una sorta di delinato finalizzato alla sua sostituzione a più o meno breve termine.

4) La determinazione della istituzione della Commissione di Indagine sul fenomeno del "doping etico", è scaturita anche da espressa istanza della Commissione Federale Atleti e non esiste alcuna conflittualità o sovrapposizione tra i compiti e le funzioni della Commissione stessa e gli Organi della Giustizia Sportiva. Il compito primario della Commissione infatti è quello di svolgere una semplice indagine amministrativa atta a documentare al C.F. la situazione in essere relativa sia alla maldicenza che alla sussistenza di eventuali episodi antietici, da sottoporre all'esame degli Organi di Giustizia.

5) Il Presidente della W.B.F. Jose Damiani lo ha informato di una trattativa in corso con il Gruppo Farmaceutico Angelini per la sponsorizzazione della seconda edizione del Grand Prix Olimpico di Losanna, al quale sarebbe invitata a partecipare la squadra Angelini, Campione del Mondo in carica. È di tutta evidenza che l'invito alla squadra Campione del Mondo è gratificante per il bridge italiano e la Federazione è ben lieta di dare il proprio consenso, riservandosi ovviamente il diritto di determinare la formazione della squadra nazionale che fosse invitata ad inviare.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- prende atto delle comunicazioni e ringrazia il Presidente;
- all'unanimità

delibera

- di inserire le richieste modifiche del Regolamento Antidoping da parte del C.O.N.I., dando mandato al Segretario Generale perché provveda a quanto di necessità al fine della definitiva approvazione del Regolamento stesso.

DELIBERA n. 2/99

Oggetto: Assemblea Nazionale 1999

Il Segretario Generale riferisce al C.F. che, giunti al termine del secondo anno della legislatura, è necessario convocare entro il 31 marzo 1999 l'Assemblea Nazionale per la ratifica del consuntivo 1997 e del preventivo 1998 deliberati dal C.F. e per l'approvazione del consuntivo 1998 e del preventivo 1999. È necessario altresì formare l'Ordine del Giorno. In considerazione del periodo e del calendario sarebbe opportuno tenere l'Assemblea a Milano, essendovi la possibilità, come già per il passato, di usufruire del Teatro dell'Elfo.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Segretario Generale;
- all'unanimità

delibera

- di indire per sabato 28 marzo 1999, alle ore 8 in prima e alle ore 9 in seconda convocazione, l'Assemblea Nazionale Ordinaria della F.I.G.B. a Milano, presso il Teatro dell'Elfo per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Verifica dei poteri
 2. Nomina del Presidente dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza.
 3. Relazione del Presidente Federale.
 4. Ratifica conto consuntivo 1997 e preventivo 1998
 5. Discussione ed approvazione del conto consuntivo 1998.
 6. Discussione ed approvazione del preventivo 1999.
 7. Nomina Soci Benemeriti e Onorati.
 8. Premi e riconoscimenti.
 9. Varie ed eventuali.
- di dare mandato al Segretario Generale per la pubblicazione su *Bridge d'Italia* dell'elenco degli Affiliati aventi diritto alla partecipazione e al voto e per il più a praticarsi ai fini della convocazione.

DELIBERA n. 3/99

Oggetto: Campionati Europei a coppie di Varsavia

Il Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi illustra al C.F. le scelte effettuate in ambito del Club Azzurro per determinare la delegazione italiana al prestigioso appuntamento che, da quest'anno, è intitolato a Giorgio Belladonna. Proprio per rendere al massimo numerosa e qualificata la partecipazione italiana, si è provveduto ad indire quattro simultanei nazionali per la selezione di quaranta coppie; inoltre il Club Azzurro ha provveduto a

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

designare 24 coppie, tutte di ottima valenza tecnica, scelte non solo nel settore open, ma anche nei settori ladies, misto e juniores, costituendo l'evento una importantissima occasione di confronto in vista dei grossi impegni che si succederanno nel proseguo della stagione e un'opportunità di valutazione da parte dei Commissari tecnici; i seniores parteciperanno naturalmente alla loro specifica gara. La copertura economica per le coppie provenienti dai simultanei è offerta dagli introiti degli stessi, mentre quella per le altre coppie è stanziata nel bilancio di previsione. Si riserva di indicare le coppie designate dal Club Azzurro nella relazione che sarà trattata all'apposito punto dell'O.d.G., precisando che quelle provenienti dai simultanei non sono ancora identificate essendo le gare ancora in fase di svolgimento.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto delle comunicazioni del Presidente del Club Azzurro;
- riservata l'analisi delle coppie prescelte dal Club;
- all'unanimità,

delibera

- di approvare la relazione del Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi e di inviare a Varsavia per la partecipazione al Campionato Europeo a Coppie Open, Trofeo Giorgio Belladonna e Campionato Europeo a Coppie Seniores complessivamente quaranta coppie provenienti dai tornei simultanei di selezione e di ventiquattro coppie designate dal Club Azzurro.

DELIBERA n. 4/99

Oggetto: Sistema informatico della Federazione

Il responsabile per i programmi informatici della F.I.G.B., prof. Gianni Baldi, presenta al C.F. la relazione in ordine all'attuale stato dei lavori per ampliare e migliorare il servizio informatico della Federazione ed i suoi programmi gestionali e riferisce:

«Il 1998 doveva essere caratterizzato, oltre che dal miglioramento evolutivo delle procedure informatiche installate presso la sede della FIGB, dalla sperimentazione della "apertura" delle stesse in diverse direzioni: le banche dati delle sedi regionali (o eventualmente provinciali), lo scambio di dati tecnici con Arbitri e Gruppi, l'aggiornamento automatico di quanto possibile sul Web Server per i servizi Internet.

Per realizzare questi obiettivi erano necessarie diverse condizioni:

- la disponibilità di una connessione ad Internet permanente presso la Sede;
- una versione "regionale" delle procedure amministrative;
- l'attivazione delle connessioni Internet e della posta presso le Regioni;
- un programma standardizzato per le gestioni delle gare;
- l'estensione dei programmi in Sede per generare ed assimilare informazione semiautomatica.

Pur essendo disponibile il Server per le comunicazioni in Sede, ed essendo stato sperimentato per quasi tutti i punti suddetti, vi sono però stati consistenti ritardi per lo sviluppo per diverse ragioni, esposte in dettaglio nel seguito.

(1) - La rete fisica in Sede

Poiché la rete installata negli Uffici di Milano nel 1992 era obsoleta dal punto di vista tecnico, con continui rischi di interruzione e possibili conseguenti perdite di dati, si è deciso di rinnovarla nel corso dell'estate utilizzando una struttura più aggiornata, per la quale si sono adottate semplici soluzioni a basso costo, che dalle esperienze precedenti sembravano essere perfettamente adeguate.

L'esperienza ha però mostrato che la coesistenza di due diversi insiemi di comunicazione si è rivelata molto più difficile e laboriosa del previsto; i due sistemi sono il cosiddetto protocollo TCP/IP, necessario per le connessioni Internet e di posta, ed il sistema IPX Netware, utilizzato in modo essenziale sia dalle procedure amministrative, sia da quelle contabili.

Molti sforzi sono stati quindi dedicati all'ottenimento di prestazioni accettabili dalla nuova rete, cosa resa ancora più complessa dal fatto che la riorganizzazione dei programmi FIGB secondo nuovi standard di sicurezza dei dati ha comportato un flusso di traffico molto maggiore del passato.

La conclusione più importante è che per tornare a buoni livelli operativi sarà necessario un ulteriore investimento, valutabile in circa 12 milioni di lire, per sostituire le "centrali di distribuzione" installate al momento con altre più adeguate, nel caso specifico i cosiddetti switch 10/100, con estensione dei cavi in modo che ogni stazione di lavoro abbia una connessione diretta con la distribuzione centrale.

(2) - Evoluzione delle procedure di elaborazione

Ancora prima della apertura delle comunicazioni, si ponevano diversi problemi, che dovevano comunque essere affrontati nel 1998: l'adeguamento della trattazione delle date per l'anno 2000 e quella delle cifre monetarie per il passaggio all'Euro.

Dovendosi procedere ad una generale revisione dell'architettura dei dati come minimo per questi due motivi, essa è stata pianificata per compren-

dere molte altre esigenze, come le "marcature" richieste per ottenere rapidi ed affidabili aggiornamenti di copie di dati remote e la ridefinizione delle relazioni interne per passare dalle attuali procedure in ambiente Dos o emulazione Dos e server Novell Netware alle ormai inevitabili piattaforme Windows e Windows NT.

Questi sono gli obiettivi in funzione dei quali è stato acquistato nello scorso anno il software di base per il passaggio ad una nuova organizzazione della banca dati.

Come è facile comprendere, la realizzazione di tutto questo non può essere né semplice, né breve; essa è però stata ulteriormente complicata dalla introduzione nello scorso anno di una diversa tipologia di Agonista, che ha profondamente alterato gli equilibri di molte procedure di elaborazione ben stabilizzate e mai più riviste per molto tempo.

L'introduzione di elementi strutturalmente nuovi in un sistema informatico stabilizzato nella architettura dei dati ha in generale conseguenze assai pesanti, specie se il sistema è stato progettato con tecniche ormai datate, come inevitabilmente era la versione dei programmi in funzione all'inizio del 1998.

Tanto per essere chiari, l'impatto della riorganizzazione della tipologia dei Soci è notevolmente superiore a quello posto da problemi come l'anno 2000, oppure l'Euro. Tutto ciò è stato comunque affrontato, approfittando dell'occasione per eseguire anche la revisione dei dati richiesta per tutte le ragioni esposte in precedenza.

Anche se con qualche compromesso, con un certo numero di ritardi e blocchi, e soprattutto subendo uno sgradevole appesantimento (solo temporaneo) dei tempi di elaborazione, le operazioni essenziali sono state avviate quando necessario e la fase di emergenza nell'avviamento del 1999 potrà considerarsi conclusa con la emissione delle etichette per la spedizione della rivista.

È quindi prevedibile in Febbraio si possa provvedere a riattivare tutte le funzioni ancora sospese, eliminare le disfunzioni evidenziate nella prima fase e verificare la completezza e la coerenza di tutti i dati; ciò è inevitabile in un sistema ricostruito integralmente negli ultimi due mesi, per il quale comunque in Marzo sarà possibile tornare alla regolare evoluzione: ad esempio la gestione degli Albi, la Contabilità Analitica, ecc.

(3) - Lo sviluppo nel 1999

Nel corso di Febbraio verrà distribuita una versione ampliata del programma per le Gare, in cui è stata recepita una buona parte dei suggerimenti fin qui pervenuti; tale versione sarà dotata dei dati aggiornati fino al momento della distribuzione ed accompagnata dalle istruzioni per ottenere successivamente programma e dati direttamente dal Server installato presso la Federazione.

Tutte le modalità di questo servizio sono già state sperimentate ed è quindi possibile annunciare ufficialmente questo servizio sulle pagine Web, creando anche un "link" per la distribuzione dei dati. Ciò può essere fin d'ora fissato per la fine di Febbraio.

La sperimentazione limitata condotta con le versioni regionali ha suggerito ampliamenti consistenti, specie nella parte di riepiloghi, stampe e travaso di sintesi di dati in forma compatibile con Excel. Non è stato ancora fatto l'allineamento alle nuove procedure a dati della Sede, lavoro peraltro molto rapido quando esse si siano stabilizzate.

Questa tappa può quindi essere fissata per fine Marzo; è stato recentemente chiesto a Galactica di rendere operative le connessioni per due o tre regioni pilota, con cui si potrà procedere alla sperimentazione definitiva, in cui limite ultimo potrebbe essere posto alla scadenza dei Campionati in Aprile.

Questa è la data in cui i centri regionali in grado di partecipare attivamente al programma dovrebbero essere dotati di connessione e Posta Elettronica, che sarà almeno inizialmente il mezzo preferenziale per l'aggiornamento dei dati.

Al termine della relazione si apre un ampio dibattito e viene dal Presidente suggerito di esaminare la fattibilità di un'ipotesi che veda la stessa F.I.G.B. divenire Provider in modo da gestire direttamente tutta la propria attività informatica presente su Internet, con conseguente possibilità di offrire anche servizi vari a pagamento. Viene confermato dal prof. Baldi che la linea HSN di Roma, dimostratasi assolutamente antieconomica, pur se vendutaci con ben altre prospettive, è stata definitivamente chiusa, mentre per il problema definito Millennium Bug, ritiene che per i nostri programmi informatici e le nostre apparecchiature, la soluzione sia di non eccessiva difficoltà e vi sta già provvedendo.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della relazione del prof. Baldi;
- all'unanimità

delibera

- di approvare gli stanziamenti previsti in sede di bozza di preventivo 1999 per le voci informatiche, software e Internet, dando mandato al prof. Gianni Baldi ed al Consigliere Romano Grazioli di presentare alla prossima riunione uno studio sull'ipotesi di creazione di un Provider F.I.G.B. o, quanto meno, di massimo utilizzo dei benefici derivanti dai servizi che vengono prestatati in rete dalla Federazione.

DELIBERA n. 5/99**Oggetto: Immagine, comunicazione e sponsorizzazioni**

Il coordinatore della Commissione Immagine e sponsorizzazione della F.I.G.B. Paolo Walter Gabriele presenta al C.F. la relazione in ordine all'attuale situazione in essere con il nostro Ufficio Stampa soc. I-mage di Roma e riferisce:

«Dopo la delibera n. 16/98 del C.F. del 1/2/98, insieme al Presidente abbiamo avuti altri incontri con i dirigenti della Soc. I-Mage per definire i dettagli dell'accordo da sottoscrivere, che è stato formalizzato il 30/4/98.

Da allora sono stati attivati una serie di contatti da parte dell'Ufficio Stampa della Soc. che hanno portato ad una discreta attività di Comunicazione sintetizzata negli allegati.

Un risultato particolarmente soddisfacente e di notevole impatto è stato ottenuto con la partecipazione e il servizio realizzato su Uno mattina.

Qualche difficoltà iniziale si è verificata nella collaborazione con la Federazione, sia per ottimizzare il rapporto con Carlo Arrighini, sia per ottenere in tempo reale notizie e dati utili da parte dei vari settori in relazione alle loro iniziative.

D'altro canto anche la struttura organizzativa di I-Mage ha mostrato qualche pecca ed è stato necessario un supporto di stimolo e di controllo pressoché continuo sulla sua attività, come ho, in più occasioni riferito direttamente al Presidente e ad alcuni membri del Consiglio di Presidenza.

L'attività svolta da I-Mage per la ricerca di sponsorizzazioni è stata notevole, ed i contatti molteplici (vedi allegati). Essa non ha però a tutt'oggi portato risultati concreti, anche se con le Terme di Chianciano e con la Piaggio le prospettive sembrano essere buone (le prime sono interessate ad una sponsorizzazione relativa a Campionati, la seconda è molto interessata al settore Scuola, e potrebbe essere interessata anche alla manifestazione di Piazza Navona).

Indubbiamente il collegamento fra Comunicazione, Immagine e Sponsorizzazioni presenta delle difficoltà (peraltro non imprevedute) e necessita di tempi adeguati, oltre che di un po' di fortuna.

A questo proposito va infatti tenuto conto che anche per la Rivista, nonostante delle condizioni molto favorevoli, non si è riusciti ad ottenere sponsorizzazioni, a parte quelle istituzionali. E non credo sia un caso che le uniche sponsorizzazioni in denaro realizzate dalla Federazione nel '98 siano quelle della Nestlé (80.000.000, come l'anno precedente, per la Scuola) e quella ottenuta da Mirage Ceramiche (30.000.000) per il personale interessato di Bernasconi.

Questi dati meritano probabilmente un approfondimento anche in relazione allo scarso collegamento (e quindi all'assenza di sinergie utili) fra il lavoro svolto da I-Mage, la Rivista, il sito Internet della Federazione e Tele-video.

Per quanto concerne la Commissione, questa si è riunita in un paio di occasioni, sempre con poche presenze, a causa delle difficoltà oggettive nell'armonizzare gli impegni di tutti i componenti. L'ultima riunione, presenti Brandonisio e Niki di Fabio, è stata tenuta al Villaggio del Bridge all'inizio di luglio (in concomitanza con il Campus di bridge a Scuola).

Essendo questo un settore operativo e in rapida trasformazione, che spesso richiede decisioni in tempi brevi, è utile che il Consiglio valuti l'opportunità di affidarlo ad un Presidente, fermo restando il ruolo consultivo della Commissione sulle linee programmatiche.

Infine sottopongo al Consiglio una iniziativa, segnalata da I-Mage ma facente capo a Briani con i "Giochi del Mare", che mi pare utile patrocinare (vedi allegati), anche perché potrebbe comunque darci un ritorno d'immagine senza dovere sopportare costi.

Al termine della relazione si apre un ampio dibattito ed il primo ad intervenire è il responsabile dell'ufficio stampa Carlo Arrighini che, pur mostrandosi d'accordo sul fatto che è certo difficile, specie all'inizio, ampliare e sviluppare un discorso di immagine e promozione di questo settore, da parte sua si è costantemente provveduto ad inviare comunicazioni e notizie all'I-mage, per un totale ad oggi di oltre una cinquantina. Piuttosto critici gli interventi dei vari Consiglieri Ricciarelli, Bernasconi, Lavazza e Brambilla per i quali la cifra impegnata nel settore per il 1998 ed il primo trimestre '99, non appare ben impegnata a fronte di risultati tutt'altro che lusinghieri e confortevoli. Grazioli è dell'idea che comunque nessuna agenzia di p.r. possa garantire risultati ottimali, mentre Mensitieri suggerisce se non sia il caso di creare uno specifico settore dell'immagine e promozione cui facciano capo tutte le forme di comunicazione oggi in essere presso la Federazione. In quest'ottica si mostra d'accordo anche Gabriele che ribadisce come le difficoltà siano oggettivamente presenti all'inizio di un lavoro di questo genere e non è escluso che si possa rivedere l'accordo con I-mage, magari perseguendo la strategia suggerita da Bernasconi, di identificare alcune specifiche manifestazioni o situazioni, sulle quali far appuntare l'interesse dell'ufficio di p.r. con quindi una maggior attenzione su iniziative qualificanti della F.I.G.B. e magari anche un risparmio economico. Il Presidente ricorda i trascorsi con la soc. Erreppi di Roma, che si poneva su di un target molto più alto e dalla quale si erano ottenuti considerevoli successi, pur se a costi pro-

★ ★ ★ ★ ★
GRAND HOTEL
Terme

Viale Stazione, 21 - 35036 Montegrotto Terme - Padova

FEBBRAIO IN BRIDGE 17/25 - 2 - 2000

Tornei pomeridiani e serali



ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Pierluigi Malipiero

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione, al giorno

- L. 110.000 al giorno per persona in camera doppia e mezza pensione (periodo completo);
- supplemento camera singola, al giorno, L. 20.000;
- supplemento pensione completa, al giorno, L. 15.000.

Periodi inferiori verranno conteggiati secondo il listino prezzi 2000.

Gli Ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore (prima o dopo) godranno delle stesse condizioni.

CURE TERMALI

L'Hotel è convenzionato col l'ASL.

Lieti di ricordare ai Signori Bridgisti il tradizionale **PASQUABRIDGE**

35036 Montegrotto Terme - Viale Stazione 21 - Padova (Italy) - Telefono e Fax 049/8911444
 Internet: <http://www.grandhotelterme.it> - E-mail: info@grandhotelterme.it

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

porzionali e tali che ad un certo punto non li si era potuti più sostenere. Certo una delle strategie da perseguire è anche quella di migliorare e potenziare la nostra comunicazione interna, ma ciò sarà possibile solo quanto tutta la nostra struttura di immagine e comunicazione farà capo ad una vera e propria redazione che coordini l'attività di promozione e curi la ricerca degli obiettivi da raggiungere e dei mezzi per ottenerli. Ribadisce in ogni caso il Presidente come sia indispensabile creare una struttura che segua con costanza l'aspetto della comunicazione che non può essere assolutamente trascurato.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione di Paolo Gabriele e preso atto del dibattito seguito;
- all'unanimità

delibera

- di affidare al Consiglio di Presidenza l'incarico di predisporre uno studio di un progetto organico per la ristrutturazione e ottimizzazione del settore immagine e comunicazione, di modo che sia possibile farne oggetto di discussione alla prossima seduta;
- di dar mandato al Segretario Generale di predisporre, come di prassi per tutti i nostri contratti in scadenza, la usuale lettera di disdetta dell'accordo con la I-mage, in scadenza al 1/3/99;
- di approvare il patrocinio all'iniziativa "Giochi del Mare", in programma in Sicilia per il prossimo luglio e nel corso della quale, insieme ad altre manifestazioni sportive, dovrebbe tenersi un torneo di bridge senza conferimento di alcun contributo economico, ma di supporto documentale e tecnico.

DELIBERA n. 6/99

Oggetto: Sito Internet della Federazione

Il Consigliere Romano Grazioli illustra al C.F. la situazione del sito Internet e delle pagine WEB della Federazione, che hanno fatto riscontrare un enorme incremento di contatti da parte di bridgisti o semplici curiosi. Si è ormai vicini ai 200.000 contatti mensili, il che, tradotto in termini di persone che sono entrate a visionare il sito, significa circa un migliaio di soggetti. Sottolinea Grazioli come sia imperativo, in questo momento, determinare uno staff operativo e di collaboratori che possa seguire, ampliare ed aggiornare le pagine del sito, per renderlo sempre attuale e di interesse per chi vi accede. Illustra al C.F., inoltre, l'ormai certa possibilità di vedere, sin dai prossimi Campionati di aprile, tutto il bridgerama sulle pagine WEB. Naturalmente in brevissima differita, ma con il completo sviluppo di tutte le smazzate appena giocate. Tale servizio costituirà un nuovo traguardo di successo per i servizi informatici della Federazione.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della relazione del Consigliere Romano Grazioli;
- all'unanimità

delibera

- di dar mandato al Consigliere Romano Grazioli di predisporre per la prossima riunione l'organigramma di uno staff operativo e tecnico che sia in grado di gestire le pagine WEB della F.I.G.B..

DELIBERA n. 7/99

Oggetto: Commissione Sistemi

Il coordinatore della Commissione Sistemi Alfredo Mensitieri informa il C.F. sui lavori che hanno impegnato la Commissione che ha visto la fattiva e proficua opera di collaborazione da parte di rappresentanti della C.F.A. e che sono stati finalizzati all'adeguamento delle norme integrative federali al Codice Internazionali, alle ultime modifiche apportate in sede europea e mondiale. Lo scopo di tali innovazioni, chiarisce al C.F. Mensitieri, è di rendere sempre più agevole la partecipazione e la tutela dei giocatori medi, cercando di tarpare le ali ai tanti "furbi" che, più esperti o smalzati, cercano di profittare delle situazioni che possono ingenerarsi al tavolo. La tutela dei giocatori più deboli, da un punto di vista regolamentare, ha improntato tutto questo lavoro e, ribadisce Mensitieri, i maggiori sostenitori di tale indirizzo sono stati proprio i giocatori di vertice appartenenti alla C.F.A. Arturo Babetto interviene per sottolineare come, a suo giudizio, ferma restando la condivisione totale per le finalità di tali norme e gli scopi che si intendono perseguire, alcune previsioni normative appaiono poco chiare o comunque, personalmente, non riesce a spiegarsene le motivazioni. Ribadisce Mensitieri come si sia provveduto esclusivamente ad un adeguamento delle nostre normative alle decisioni degli organi sovranazionali e come lo spirito delle norme proposte sia esclusivamente a tutela dei giocatori tecnicamente più

deboli, in particolare nella competizioni di medio/basso livello. Prendono quindi la parola il Presidente Rona e il Vice-Presidente della C.F.A., Ruggero Pulga, per sottolineare come sia indispensabile che agli arbitri sia data la facoltà di intervenire disciplinarmente, in caso di violazione di tali norme, quale indispensabile deterrente per tutti quegli atteggiamenti che finiscono per allontanare i giocatori medi dalle competizioni di qualsiasi livello. Mensitieri conclude confermando che per tali norme si faccia sempre riferimento a specifici articoli del Codice Internazionale che prevede espressamente interventi sanzionatori degli arbitri. In realtà la maggior parte di tali interventi sono sanzioni tecniche, comunque penalizzanti; certo studiare la possibilità di un intervento anche disciplinare potrebbe essere la strada da perseguire per migliorare il livello di correttezza delle competizioni. Conclude Mensitieri informando il C.F. che il responsabile della Scuola Arbitrale Antonio Riccardi sta predisponendo un completo vademecum relativo alle norme integrative, che possa fungere da supporto per l'attività arbitrale e da completa informativa per tutti i giocatori, necessitati a conoscere pienamente tali norme.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della relazione del Coordinatore della Commissione Sistemi;
- all'unanimità

delibera

- di approvare le seguenti variazioni alle norme integrative F.I.G.B. al Codice Internazionale del Bridge di Gara, che pertanto andranno a far corpo unico con le già esistenti:

SISTEMI PERMESSI (Art. 40)

Convenzioni non abituali

3/b) Un'apertura di 1 S.A. che possa presentare singoli o vuoti nella mano, oppure nobili VI o minori VII. (Ad eccezione di una mano 4-4-4-1, unica ad essere considerata bilanciata).

3/e) L'uso di sottoaperture a livello di 2 (naturali o convenzionali) che non rispettino la regola di almeno 5 punti onori con almeno 5 carte o due colori conosciuti con almeno 4 carte o un colore conosciuto con 4 carte ed uno indeterminato con 5 carte.

L'uso di sottoaperture a livello di 3 che non rispetti il numero di carte come previsto per le sottoaperture a livello di 2 (in questo caso il punteggio in onori non è vincolato).

La sottoapertura di 2S.A. è considerata come sottoapertura a livello di 3. (Quando si usa come Convenzione non abituale (Brown Sticker) una sottoapertura a livello di 2 con meno di 5 punti onori, la range di punteggio permessa deve essere al massimo di 6 (es. 0-5, 1-6, 2-7, 3-8 ecc.).

3/f) Al posto di "intervento" leggi: "La prima dichiarazione del giocatore che segue l'apertura".

PSICHICHE

(Per "psichica" s'intende una uscita volontaria o involontaria dal sistema sia come lunghezza di colore che come forza/punteggio della mano).

Nelle gare classificate di 2° e di 3° categoria,

non sono permesse:

- psichiche protette o previste dal sistema (eventuale Brown Sticker);
- psichiche in aperture previste da sistema come Brown Sticker;
- psichiche in aperture o in interventi convenzionali (N.B. in questo caso anche un errore di licita viene considerato come psichica);
- psichica di punteggio in aperture naturali (7 punti o meno in aperture a livello di 1, e 4 punti o meno in aperture a livello di 2 in sottoapertura).

sono permesse:

- sono consentite psichiche (lunghezza di colore) in aperture o in interventi naturali (escluso l'intervento che rientra nel punto 3/f);
- è consentita la psichica di punteggio in interventi naturali.

Nel caso un giocatore utilizzi psichiche consentite al termine della smazzata è obbligato a chiamare l'Arbitro ed autodenunciarsi (l'autodenuncia non consegue penalità ma serve all'Arbitro per il controllo delle psichiche effettuate).

NORMA INTEGRATIVA Art. 18 (le dichiarazioni)

Se un giocatore effettua una dichiarazione a salto pertanto comunque più alta di quanto necessario a superare la licitazione precedente, deve esibire il cartellino licitativo "STOP" prima di rendere tale dichiarazione. Il mancato rispetto alla norma oltre che poter essere considerato violazione all'art. 16 e quindi applicarne i disposti, comporterà comunque una penalità che l'Arbitro dovrà assegnare pari al 10%.

Il suo avversario di sinistra non può dichiarare se non dopo una pausa di dieci secondi. Il mancato rispetto della norma può essere considerata violazione dell'art. 16 e quindi applicarne i disposti.

PRE-ALERT

Le coppie di giocatori che nel loro sistema prevedono i seguenti accordi devono darne preventiva comunicazione, prima dell'inizio del gioco, alla coppia avversaria.

- L'uso di attacchi rovesciati.
- L'uso di attacchi in conto rovesciato.

- L'uso di aperture a livello di 1 che prevedono come forza minima la fascia 8/10 punti onori.

La mancata osservanza della norma comporta l'applicazione dell'art. 75 e 40."

- dar mandato alla Segreteria Generale perché del compendio sulle Norme Integrative F.I.G.B., in preparazione ad opera di Antonio Riccardi, una volta ultimato si provveda all'invio presso tutte le Società Sportive, gli Enti Federali, i Comitati Regionali e Delegati Provinciali, nonché alla pubblicazione sulla rivista *Bridge d'Italia*.

DELIBERA n. 8/99

Oggetto: Settore Arbitrale

Il Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri illustra brevemente al C.F. tutta la documentazione realizzata dai responsabili del settore per permettere uno svolgimento omogeneo e tecnicamente probante degli stage arbitrali su base regionale. Si tratta di 18 prove scritte, predisposte con encomiabile capacità e dedizione da Antonio Riccardi, che permetteranno di trasferire, con immutata valenza, gli stage che prima si svolgevano unicamente ad Abbadia, in sede regionale nelle diverse realtà locali. Informa inoltre il C.F. che stanno arrivando molte risposte alla sua indagine sull'attività nella piccole società e sui problemi derivanti dall'obbligo di presenza arbitrale in tornei di soli 4/5 tavoli. In effetti il fenomeno è molto più limitato di quanto potesse apparire a seguito di alcuni polemici interventi verificatisi a Bellaria e ritiene di potere, entro breve, presentare un progetto di intervento articolato che possa venire incontro alle obiettive difficoltà di alcune società più piccole, con un supporto federale che non stravolga la normativa esistente in materia. Prende quindi la parola il Presidente Rona per informare il C.F. che sta predisponendo, sulla base di quanto emerso al riguardo nel corso della precedente seduta consiliare, un progetto per l'abolizione delle giurie che verrà trasmesso al Presidente del Settore Arbitrale e al Presidente del C.N.G. per le loro osservazioni e quindi sottoposto all'esame e all'approvazione del C.F.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della relazione del Presidente del Settore Arbitrale;
- all'unanimità

delibera

- di approvare il materiale predisposto dal Settore Arbitrale.

DELIBERA n. 9/99

Oggetto: Settore Insegnamento

Il Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan illustra al C.F. l'esito dei lavori della Commissione Insegnamento che si è riunita a Fiuggi per impostare l'attività del 1999. Informa il C.F. che la principale novità relativa al tesseramento del Bridge a Scuola è che da quest'anno sono gli Istituti scolastici a versare una quota di 50.000 (medie inferiori) o 100.000 (medie superiori) indipendentemente dal numero di ragazzi che segue il corso. Sono inoltre state predisposte le tariffe professionali per gli Istruttori ed è stato ribadito che senza la partecipazione agli stage di aggiornamento professionale, non è possibile restare iscritti all'Albo. Dal 2000 peraltro, la Commissione ha deliberato di approntare stage regionali, con esami scritti, in una prima fase, cui seguirà un esame orale. Sono inoltre in uscita i testi per la preparazione all'esame da Monitore, curati da Valentino Domini, mentre Franco Di Stefano e Enzo Riolo cureranno la realizzazione di una banca dati delle smazzate da utilizzarsi da parte degli insegnanti. Per quanto, infine, riguarda l'attivazione dei Commissari regionali per il settore Insegnamento, nomina divenuta improcrastinabile per la massa di attività che si svolge in sede regionale ed il controllo ormai divenuto obbligatorio sulla regolarità dell'attività delle scuole, Padoan presenta l'elenco di nomi proposti dalla Commissione e la circolare che illustra i compiti e le prerogative di tali Commissari. Prima dell'esame delle proposte della Commissione Insegnamento il Presidente Rona informa che, a partire dal prossimo anno, andrà prevista come gratuita la partecipazione agli stage per i Maestri e per gli Arbitri Nazionali. Si apre quindi la discussione e, con l'intervento di vari Consiglieri, vengono riviste le indicazioni contemplate sulla circolare relativa ai Commissari regionali, meglio precisando l'ambito dei poteri e delle competenze, all'esclusivo scopo di rimanere all'interno delle previsioni regolamentari ed evitare sovrapposizioni, contrasti o attriti con gli organi regionali. Viene anche meglio precisato l'ambito di intervento dei Commissari nella verifica dell'attività degli insegnanti, ad evitare situazioni che possano apparire di indebita ingerenza nella libera attività professionale della categoria, specie se esercitata da colleghi. Prende quindi la parola Laura Rovera coordinatrice del Settore Bridge a Scuola che informa il C.F. come si stia operando per rendere automatico e fluido l'intervento congiunto con il Club Azzurro per la identificazione di soggetti particolarmente dotati da inserire in un gruppo agonistico che costituisca una vera e propria riserva per il futuro dell'attività agonistica ai massimi livelli. Ricorda che sono stati siglati i protocolli di intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e con l'Università della terza Età, Unitrè, e che contatti sono in corso con le Università ed i C.U.S.. Si sta inoltre provvedendo alla ristampa dei volumi del giuoco e controgioco e proseguono le trattative, per il tramite del Presidente del settore Padoan, con la casa Editrice Mursia per il rinnovo e la definitiva ristampa del

contratto con la Federazione. Per quanto riguarda poi, i Campus 1999, sia quello per le elementari e medie inferiori, che quello per le medie superiori, si sta definendo l'accordo con i responsabili della città di Norcia che sono particolarmente interessati ad ospitarli entrambi nella seconda metà di luglio e sono ancora aperti in subordine contatti con un Villaggio Turistico in Calabria. Il periodo è determinato sulla base della riforma dell'esame di maturità, che vedrà impegnati per tutto il mese di giugno la quasi totalità degli insegnanti. Norcia ha dato ampie garanzie, che peraltro si stanno accertando, poiché abitualmente ospita campus di altre attività sportive, con buon esito. Unicamente ai responsabili dell'associazione albergatori, le strutture locali si faranno carico del trasporto dei ragazzi da Ascoli e da Foligno, data la posizione piuttosto decentrata della località umbra, garantendo il minor disagio possibile. Con Norcia si è potuto contenere il prezzo della settimana sui livelli degli scorsi anni e tutta la cittadinanza appare ben intenzionata a supportare al massimo l'iniziativa federale che vedrà circa un migliaio di ragazzi partecipare ai Campus estivi. Ove non fosse possibile concludere con Norcia si definirà con il Villaggio in Calabria, che offre adeguate garanzie di riuscita alla manifestazione. Illustra, infine, il progetto della prof.ssa Elsa Cagner per la realizzazione e la gestione delle pagine Web, interamente destinate al Progetto Bridge a Scuola, da inserire nel sito della Federazione. Prende quindi la parola il Coordinatore del settore Scuola Bridge Franco Di Stefano che relaziona il C.F. sull'attività della Commissione e sugli Stages svolti nell'anno. In conclusione il Presidente del settore Insegnamento propone al C.F. la nomina del prof. Giuliano Atili, che ha ormai lasciato l'attività, a Maestro Onorario a testimonianza dell'importantissimo ruolo da questi rivestito per quasi cinquant'anni nel campo dell'insegnamento del bridge del quale è stato uno dei pionieri e soprattutto uno dei punti di riferimento in campo nazionale; propone ancora l'attribuzione della qualifica di Professore al Maestro Vincenzo Cioppettini, per la competenza, la preparazione, la capacità organizzativa e per i meriti acquisiti nello svolgimento dell'attività professionale volta in gran parte allo sviluppo e all'espansione della Federazione e per i risultati conseguiti. Sottopone infine al C.F. le iscrizioni all'Albo conseguenti le prove d'esame sostenute dai candidati.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentite le relazioni del Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan, del Coordinatore del Settore Scuola Bridge Franco Di Stefano e della Coordinatrice del Settore Bridge a Scuola Laura Rovera;
- preso atto del dibattito seguito;
- sentite le proposte del Presidente del Settore;
- all'unanimità

delibera

- di approvare approvare le relazioni dei Coordinatori dei Settori Bridge a Scuola e Scuola Bridge;
- di approvare la nomina a Commissari Regionali per il Settore Insegnamento dei sigg.: Giacomo Gavino (Liguria), Marco Boglione (Piemonte), Gianni Camerano e Angelo Spreafico (Lombardia), Silvia Urbani (Veneto), Augusto Caldiani (Trentino), Valentino Domini (Friuli), Ettore Di Giusto (Emilia e Romagna), Giuliano De Angelis (Marche, Umbria), Furio Meneghini (Toscana), Vincenzo Cioppettini (Roma), Lanfranco Vecchi (Abruzzo), Antonio Ripesi (Campania), Donato De Martinis (Puglia), Arturo Frontera (Calabria), Vincenzo Riolo (Sicilia), Giovanni Maria Zedda (Sardegna); domanda alla Commissione la determinazione di un ulteriore Commissario per la Lombardia e di quelli destinati al Lazio, ad integrazione dei già nominati;
- di attribuire la qualifica di Maestro Onorario al prof. Giuliano Atili e quella di Professore al Maestro Vincenzo Cioppettini;
- di attribuire, in esito agli esami sostenuti, la qualifica di Monitore ai sigg.: Maurizio Tartarini, Alfredo Bovi Campeggi e Antonella Veroni;
- di affidare alla prof.ssa Elsa Cagner, che potrà avvalersi di collaboratori da essa stessa designati, la realizzazione e la gestione delle pagine Web relative al progetto Bridge a Scuola, da inserire nel sito Internet della FIGB.

DELIBERA n. 10/99

Oggetto: Campionati 1999

Il Direttore Operativo Federigo Ferrari illustra al C.F. il programma 1999 dei Campionati Italiani. Per quanto riguarda la Coppa Italia-Trofeo Giorgio Belladonna, si è rilevato un incremento dell'iscrizione su base regionale ed è pertanto opportuno prevedere per l'open una fase nazionale a 64 squadre. Sullo stesso piano numerico anche la 3° e la 2° Cat., mentre per Signore e N.C. la fase nazionale resterà a 32 squadre. In considerazione della difficoltà di sistemare adeguatamente 256 squadre in un unico concentrazione, la Commissione Campionati propone che la Coppa Italia N.C. si disputi in unica fase, nazionale e final four, dal 3 al 6 giugno, in contemporanea con la final four delle altre categorie. Le altre novità dell'anno riguardano l'adeguamento della formula dei Campionati Assoluti a coppie Libere e Signore a quella del Campionato a Coppe Miste, con una fase di eliminatoria su base regionale ed una finale nazionale che porterà direttamente alla proclamazione dei Campioni d'Italia. Il Presidente Rona interviene brevemente per suggerire un diverso sviluppo della fase finale della Coppa Italia N.C., teso ad aumentare il numero di mani per turno, senza snaturare la gara o aumentare i giorni di permanenza. Il Direttore Operativo Ferrari, nel concludere la sua relazione, evidenzia come ampio e costruttivo sia stato l'apporto

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

to dei componenti la C.F.A. che, con Norberto Bocchi, hanno sempre partecipato e fornito suggerimenti e proposte per l'attuale definizione tecnica dei vari Campionati Italiani 1999.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Direttore Operativo Federigo Ferrari;
- all'unanimità

delibera

- di approvare il programma della Coppa Italia, nonché il programma dei Campionati Assoluti a Coppie Libere e Signore per il 1999 come prospettata dal Direttore Operativo.

Alle ore 02.30 del 31 gennaio i lavori vengono interrotti e aggiornati alle ore 10.

* * *

Verbale della riunione di Consiglio Direttivo tenutasi a Milano presso la sede della F.I.G.B. domenica 31 gennaio 1999.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Filippo Palma, Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Paolo Walter Gabriele, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri). Sono pure presenti il Presidente del C.N.G. Naki Bruni ed il Vice-Presidente della C.F.A. Ruggero Pulga. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio.

I lavori hanno inizio alle ore 10 per l'esame del seguente ordine del giorno

- 1) Club Azzurro, attività e programmi: relazione del Presidente del Club
- 2) Rapporto sugli Organismi internazionali (Anna Maria Torlontano)
- 3) Organizzazione dell'attività, degli uffici e del lavoro
- 4) Personale dipendente e rapporti di collaborazione 1999
- 5) Criteri di attribuzione e ammontare indennità e rimborsi 1999
- 6) Esame situazione economica e patrimoniale al 31/12/98
- 7) Formazione preventivo 1999
- 8) Ratifica provvedimenti Consiglio di Presidenza
- 9) Affiliazioni e iscrizioni
- 10) Varie ed eventuali.

In apertura di seduta il Presidente comunica che preliminarmente saranno trattati gli argomenti posti ai punti 12 e 13 dell'O.D.G. della seduta precedente non esaminati, mentre l'argomento posto al punto 8 viene aggiornato.

DELIBERA n. 11/99

Oggetto: Commissione Tornei 1999

Il Coordinatore della Commissione Tornei Vittorio Brambilla illustra al C.F. l'attività svolta nel 1998 e che ha visto l'organizzazione e la disputa di 3 tornei internazionali, 7 nazionali ed una quarantina di regionali. Sottolinea come l'attuale normativa che prevede il versamento di una caparra per le quote federali all'atto del riconoscimento della manifestazione, ha ridotto sensibilmente le situazioni di mancato o ritardato versamento di tali quote, con un risultato anche economico di aumento rispetto all'anno precedente. Persistono peraltro alcune situazioni di mancato invio anche delle classifiche con conseguente nocumento per i partecipanti cui non è stato possibile attribuire i punti di categoria. Sollecita al riguardo un intervento deciso nei confronti degli arbitri e degli organizzatori dimostratisi inadempienti. Prende la parola il Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri che conferma come l'indirizzo della sua Commissione sia deciso a ribadire e a pretendere dagli arbitri l'assoluto rispetto dell'obbligo di trasmissione immediata dei referti e delle classifiche e sottolinea come bene preveda il regolamento che l'obbligo della trasmissione compete anche all'organizzatore della manifestazione, onde permettere il più efficace controllo sui dati pervenuti. Sollecita Mensitieri una tempestiva segnalazione al Settore Arbitrale di eventuali inadempienze, in modo da poter prendere i provvedimenti del caso. Raccomanda ancora Brambilla un intervento deciso nei confronti di chi non trasmette i dati, siano essi arbitri o organizzatori e da ultimo sollecita il C.F. ad una precisa presa di posizione in ordine ai tornei di beneficenza, che stanno proliferando indiscriminatamente, con enti che addirittura ne propongono una decina nel corso dell'anno. Il Presidente Rona in merito ai Tornei di Beneficenza auspica che il controllo sia rigoroso per quelle situazioni surrettizie e strumentali che attraverso l'etichetta della beneficenza cercano di eludere il regolamento federale e di sottrarsi agli obblighi conseguenti. Informa ancora il Presidente Rona che è intervenuto un accor-

do con l'AIRC, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, per organizzare insieme una manifestazione su base nazionale per il 7 novembre 1999, giornata mondiale dedicata alla ricerca sul cancro. L'iniziativa potrebbe portare ad una partecipazione di diverse migliaia di giocatori coinvolgendo ovviamente anche i non tesserati, per i quali è stata studiata una specifica formula di tesseramento temporaneo ad un costo di L. 5.000 che saranno trattate sulla quota di iscrizione, consentendo così completa regolarità alla gara, come specificamente richiesto dai responsabili dell'AIRC. Delegato a intrattenere i rapporti politici con l'AIRC è il Vice Presidente Filippo Palma, che tra l'altro è uno dei promotori dell'iniziativa, mentre quelli organizzativi e tecnici saranno curati da Gianni Bertotto.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Coordinatore la Commissione Tornei Vittorio Brambilla;
- sentita la relazione del Presidente
- all'unanimità

delibera

- di demandare ai settori di competenza e agli organi preposti un intervento diretto e immediato sugli arbitri e sugli organizzatori che non si attengono tempestivamente alle norme regolamentari che disciplinano la trasmissione dei referti, dei dati e dei risultati dei tornei;

- di demandare alla Commissione Tornei lo studio di una regolamentazione precisa in materia di tornei di beneficenza, da sottoporre all'esame del C.F.;

- di approvare il Torneo del 7 novembre 1999 dedicato alla Ricerca sul Cancro da organizzarsi insieme all'AIRC, di riservare tale giornata esclusivamente alla disputa di tale manifestazione e di ratificare le deleghe a Filippo Palma e a Gianni Bertotto;

- di approvare l'istituzione di una tessera "temporanea", al costo di L. 5.000, che consenta la partecipazione ad un singolo torneo di beneficenza, da detrarsi dalla quota di iscrizione;

DELIBERA n. 12/99

Oggetto: Commissione Organi Periferici

Il Presidente della Commissione Organi Periferici Arturo Babetto, nella sua veste di delegato all'area di nord/est informa il C.F. sulla situazione delle regioni di sua pertinenza, precisando che restano alcuni contrasti, di tradizione storico-geografica tra l'Emilia e la Romagna, mentre nelle Marche la situazione è piuttosto stabile, anche se esiste una situazione di aperto contrasto con la politica federale (Lucenò, Presidente dell'A.B. Pesaro). Per quanto riguarda il Lazio, di cui è Commissario, sta per essere indetta l'Assemblea Straordinaria per l'elezione del nuovo C.R.. Al momento risulta avanzata la candidatura di Franco Trentalancia che dovrebbe ottenere la convergenza di tutte le società laziali per carisma, stima, competenza e notorietà. Interviene quindi Paolo Walter Gabriele, responsabile del centro-sud, illustrando le situazioni della sua area. Abruzzo e Campania appaiono in ordine ed hanno provveduto alla realizzazione del bilancio preventivo 1999, mentre per l'Umbria D'Alesio si è mostrato insoddisfatto per l'attività di alcuni Delegati provinciali e sta operando per una loro sostituzione. Per la Puglia si è recato lui stesso all'assemblea regionale che ha visto un'ampia partecipazione delle società aventi diritto e nel corso della quale si sono chiariti vari punti. Resta sul terreno il problema delle società che disputano tornei con basso numero di tavoli. È stata avanzata la richiesta di ricevere copia della pubblicazione *Slam* anche se non si ha una scuola di bridge presso l'Affiliato, né tesserati Allievi. Per la Sardegna, infine, la situazione vede l'attuale Delegato Regionale dimissionario e le società della regione hanno espresso quasi unanimemente una preferenza per la sig.ra Lucchesi. Contrario, apertamente e fermamente il solo Cugurullo, della Società Lega Navale. La situazione va affrontata dal C.F., magari con un commissariamento, o va rapidamente determinato un nuovo Delegato Regionale per non bloccare ulteriormente la già scarsa attività della regione. La Sicilia e la Calabria appaiono in ordine e senza particolari problemi ed hanno entrambe già determinato il budget 1999. Prende infine la parola Vittorio Brambilla, responsabile per il nord-ovest, che riferisce di situazioni di tutta tranquillità per Toscana, Piemonte e Lombardia, mentre per la Liguria la situazione è sempre caotica, con un deficit operativo e di intervento da parte dei responsabili regionali. Si sta programmando, a questo riguardo, un intervento diretto, a brevissimo, con una delegazione della Commissione Organi Periferici in Liguria, per chiarire le situazioni ed affrontare direttamente i problemi in essere. Conclude quindi Babetto, proponendo al C.F. la nomina del dr. Antonio Camera a segretario operativo della Commissione, onde permettere il miglior e più proficuo esame e smaltimento delle pratiche regionali, fermo restando il riferimento politico e regolamentare che resta a fa capo alla Segreteria Generale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentite le relazioni del Coordinatore e dei componenti la Commissione Organi Periferici,
- sentito il Segretario Generale;
- all'unanimità

prende atto

- della situazione dei Comitati Regionali, e

delibera

– di attribuire l'incarico di segretario operativo della Commissione Organi Periferici al dr. Antonio Camera, di Roma, che opererà alle dirette dipendenze del Coordinatore della Commissione e in coordinazione col Segretario Generale;

– di demandare al dott. Camera il controllo e l'esame di tutti gli atti costitutivi e gli statuti delle Società Sportive al fine di consentire una eventuale revisione degli stessi alla luce delle intervenute modificazioni statutarie e regolamentari della Federazione;

– di demandare al consigliere Paolo Walter Gabriele di consultare le Società Sportive della Sardegna e quindi di sottoporre alla ratifica del C.F. nella prossima seduta la nomina del Delegato Regionale.

DELIBERA n. 13/99**Oggetto: Club Azzurro: attività e programmi**

Il Presidente del Club Azzurro Bernasconi illustra al C.F. l'attività e i programmi del Club e riferisce:

«Allego il calendario relativo agli impegni già concordati dal Club per la fase di preparazione al Campionato d'Europa di Malta, che coinvolge i settori open – ladies – seniores, ed al Campionato del Mondo al quale parteciperemo negli States con la squadra juniores – vincitrice del titolo europeo.

Ogni riserva in merito alla convocazione delle squadre nazionali open, ladies e seniores verrà sciolta dai rispettivi C.T. alla fine del prossimo marzo, dopo aver valutato le ultime prestazioni in occasione della nostra partecipazione al Campionato d'Europa a coppie di Varsavia.

A quest'ultimo Campionato la F.I.G.B. parteciperà con una importante rappresentanza costituita da:

– 40 coppie provenienti dai simultanei nazionali alle quali se ne aggiungeranno altre per libera iscrizione;

– 24 coppie designate dal Club su indicazione dei vari commissari tecnici.

Questo l'elenco delle coppie convocate dal Club:

Settore Juniores: D'Avossa-Mallardi; Biondo-Intonti; Marino-Pagani

Settore Ladies: Arrigoni-Olivieri; Azzimonti-Gentili; De Lucchi-Rosetta; Manara-Ferlazzo; Capriata-Golin; Gianardi-Rovera; Paoluzi-Vanuzzi

Settore Seniores: Romanin-Maruggi; Gigli-Latessa; Baroni-Ricciarelli; Adda-Bettoni;

Settore Open: De Falco-Ferraro; Bocchi-Duboin; Attanasio-Failla; Pulga-Rinaldi; Mariani-Burgay; Rosati-Comella; Fantoni-De Pauli; Guerra-Moritsch; Vivaldi-Rossano; Pietri-Di Maio

Le attività del Club sono concentrate in particolare nel primo semestre dell'anno, prevedono raduni nazionali e trasferte all'estero, ma tengono anche conto di una auspicabile fase di preparazione nel secondo semestre, per l'ipotesi di qualificazione delle squadre open e ladies alle Bermuda Bowl e Venice Cup che si disputeranno nel gennaio 2000 alle Bermuda.

Queste attività sono dettagliate nel calendario riassuntivo di tutti gli impegni previsti per Campionati Internazionali, incontri amichevoli, raduni per allenamento, che qui riepilogo, alle quali altre potrebbero aggiungersi se ritenute necessarie dai C.T.

Settore Open

Carlo Mosca ha ristretto le sue osservazioni su quattro coppie (De Falco-Ferraro; Bocchi-Duboin; Pulga-Rinaldi; Attanasio-Failla) con una preparazione che ha avuto inizio fin dal novembre '98, alternando le coppie nei tornei di Montecarlo, Milano e Cefalù, tutti vinti dalle nostre squadre.

Il prossimo impegno prevede la partecipazione al Forbo International in Olanda, al quale abbiamo iscritto due formazioni, che saranno accompagnate dal C.T. e da Maria Teresa Lavazza nella sua qualità di accompagnatrice ufficiale come da delibera dell'ultimo Consiglio di Roma.

F.I.G.B. 1 n.p.c. Carlo Mosca, Attanasio-Failla; Pulga-Rinaldi

F.I.G.B. 2 n.p.c. Maria Teresa Lavazza, De Falco-Ferraro, Bocchi-Duboin.

Successivamente, in concomitanza con le trasferte per il Campionato d'Europa a coppie open, disputeremo un incontro amichevole con la Polonia e quindi il Campionato a coppie, dal quale perverranno al C.T. le ultime informazioni per la convocazione della squadra nazionale che ci rappresenterà a Malta.

Gli impegni della squadra nazionale, dopo la pausa prevista nel mese di aprile dovendo i giocatori partecipare alle varie fasi del Campionato Italiano a di Coppa Italia, riprenderanno con una trasferta negli States per il Cavendish International (3-10 maggio) e con un amichevole Italia-Olanda il 27-28 maggio.

Credo di poter affermare che il programma di allenamento garantisca una seria preparazione al Campionato d'Europa, il cui obiettivo primario è la qualificazione al successivo Campionato del Mondo.

Settore Ladies

Franco Cedolin ed Enrico Guerra hanno messo sotto osservazione sette coppie (le stesse già citate che parteciperanno al Campionato d'Europa a coppie open) e la fase di preparazione prevede:

– due raduni nazionali (Milano 8-10 gennaio e 12-14 febbraio)

– la partecipazione di tutte le coppie, suddivise in tre squadre, al torneo di Abano del 26/28 febbraio.

– un incontro amichevole con la Polonia (14 marzo)

– la partecipazione di tutte le coppie al Campionato d'Europa a coppie open, al termine del quale il C.T. convocherà la squadra nazionale.

– Successivamente, e prima della trasferta a Malta, la squadra nazionale disputerà un incontro amichevole con l'Olanda nel mese di maggio, essendo nel corso di aprile tutte le giocatrici impegnate nelle fasi di Campionato Italiano e Coppa Italia.

– Anche per la squadra nazionale ladies l'obiettivo è la qualificazione al Campionato del Mondo.

Settore Juniores

Per la squadra nazionale detentrica del titolo europeo è prevista la partecipazione ad alcuni tornei per allenamento, a cominciare da quello di Abano, la partecipazione delle tre coppie al Campionato d'Europa a coppie open, un raduno a Milano per allenamento nel prossimo maggio e due incontri amichevoli in fase di definizione tra giugno e luglio, immediatamente prima dei Campionati del Mondo a Coppie di Praga e dei Campionati del Mondo a Squadre di Fort Lauderdale.

Settore Seniores

Il programma del C.T. prevede la partecipazione per valutazioni di una squadra al torneo di Abano e la successiva partecipazione con quattro coppie al Campionato d'Europa a coppie senior di Varsavia.

Credo che il C.T. dovrà affrontare la disponibilità della coppia Romanin Maruggi, per la probabile indisponibilità di un giocatore.

Dopo aver sciolto questa riserva si tratterà di valutare la successiva fase di preparazione al Campionato di Malta.

Settore Misto

Non è prevista alcuna attività nel corrente '99.

Premi di Podio

Allego l'accordo sottoscritto con la Commissione Federale Atleti».

Al termine della sua relazione Bernasconi precisa ulteriormente che, nel frattempo, gli sono già pervenute le rinunce delle coppie Burgay-Mariani e Pietri-Di Maio per la trasferta di Varsavia. Prende quindi la parola Marco Ricciarelli per sollecitare una decisione del C.F. in ordine alla sua posizione di C.T. Senior, posto che, avendo raggiunto l'età per schierarsi tra i Seniores, la sua posizione finirebbe per essere quella di giocatore della squadra da lui stesso selezionata. Gli interventi che seguono da parte di vari Consiglieri, nel sottolineare la sensibilità di Ricciarelli ad aver evidenziato quello che, almeno formalmente, potrebbe essere un problema anche di immagine, sono per l'indirizzo di sollevare lo stesso Ricciarelli dall'incarico attuale, per permettergli di costituire una valida coppia, con il partner Baroni, per la prossima rappresentativa nazionale Seniores. Va inoltre determinato, essendo pervenuta apposita richiesta dalla E.B.L., il referente per i seniores per l'Italia e a tal proposito Mensitieri sostiene che istituzionalmente tale incarico dovrebbe competere al Presidente del Club Azzurro. Infine, dietro sollecitazione del vice-Presidente della C.F.A. Ruggero Pulga, il C.F. esamina la problematica scaturente dai molti inviti personali che atleti del Club Azzurro ricevono per partecipare a manifestazioni all'estero, anche di prestigio. Chiariscono Bernasconi e il Presidente Rona che, qualora l'invito pervenga alla Federazione è il Club Azzurro a determinare, con i propri C.T., la rappresentativa da inviare. Per gli inviti personali il Club può intervenire, con eventuali contributi, qualora ne ravvisi la necessità e l'utilità per l'attività di allenamento ad alto livello dei propri atleti. Pulga auspica la massima disponibilità per fronteggiare situazioni di questo genere.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi e preso atto del dibattito seguito, ne

– all'unanimità

delibera

– di approvare l'elenco delle coppie selezionate dal Club Azzurro per la trasferta di Varsavia e precisamente: **Settore Juniores:** D'Avossa-Mallardi; Biondo-Intonti; Marino-Pagani; **Settore Ladies:** Arrigoni-Olivieri; Azzimonti-Gentili; De Lucchi-Rosetta; Manara-Ferlazzo; Capriata-Golin; Gianardi-Rovera; Paoluzi-Vanuzzi; **Settore Seniores:** Romanin-Maruggi; Gigli-Latessa; Baroni-Ricciarelli; Adda-Bettoni; **Settore Open:** De Falco-Ferraro; Bocchi-Duboin; Attanasio-Failla; Pulga-Rinaldi; Rosati-Comella; Fantoni-De Pauli; Guerra-Moritsch; Vivaldi-Rossano;

– di accorpate al settore Open il settore Seniores, che quindi, d'ora in avanti, farà riferimento al C.T. Carlo Mosca;

– di demandare al Consiglio di Presidenza la scelta del referente per i Seniores da comunicare alla Lega Europea;

– di approvare il budget di previsione 1999 del Club Azzurro.

DELIBERA n. 14/99**Oggetto: Rapporto sugli Organismi internazionali**

Anna Maria Torlontano informa il C.F. dell'attività che si sta svolgendo in sede europea in relazione alle candidature da presentare alle prossime elezioni di Malta e riferisce che vi è un orientamento piuttosto unitario per la presentazione della candidatura di Gianarrigo Rona alla presidenza dell'E.B.L. Conferma l'intenzione di Bill Pencharz di non ricandidarsi, secondo quanto lui stesso scrive nella sua lettera aperta sul bollettino dell'E.B.L. e conferma inoltre la rinuncia di Jens Auken a porre la propria candidatura in favore di quella di Gianarrigo. In ogni caso dopo le riunioni di Varsavia la questione sarà definitivamente chiarita. Riferisce infine come, in ordine al torneo via Internet di cui ha fatto cenno Romano Grazioli e che da per

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

sicuro tra i suoi patrocinatori la W.B.F., Damiani sia rimasto molto contrariato poiché la lega mondiale non ne era assolutamente al corrente, né aveva dato alcun patrocinio.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione della Consigliera Anna Maria Torlontano, prende atto delle sue informazioni e la ringrazia.

DELIBERA n. 17/99

Oggetto: Affiliazioni e iscrizioni.

Marco Ricciarelli, quale coordinatore della Commissione Albo Organizzatori Federali, informa il C.F. che si sono svolti in data 27 gennaio gli esami di ammissione all'Albo e sono stati sostenuti da tre candidati che hanno pienamente superato il colloquio, presentato la fidejussione e tutta la richiesta documentazione.

Il Segretario Generale sottopone al C.F. le richieste di Affiliazione inoltrate da Società Sportive e di nomina dei Delegati Provinciali. Attesta e certifica il Segretario Generale la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa federale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del coordinatore della Commissione Albo Organizzatori Federali

– sentita la relazione del Segretario Generale;
– preso atto della certificazione da parte del Segretario Generale della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dalle normative federali;
– all'unanimità

delibera

– l'iscrizione all'Albo Organizzatori Federali per il 1999 dei sigg. Fabio Sonnino di Ancona, Miro Imbriaco di Udine e Mauro Lo Monaco di Palermo.
– l'Affiliazione per il 1999 delle Società sportive: [F0364] - Associazione Sportiva In Bridge Tolentino; [F0365] Associazione Sportiva Bridge Monteverde di Roma; [F0366] Associazione Bridge Sora; [F0367] Circolo Ufficiali Castelvecchio Verona; [F0401] Circolo Canottieri Roma; [F0369] Associazione Bridge Chiaravalle di Ancona; [F368] Circolo Canottieri Roggero di Lauria di Palermo;

– il riconoscimento quale Scuola Federale del sodalizio: [S1004] Scuola Bridge Time di Brescia;

– il riconoscimento quale Ente Autorizzato del sodalizio: [G675] Circolo della Stampa di Milano;

– la ratifica della comunicata cessazione di attività delle Società sportive: [F065] Associazione Bridge Cervia; [F275] Associazione Bridge Torre del Greco; [F320] Associazione Bridge Trezzano; [F324] Bridge Club Benevento; [F337] Società Sportiva Todì; [F352] Nuovo Kipling Roma; [F436] Prestige Club Aversa; [S1604] Circolo Bridge Cagliari;

– la nomina a Delegato Provinciale: **Regione Veneto:** Aldo Ferraro - Delegato Provinciale Verona; Elsa Rumor - Delegato Provinciale Venezia, Rino Rasera - Delegato Provinciale Treviso, Angelo Bajona - Delegato Provinciale Vicenza, Gianfranco Strenghetto Delegato Provinciale Rovigo, Giuseppe Nanni - Delegato Provinciale Belluno, Daniel Nardin Delegato Provinciale Padova; **Regione Piemonte:** Giovanni Antenucci - Delegato Provinciale Novara, Giuseppe Bettini - Delegato Provinciale Aosta, Giorgio Boelitz - Delegato Provinciale Verbania, Ezio Buran - Delegato Provinciale Torino, Giuseppe Ciriello - Delegato Provinciale Alessandria, Leo De Candia - Delegato Provinciale Biella, Domenico Osella - Delegato Provinciale Cuneo; **Regione Umbria:** Loretta Girardi - Delegato Provinciale Terni; Fabio Acampora - Delegato Provinciale Perugia; **Regione Toscana:** Ugo Pancani - Delegato Provinciale Arezzo, Antonella Diamanti - Delegato Provinciale Carrara, Franco Miceli - Delegato Provinciale Firenze, Mario Scotto - Delegato Provinciale Grosseto, Lodovica Lanzotti - Delegato Provinciale Livorno, Roberta Sciandra - Delegato Provinciale Lucca, Roberto Betti - Delegato Provinciale Pisa, Sandra Bombardi Donnini - Delegato Provinciale Pistoia, Carlo Cottone - Delegato Provinciale Prato, Silvano Bianciardi - Delegato Provinciale Siena; **Regione Lombardia:** Claudio Brugnattelli - Delegato Provinciale Pavia, Giuseppe Bruschi - Delegato Provinciale Lodi, Giorgio Levi - Delegato Provinciale Lecco, Antonio Milanese - Delegato Provinciale Bergamo, Patrizia Peruzzo - Delegato Provinciale Como, Giorgio Salsi - Delegato Provinciale Milano, Ubaldo Delaini - Delegato Provinciale Mantova, Fernanda Garbellini - Delegato Provinciale Sondrio, Maurizio Diamanti - Delegato Provinciale Cremona, Nicola Carbonelli - Delegato Provinciale Brescia, Enrico Valdambri - Delegato Provinciale Varese; **Regione Puglia:** Francesca Raimondi - Delegato Provinciale Foggia, Francesco Sforza - Delegato Provinciale Bari, Luciano Franceschetti - Delegato Provinciale Taranto, Francesco Romito - Delegato Pro-

vinciale Brindisi, Marilena De Crescenzo - Delegato Provinciale Lecce; **Regione Campania:** Dario Gigliotti - Delegato Provinciale Napoli, Giuseppe Pagano - Delegato Provinciale Caserta, Orazio Pisani - Delegato Provinciale Salerno, Ferdinando Cozzolino - Delegato Provinciale Avellino, Francesco Fioretti - Delegato Provinciale Benevento; **Regione Emilia Romagna:** Fausto Bianchi - Delegato Provinciale Piacenza, Francesca Mancini - Delegato Provinciale Parma, Paolo Cattani - Delegato Provinciale Ferrara, Dorian Michelini - Delegato Provinciale Bologna, Maria Luisa Croci - Delegato Provinciale Forlì. **Regione Friuli Venezia Giulia:** Mario Marchetti - Delegato Provinciale Trieste - Delegato Provinciale Gorizia, Sergio Colloredo - Delegato Provinciale Udine - Delegato Provinciale Pordenone.

DELIBERA n. 18/99

Oggetto: Consuntivo 1998 e preventivo 1999

Il Vice Presidente Filippo Palma relaziona il C.F. sullo stato dei lavori per la definizione del consuntivo 1998, precisando che l'attuale situazione, già illustrata dal prof. Baldi, sulla modifica e ristrutturazione dei servizi informativi presso la Segreteria, permettono di avere, allo stato solo un quadro abbozzato dell'esito dell'esercizio dello scorso anno. I dati peraltro sono positivi e si dovrebbe esser riusciti a recuperare, restando all'interno delle previsioni, il disavanzo degli anni precedenti. Chiarisce quindi il Presidente che per il 1999 sarà l'Assemblea Nazionale a discutere ed approvare il consuntivo 1998 ed il preventivo 1999, così come provvederà a ratificare il consuntivo 1997 ed il preventivo 1998, già deliberati dal C.F. Per quanto attiene il preventivo 1999 Palma riferisce di avere già avuto da tutti i responsabili e coordinatori dei vari settori le previsioni di entrata e le richieste di budget di spesa che illustra brevemente e che risultano essere in linea con i risultati del 1998 e chiede quindi al C.F. delega a predisporre in una con il Presidente Federale ed il Segretario Generale il Preventivo da sottoporre all'esame dell'Assemblea Nazionale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Vice-Presidente Filippo Palma;
– all'unanimità

delibera

– di dar mandato al Presidente Federale e al Vice Presidente Vicario, coadiuvati dal Segretario Generale, di formare il Conto Consuntivo e il Bilancio 1998 e di predisporre il Preventivo 1999 sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili e dai coordinatori dei vari settori, da depositare presso la Segreteria Federale nei termini previsti dalle norme statutarie e regolamentari.

DELIBERA n. 19/99

Oggetto: Ratifica provvedimenti Consiglio di Presidenza

Il Presidente Federale illustra al C.F. i provvedimenti decisi nella riunione del 16 gennaio dal Consiglio di Presidenza che ha deliberato:

a) la revisione grafica della rivista proposta dal nuovo Direttore Riccardo Vandoni e realizzata con la collaborazione tecnica dell'arch. Franco Frascchini;

b) l'acquisto per gli Uffici di Segreteria di una seconda fotocopiatrice, dati gli enormi carichi di lavoro cui si è pervenuti, anche per l'attività ora a pieno regime del Progetto Bridge a Scuola. La fotocopiatrice esistente in Federazione, acquistata nel 1993 per sopportare carichi di circa 40.000 fotocopie al mese, oggi appare insufficiente visti gli attuali regimi di 70/80.000 fotocopie in media al mese. Inoltre, dato il particolare periodo di fine anno, si è ottenuto dalla venditrice Rank Xerox un prezzo particolarmente scontato e favorevole;

c) la trattativa con la Cassa di Previdenza dei Geometri, proprietaria dell'immobile di Via Ciro Menotti per la locazione dell'appartamento sovrastante la Sede, delle medesime dimensioni, che verrebbe lasciato libero dall'occupante, risolvendo i grossi problemi di sovraffollamento oggi esistenti; vi sarebbe poi l'opportunità in caso di dismissione dell'immobile di poter usufruire del diritto di prelazione.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente;
– all'unanimità

delibera

– di ratificare le delibere del Consiglio di Presidenza e conseguentemente

– di approvare la revisione grafica della rivista *Bridge d'Italia* così come proposta dal Direttore Riccardo Vandoni e progettata dall'arch. Franco Frascchini;

– di approvare l'acquisto di una fotocopiatrice Rank Xerox, modello 5334 al prezzo di L. 10 milioni;

– di dar mandato al Presidente Federale di proseguire nella trattativa con la Cassa Nazionale di Previdenza dei Geometri proprietaria dell'immobile di via Ciro Menotti 11, per definire la locazione dell'appartamento sovrastante la Sede.

Alle ore 16, non essendovi altri argomenti in discussione, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Del che è verbale. ■